Honeywell



NetAXS-123

Unità di controllo degli accessi
Guida dell'utente



Se la centrale deve essere aggiunta a un loop esistente, potrebbe essere necessario aggiornare alcune centrali. Visitare www.security.honeywell.com/it.

  800-06179, revisione A

Informazioni sugli ordini

Per informazioni sugli ordini, contattare il rappresentante Honeywell locale oppure visitare il sito Web Honeywell all'indirizzo www.honeywellaccess.com.

Feedback

Eventuali commenti degli utenti sul presente manuale saranno molto apprezzati. Per inviare i commenti, visitare il sito Web Honeywell all'indirizzo www.honeywellaccess.com.

SOMMARIO

Capitolo 1 Guida introduttiva

Capitolo 2 Configurazione mediante il server Web

Capitolo 3 Uso di WIN-PAK con NetAXS-123

Capitolo 4 Monitoraggio dello stato di NetAXS-123

Capitolo 5 Gestione dei file

Appendice A Aggiornamento del firmware di NetAXS-123

Appendice B Impostazioni degli interruttori DIP di NetAXS-123

ELENCO FIGURE

ELENCO TABELLE

Guida introduttiva

1

Sommario

1.1 Panoramica

NetAXS-123 è un sistema modulare di controllo degli accessi per 1, 2 o 3 porte. Un sito di controllo degli accessi NetAXS-123 viene configurato utilizzando un sistema host e unità di controllo degli accessi conformi a specifiche e standard approvati N-1000-III/IV Pro Series esistenti. Queste unità comunicano tra loro e con vari dispositivi di ingresso e uscita. Ogni unità di controllo degli accessi o centrale dispone di tre porte per lettori. Ciascuna porta è in grado di supportare due lettori. Per conoscere le configurazioni supportate, vedere Configurazioni supportate, pagina 81.

È possibile comunicare con l'unità di controllo degli accessi NetAXS-123 mediante un sistema software host oppure collegandosi al server Web tramite una connessione Ethernet. In questo capitolo viene descritto come stabilire la connessione al server Web.

1.2 Connessione al server Web

In questa sezione sono descritte tre possibili configurazioni per la connessione di un computer al server Web NetAXS-123:

- USB
- Ethernet tramite connessione a un hub del server Web
- Ethernet tramite connessione diretta al server Web



Nota: La centrale che si sta connettendo al computer è la centrale gateway. L'interruttore DIP 6 su una centrale gateway deve essere impostato su ON per garantire una corretta connessione.

1.2.1 Impostazione della connessione USB



Avvertenza: collegare il cavo USB alla centrale DOPO avere installato i driver.

Per impostare la connessione USB con NetAXS-123 attenersi alla seguente procedura.

1. Inserire il CD del prodotto NetAXS-123 in un computer con sistema operativo Windows. Nel browser Web viene aperto il menu di NetAXS-123.

   Nota: se il menu non dovesse aprirsi automaticamente nel browser, fare clic con il pulsante destro del mouse su **Start** e selezionare **Esplora**. Nella struttura delle cartelle fare clic sull'unità CD in cui è stato inserito il CD del prodotto NetAXS-123.

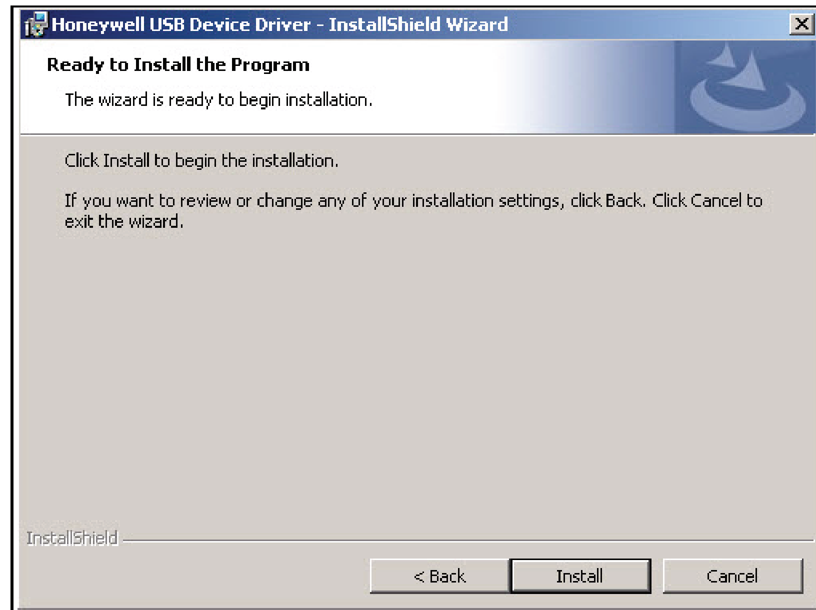
2. Per avviare l'installazione guidata del driver USB, fare clic su **Install USB Drivers** nel menu del prodotto.



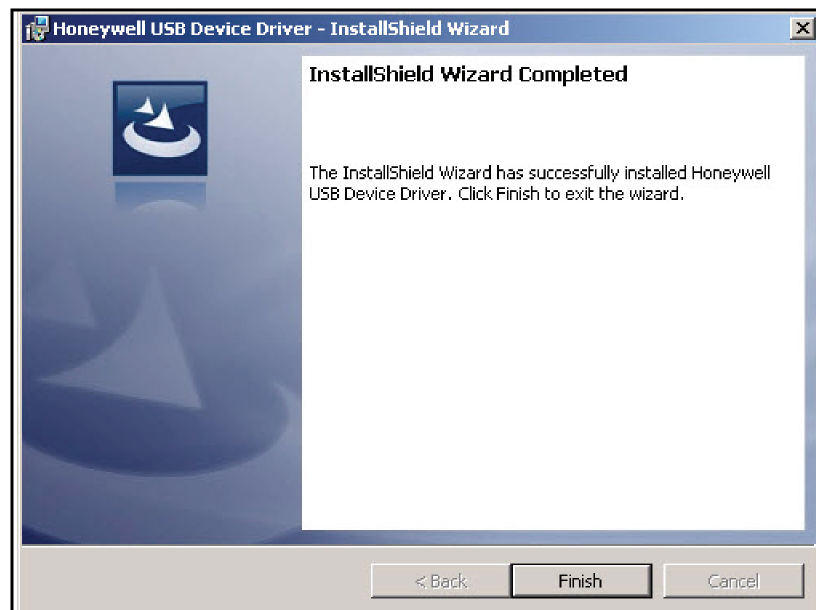
3. Fare clic su **Next** per visualizzare la schermata Ready to Install the Program.



Nota: Se prima o durante l'installazione vengono visualizzate alcune finestre di dialogo di conferma, fare clic sulle caselle appropriate per consentire o approvare l'installazione.



4. Fare clic su **Install** per avviare l'installazione.
5. Al termine dell'installazione viene visualizzata la schermata conclusiva:



6. Fare clic su **Finish**.
7. Collegare il PC al controller NetAXS-123 utilizzando un cavo da USB-A a Micro USB-B.
8. Accendere il controller NetAXS-123.

Per informazioni sull'accesso, andare all'indirizzo https://192.168.1.150.

1.2.2 Impostazione di una porta Ethernet

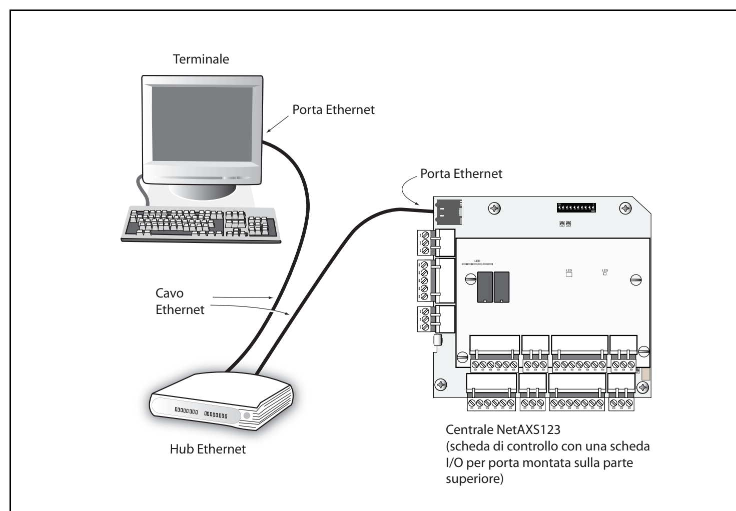
Esistono due modi per collegare la centrale al PC tramite un server Web:

- Connessione hub
- Connessione diretta

Attenersi alla seguente procedura:

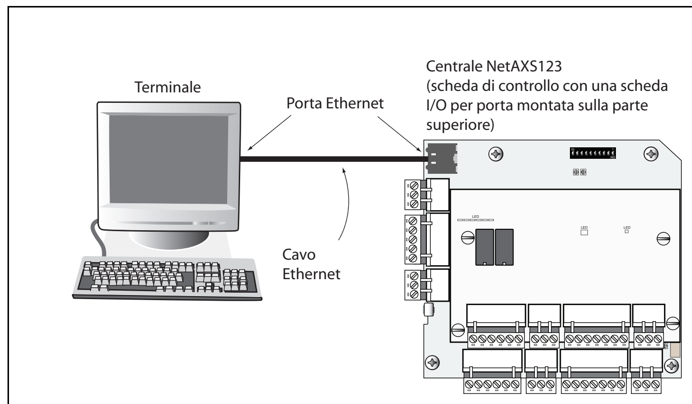
1. Connettere la porta Ethernet del computer e quella della centrale, utilizzando uno dei seguenti due metodi:
   a. Per la connessione a un hub Ethernet, collegare la porta Ethernet del computer e quella della centrale a un hub Ethernet con cavi patch Ethernet standard.

Figura 1-1: *Connessione all'hub del server Web NetAXS-123*



b. Per una connessione diretta al server Web, collegare la porta Ethernet del computer direttamente a quella della centrale, tramite un cavo crossover o un cavo Ethernet.

Figura 1-2: *Connessione diretta al server Web NetAXS-123*

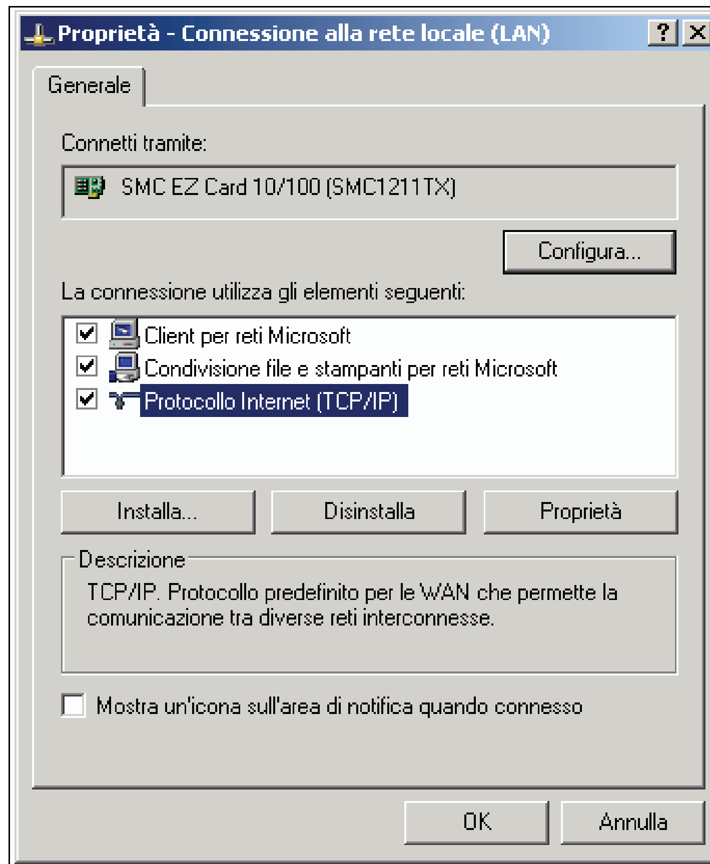


2. Configurare la connessione di rete del computer:

   a. Fare clic su **Start** > **Impostazioni** > **Pannello di controllo**.

   b. Fare clic su **Rete e connessioni remote**.

c. Individuare la connessione Ethernet locale, in genere denominata **Connessione alla rete locale**, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona per visualizzare la schermata Connessione alla rete locale.



d. Evidenziare la connessione TCP/IP.

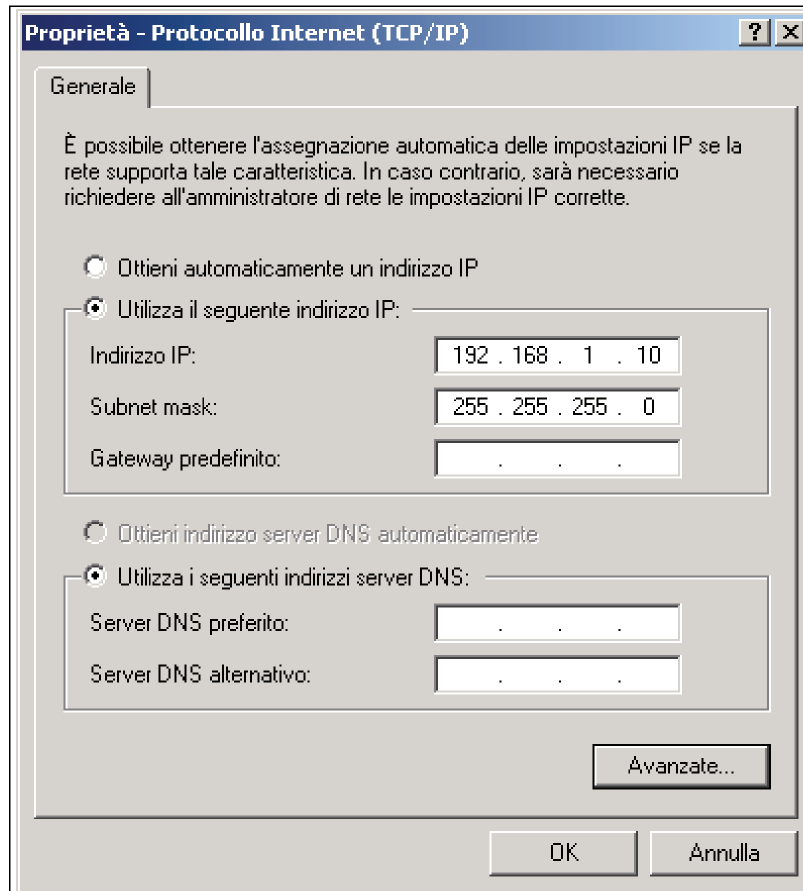
e. Fare clic su **Proprietà** per visualizzare le proprietà IP correnti del sistema.

Importante: annotare la configurazione di rete corrente del computer e i dati visualizzati in questa schermata. Tali informazioni verranno utilizzate in seguito per ripristinare la configurazione originale.

f. Selezionare "Utilizza il seguente indirizzo IP".

g. Immettere "192.168.1.150" nel campo Indirizzo IP.

h. Immettere "255.255.255.0" nel campo Subnet mask.



i. Fare clic su **OK** per confermare la configurazione.

3. Aprire il browser (Internet Explorer nella figura riportata di seguito), quindi immettere https://192.168.1.150 come indirizzo di destinazione.





Attenzione: quando si effettua la connessione al Web con un browser, è necessario utilizzare **https://** per una connessione sicura. L'impostazione predefinita http://, standard nella maggior parte dei browser, non funzionerà.

4. Premere **INVIO** per visualizzare la schermata di accesso di Honeywell NetAXS-123.

Honeywell NetAXS

User Name adminItaliano

Password •••••

Login Reset



Nota: Se si utilizza Microsoft Internet Explorer 7 e viene visualizzato un messaggio di errore relativo al certificato, per correggere l'errore effettuare la procedura riportata di seguito:

a. Immettere l'indirizzo IP della centrale nella casella URL.

b. Fare clic su **Continuare con il sito Web (scelta non consigliata)** per visualizzare la schermata di accesso.

c. Fare clic su **Errore certificato** nell'angolo superiore destro dell'indirizzo IP. Verrà visualizzata la schermata "Certificato proveniente da un'Autorità di certificazione non disponibile nell'elenco locale".

d. Fare clic sulla barra **Visualizza certificati**. Verrà visualizzata la schermata "Informazioni sul certificato".

e. Fare clic su **Installa certificato**. Verrà visualizzata la schermata "Importazione guidata certificati".

f. Fare clic su **Avanti** e seguire le istruzioni visualizzate sullo schermo. Non modificare i valori predefiniti di tutte le impostazioni. Un avviso di protezione richiederà se si desidera installare il certificato.

g. Fare clic su **Sì**. Verrà visualizzato il messaggio "Importazione completata".

h. Fare clic su **OK**. Viene nuovamente visualizzato il messaggio Informazioni sul certificato.

i. Fare clic su **OK**.

j. Chiudere il browser Web, quindi riaprirlo.

k. Immettere nuovamente l'indirizzo IP nella casella URL. Verrà visualizzata la schermata di accesso senza l'errore del certificato.

5. Immettere "adminItaliano" nel campo Nome utente, quindi immettere "admin" nel campo Password. Il nome utente e la password rilevano la distinzione tra maiuscole e minuscole.

   Nota: in questa fase è consigliabile modificare il nome utente (adminItaliano) e la password (admin) predefiniti utilizzando un nome utente e una password nuovi. A tale scopo, vedere le istruzioni fornite nel capitolo Configurazione degli utenti, pagina 74.

6. Fare clic su **Accedi** per visualizzare la finestra principale di NetAXS-123, a volte denominata anche "pagina iniziale".

Figura 1-3: *Pagina iniziale*





Nota: Nella colonna Selez. centr. nell'angolo destro della finestra principale sono visualizzate tutte le centrali disponibili per il computer. In questo elenco viene indicato il numero della centrale gateway connessa mediante Ethernet e qualsiasi centrale a valle connessa alla centrale gateway mediante RS-485.

1.3 Esplorazione della pagina iniziale

Nella schermata di apertura sono visualizzate le icone che rappresentano le funzioni disponibili.

Tabella 1-1: *Icone della pagina iniziale*

Icona	Descrizione	Per ulteriori informazioni vedere:
Monitoraggio - Allarmi - Eventi - Zone - Uscite	Visualizza il monitoraggio dello stato	Monitoraggio dello stato del sistema, pagina 119
Rapporti - Report eventi - Report tessere	Genera report eventi e report tessere	Gestione delle tessere, pagina 59 e Creazione di report, pagina 126
Utenti Web - Aggiungi/Modifica/Elimina - Stato account	Crea, modifica ed elimina gli utenti e controlla lo stato degli account	Configurazione degli utenti, pagina 74
Tessere - Mostra/Modifica - Aggiungi - Elimina	Gestisce le tessere dei possessori	Gestione delle tessere, pagina 59
Ora - Fasce orarie - Vacanze - Orario correr	Configura la gestione dei tempi	Scheda Fasce orarie, pagina 33
Livelli di accesso - Aggiungi/Modifica/Elimina	Gestisce i livelli di accesso	Configurazione dei livelli di accesso, pagina 57

Tabella 1-1: *Icone della pagina iniziale* (continua)

Icona	Descrizione	Per ulteriori informazioni vedere:
Strumenti di sistema - Configurazione generale - Dettagli firmware - Carica/Scarica file	Fornisce funzioni di gestione dei file	Creazione di report, pagina 126
Comunicazioni - Ethernet/USB - Host/Loop	Configura la connettività	Configurazione del sistema, pagina 18
Configurazione - Porta: 1 2 3 - Interblocchi - Altre Z/U - Codici sito	Fornisce funzioni per la configurazione del sistema[a]	Configurazione del sistema, pagina 18

a. Il numero di porte visualizzato a fianco dell'icona indica la quantità effettiva di porte per cui la centrale è stata configurata. Nell'esempio riportato nella tabella è visibile una centrale di controllo con una scheda Z/U a 2 porte, per un totale di tre porte. Nel controller viene elencata solo la porta, senza numeri. Un controller con una scheda Z/U per 1 porta indicherà Porte: 1 2.



Nota: Per tornare alla homepage in qualsiasi momento, fare clic sulla relativa icona.



1.4 Lettura della colonna Seleziona centrale

La colonna Selez. centr. si trova in corrispondenza del margine destro della schermata principale del server Web NetAXS-123. La presenza di un numero in una delle celle di questa colonna indica che la relativa centrale associata è in linea. Ad esempio, se in una cella è visualizzato il numero 1, significa che la centrale 1 è in linea. La combinazione di dimensioni e colore del numero e del colore dello sfondo della cella indica lo stato della centrale, come illustrato nella seguente tabella.



Nota: Posizionare il cursore su una cella per visualizzare un messaggio popup che indica se la centrale specificata in tale cella è in linea e selezionata.

I dati nella colonna Selez. centr. vengono aggiornati automaticamente a ogni variazione dello stato della centrale.

Tabella 1-2: *Lettura della colonna Seleziona centrale*

Visualizzazione della cella	Stato
Numero rosso in grande su sfondo blu, ad esempio "1" nell'esempio seguente.	La centrale 1 è selezionata ed è associata ad allarmi non acquisiti.
Numero nero in piccolo su sfondo bianco, ad esempio "2" nell'esempio seguente.	La centrale 2 non è selezionata e non è associata ad allarmi non acquisiti.

***Tabella 1-2:** Lettura della colonna Seleziona centrale* (continua)

Visualizzazione della cella	**Stato**
Numero bianco in grande su sfondo blu, ad esempio "2" nell'esempio seguente.	La centrale 2 è selezionata e non è associata ad allarmi non acquisiti.
Numero bianco in piccolo su sfondo rosso, ad esempio "1" nell'esempio seguente.	La centrale 1 non è selezionata, ma è associata ad allarmi non acquisiti.

Configurazione mediante il server Web

2

Sommario

2.1 Panoramica

In questo capitolo vengono descritte le funzioni di configurazione del sistema NetAXS-123 a cui è possibile accedere mediante il server Web. Queste funzioni possono essere utilizzate solo dall'amministratore del sistema o dal personale di assistenza.



Attenzione: La sequenza delle attività di configurazione del sistema NetAXS-123 è di fondamentale importanza. Se la sequenza descritta nella Tabella 2-1 non viene seguita, è possibile che il sistema non venga configurato correttamente.

Tabella 2-1: *Sequenza delle attività di configurazione*

Attività da eseguire	Intestazione su cui fare clic
1. Configurazione della centrale: Comunicazioni host/loop Rete Generale Codici sito	Strumenti di sistema - Configurazione generale - Dettagli firmware - Carica/Scarica file
2. Configurazione delle fasce orarie.	Ora - Fasce orarie - Vacanze - Orario corrente
3. Configurazione delle porte: Lettori Uscite Zone	Configurazione - Porta: 1 2 3 - Interblocchi - Altre Z/U - Codici sito
4. Configurazione dei livelli di accesso.	Livelli di accesso - Aggiungi/Modifica/Elimina

Tabella 2-1: *Sequenza delle attività di configurazione* (continua)

Attività da eseguire	Intestazione su cui fare clic
5. Creazione delle tessere e assegnazione dei relativi livelli di accesso.	Tessere - Mostra/Modifica - Aggiungi - Elimina
6. Modifica dei livelli di accesso delle tessere.	Tessere - Mostra/Modifica - Aggiungi - Elimina



Nota: in questa guida sono presenti diverse illustrazioni di schermate relative alla piattaforma Windows XP; a seconda della piattaforma utilizzata potrebbero apparire leggermente diverse.

2.2 Configurazione del sistema

2.2.1 Gestione dei dati di configurazione

Questa sezione fornisce una panoramica della gestione dei dati di configurazione in un sistema di centrali interconnesse tramite un loop di comunicazioni RS-485.

Alcuni dati di configurazione sono comune a tutte le centrali del loop. Quando vengono immessi, i dati comuni vengono inviati e memorizzati in tutte le centrali online al momento stesso dell'immissione. I dati comuni includono:

- Fasce orarie
- Tessere
- Formati tessera
- Codici sito
- Vacanze
- Nome e numero livelli di accesso (i dettagli dei livelli di accesso sono specifici della centrale)
- Configurazione del sistema (Codice sito)

Gli altri dati sono specifici e univoci per le singole centrali. I dati specifici delle centrali includono:

- Assegnazioni lettori fasce orarie dei livelli di accesso
- Configurazione porta/lettore
- Configurazione del sistema (scheda Generale)
- Configurazione del sistema (Dettagli firmware)
- Configurazione del sistema (Rete) (gli indirizzi IP sono validi solo per la centrale gateway)
- Configurazione del sistema (Comunicazioni host/loop) (valido solo per la centrale gateway)
- Utenti Web (valido solo per la centrale gateway)

Se i dati comuni vengono modificati quando una centrale è offline o se viene collegata una nuova centrale a un loop dopo l'immissione dei dati comuni, è necessario risincronizzare manualmente la centrale per ottenere i dati comuni. Per risincronizzare una nuova centrale, è necessario caricare una copia delle centrali gateway comuni e del database delle tessere, quindi effettuare il caricamento nella centrale non sincronizzata. Per ulteriori informazioni, vedere la Sezione 5.1, "Backup e ripristino di NetAXS-123" a pagina 122.

2.2.2 Scheda Comunicazioni host/loop

Per gestire la configurazione del sistema NetAXS-123 o per monitorarne lo stato, è necessario connettere la centrale utilizzando una delle due modalità riportate di seguito:

- Modalità host (solo monitoraggio): un sistema software host, ad esempio WIN-PAK™, stabilisce una connessione alla centrale (mediante la centrale gateway che dispone di un adattatore di comunicazione PCI integrato sulla scheda). Ciò permette di monitorare lo stato del sistema.
- Modalità Web (configurazione e monitoraggio): il server Web stabilisce la connessione alla centrale e consente di configurare la centrale stessa e monitorare lo stato del sistema.

Nella scheda Comunicazioni host/loop è possibile:

- Selezionare e configurare la modalità di comunicazione utilizzata per stabilire la connessione alla centrale.
- Configurare le impostazioni host seguenti:
  - Tipo di connessione (host o server Web)
  - Tipo comunicaz.
  - Numero porta
  - Indirizzo IP host
- Configurare il loop:
  - Sincr. ora (Abilitato: ogni quanti minuti il gateway trasmette la propria ora alle centrali a valle)
  - Velocità baud (per la comunicazione tra le centrali a valle)

Fare clic su **Comunicazioni > Host/Loop > scheda Comunicazioni host/loop** per visualizzare la scheda Comunicazioni host/loop.

Figura 2-1: *Comunicazioni > Host/Loop > scheda Comunicazioni host/loop*

Configurazione del sistema - Centrale 1

Generale | Dettagli firmware | Rete | Codici sito | **Comunicazioni host/loop**

Host	Tipo di connessione	○ Diretta mediante TCP/IP ○ TCP/IP inverso	Modalità host
		⦿ nessuno	Modalità Web
	Tipo comunicaz.	○ Ack/NAK ○ Non Ack/NAK	
	Numero porta	3001	
	Indirizzo IP host	. . .	
Loop	Sincr. ora	☑ Abilitato 0 minutes	
	Velocità baud	⦿ 38,400 bps ○ 115,200 bps Forza reset baud	

Invia modifiche

Procedura: per configurare le impostazioni utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-2.

Tabella 2-2: *Comunicazioni > Host/Loop > campi della scheda Comunicazioni host/loop*

Host/Loop	Impostazione	Descrizione
Host	Tipo di connessione	Consente di specificare il tipo di connessione fisica tra l'host e la centrale gateway. In caso di connessione da un sistema software host quale, ad esempio, WIN-PAK, selezionare una delle tre opzioni di connessione seguenti: **Diretta mediante TCP/IP**: l'host avvia la connessione alla centrale. **TCP/IP inverso**: la centrale si connette direttamente al sistema host utilizzando il protocollo TCP/IP. È necessario immettere l'indirizzo IP dell'host nel campo Indirizzo IP host. La centrale avvia la connessione all'host e non supporta la crittografia. **nessuno**: selezionare questa opzione se si utilizza la modalità Web.
	Tipo comunicaz.	Consente di specificare il tipo di comunicazioni. **Ack/NAK**: fornisce una risposta (una conferma o una non conferma) in una trasmissione tra host e centrali. Si tratta del tipo di comunicazioni consigliato. **Non Ack/NAK**: non fornisce una risposta (una conferma o una non conferma) in una trasmissione tra host e centrali. Utilizzato generalmente solo per la risoluzione dei problemi.
	Numero porta	Consente di specificare il numero della porta Ethernet (l'impostazione predefinita è 3001). L'impostazione predefinita per TCP/IP inverso è 5001.
	Indirizzo IP host	Immettere in questo campo l'indirizzo IP del sistema host (o server WIN-PAK) se in questa schermata è stata selezionata l'opzione **TCP/IP inverso** nel campo Tipo di connessione.

Tabella 2-2: *Comunicazioni > Host/Loop > campi della scheda Comunicazioni host/loop*

Host/Loop	Impostazione	Descrizione
Loop	Sincr. ora	Consente di sincronizzare l'ora del gateway con le centrali a valle. **Abilitato**: provoca la trasmissione automatica dell'orario del gateway alle centrali a valle per la sincronizzazione oraria del loop. L'impostazione è in minuti, con intervallo valido compreso tra 60 e 32767.
	Velocità baud	Consente di specificare la velocità di trasmissione (bit al secondo) tra le centrali a valle nel loop. **Forza reset baud**: indica a tutte le centrali a valle di utilizzare la velocità in baud a valle selezionata. Ciò evita di dover definire l'impostazione per ogni singola centrale.

2.2.3 Scheda Generale

Nella scheda Generale è possibile:

- Definire le impostazioni di configurazione generali.
- Eseguire il reset della centrale.

Fare clic su **Strumenti di sistema > Configurazione generale** per visualizzare la scheda Generale di Configurazione del sistema.

Figura 2-2: *Strumenti di sistema > Configurazione generale > scheda Generale*

Configurazione del sistema - Centrale 1

Generale | Dettagli firmware | Rete | Codici sito | Comunicazioni host/loop

Nome	MAC0040840A0359	Indir. centrale gateway	1
Indirizzo	1	Timeout sessione Web	30 Ore minuti
Tipo	NetAXS123	Modalità ibrida	Abilitato
Aggiornamento porta applicativo	Abilitato	Uscita libera	Abilitato
Ora di avvio	Tue Sep 15 17:44:44 2009	Rilevamento costrizioni	Abilitato
Reset	Reset centrale 1	Letture tessera continue	Abilitato
		LED lettore	Inverti colore LED
Anti Passback	Abilitato Locale Globale	Nota 1´ Possessore tessera	Note1:

Procedura: per configurare le impostazioni generali utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-3, quindi fare clic su **Invia modifiche**.

Tabella 2-3: *Strumenti di sistema > Configurazione generale > campi della scheda Generale*

Parametro	**Descrizione**
Nome	Nome univoco che identifica la centrale.
Indirizzo	Visualizza l'indirizzo impostato dagli interruttori DIP (Dual In-line Package) della centrale. Nota: gli interruttori DIP devono essere impostati come riportato di seguito. Per l'interruttore DIP a 10 posizioni: Posizioni da 1 a 5: la posizione ON specifica l'indirizzo RS-485. Per rendere effettive queste impostazioni è necessario il riavvio. Posizione 6: gateway quando è ON, a valle quando è OFF. Per rendere effettiva questa impostazione è necessario il riavvio. Posizione 7: quando è OFF, utilizzare l'indirizzo IP fornito dall'utente per Ethernet; quando è ON, utilizzare l'indirizzo IP predefinito per Ethernet (192.168.1.150). Quando lo stato di questo interruttore cambia (da OFF a ON, da ON a OFF), l'impostazione è effettiva immediatamente e il riavvio non è necessario. Posizioni 8 e 9: terminazione linea RS-485-1. Entrambi ON: terminata. Entrambi OFF: non terminata. Posizione 10: riservata. Per l'interruttore DIP a 2 posizioni: Posizioni 1 e 2: terminazione a 2 linee RS-485-2. Entrambi ON: terminata. Entrambi OFF: non terminata. Per ulteriori informazioni sulle impostazioni degli interruttori DIP vedere Impostazioni degli interruttori DIP di NetAXS-123, pagina 153.
Tipo	Visualizza il tipo di centrale NetAXS-123.
Aggiornamento porta applicativo	Permette di controllare se è possibile aggiornare una centrale gateway o a valle mediante Ethernet da un PC Windows (impostazione predefinita: Abilitato). Per ulteriori informazioni visitare www.honeywellaccess.com.
Ora di avvio	Visualizza l'ora di accensione della centrale.
Reset	Consente di riavviare la centrale. Questo comando non modifica la configurazione corrente memorizzata nel database.

Tabella 2-3: *Strumenti di sistema > Configurazione generale > campi della scheda Generale* (continua)

Parametro	**Descrizione**
Anti Passback	**Abilitato**: consente di abilitare la funzione Anti Passback, che richiede una tessera valida per l'ingresso e l'uscita. È necessario che il possessore della tessera utilizzi la tessera nella sequenza INGRESSO/USCITA corretta. Se la sequenza è errata, si verifica una violazione della funzione Anti Passback e al possessore della tessera viene negato l'accesso. **Locale**: consente di applicare la funzione Anti Passback solo alle porte configurate localmente nella centrale che controlla la lettura delle tessere originali. **Globale**: consente di applicare la funzione Anti Passback nelle centrali del sistema dopo una lettura di tessera riuscita in corrispondenza di uno qualsiasi dei lettori del sistema. **Condonare**: consente di impostare il reset di tutti i codici di sistema alla mezzanotte di ogni giorno. Ciò consente a un possessore di tessera uscito dall'edificio alla sera senza utilizzare la propria tessera di utilizzare tale tessera per entrare il mattino successivo.
Indir. centrale gateway	Visualizza l'indirizzo della centrale gateway oppure della centrale direttamente connessa al sistema host.
Timeout sessione Web	Consente di attivare il timeout per una sessione Web in base al periodo di tempo specificato. Definire il periodo di tempo in minuti o ore. Immettere il numero desiderato nella casella, quindi selezionare i minuti (da 1 a 59) o le ore (da 1 a 12).
Modalità ibrida	FUNZIONALITÀ FUTURA. LASCIARE DESELEZIONATO.
Uscita libera	**Abilitato**: consente di configurare la centrale per l'uscita libera. Quando abilitato (impostazione predefinita), la centrale configura automaticamente le zone 1, 9 e 13 come zone di richiesta di uscita per le porte 1, 2 e 3, rispettivamente. Se disabilitato, è possibile utilizzare le zone 1, 9 e 13 come zone generali.

Tabella 2-3: *Strumenti di sistema > Configurazione generale > campi della scheda Generale* (continua)

Parametro	**Descrizione**
Rilevamento costrizioni	**Abilitato**: consente di attivare un evento di allarme e, se configurato, inviare impulsi a un dispositivo di uscita in caso di costrizione, ad esempio quando l'operatore è obbligato sotto coercizione a concedere l'accesso a persone non autorizzate. Per il riconoscimento, la funzione di costrizione richiede un valore PIN e il numero di tessera, come descritto di seguito. Questa funzione è disponibile solo quando il lettore è configurato in base alla modalità di accesso "Tessera e pin" (vedere Scheda Lettore A, pagina 38). L'impostazione predefinita di questo parametro è **Disabilitato**. Quando questa funzione è abilitata, anche l'opzione Uscita di costrizione nella configurazione del lettore delle porte (vedere Scheda Lettore A, pagina 38) è abilitata. È poi necessario assegnare all'uscita selezionata una durata di impulso in Configurazione di altre Z/U (per la configurazione delle uscite vedere Scheda Uscite, pagina 51). Durante il normale funzionamento l'uscita di costrizione non è attiva. Per attivare l'uscita, il possessore della tessera inserisce la propria tessera in un lettore configurato per la modalità di accesso Tessera e pin (vedere Scheda Lettore A, pagina 38). Il possessore della tessera immette quindi un PIN di un numero maggiore o minore del PIN corretto. Ad esempio, se il PIN è 2222, il possessore della tessera immetterà 2221 o 2223. Anche se il PIN non è corretto, la porta si aprirà normalmente, ma l'uscita di costrizione genera un impulso che attiva un allarme. In questo modo, il possessore della tessera comunica agli altri la situazione di pericolo all'insaputa delle persone non autorizzate all'accesso. **Nota:** Un PIN che termina con 0 (ad esempio, 2320) attiverà l'uscita di costrizione solo se viene utilizzato 1 anziché 0 (ad esempio, 2321).
Letture tessera continue	**Abilitato**: consente di abilitare la lettura continua di tessere durante l'attivazione dell'uscita. Quando questa opzione non è abilitata, un lettore non sarà in grado di leggere una seconda tessera durante la generazione dell'impulso per l'uscita causata da una precedente lettura di tessera. L'impostazione predefinita di questo parametro è **Abilitato**.

Tabella 2-3: *Strumenti di sistema > Configurazione generale > campi della scheda Generale* (continua)

Parametro	**Descrizione**
LED lettore	Consente di identificare il colore del LED di un lettore quando viene autorizzato un accesso. Quando questo parametro è abilitato, in base all'impostazione predefinita il LED è di colore rosso fisso e diventa verde dopo due secondi. L'impostazione predefinita di questo parametro è **Abilitato**.
Nota 1 Possessore tessera	Consente di specificare eventuali campi informativi da includere in una tessera. Ad esempio, se si immette "Reparto" in questo campo, sulla tessera sarà presente un campo "Reparto". L'utente che crea la tessera immetterà quindi il nome del reparto del possessore della tessera. Vedere Aggiunta di nuove tessere, pagina 59.
Nota 2 Possessore tessera	Consente di specificare eventuali campi informativi da includere in una tessera. Ad esempio, se si immette "Numero di telefono" in questo campo, sulla tessera sarà presente un campo "Numero di telefono". L'utente che crea la tessera immetterà quindi il numero di telefono del possessore della tessera. Vedere Aggiunta di nuove tessere, pagina 59.

2.2.4 Scheda Dettagli firmware

Il firmware è il software integrato nelle schede NetAXS-123, che fornisce la presente interfaccia Web e tutte le funzionalità di controllo degli accessi. Il firmware viene aggiornato periodicamente. Dalla scheda Dettagli firmware è possibile scaricare le nuove versioni del firmware, ripristinare una versione precedente del firmware, nonché caricare e/o scaricare tessere e database di configurazione.

Nella scheda Dettagli firmware è possibile:

- Visualizzare la configurazione corrente del firmware.
- Ripristinare una versione precedente del firmware.

Fare clic su **Strumenti di sistema > Dettagli firmware** per visualizzare la scheda Dettagli firmware.

Figura 2-3: *Strumenti di sistema > scheda Dettagli firmware*

Configurazione del sistema - Centrale 1

Generale | Dettagli firmware | Rete | Codici sito | Comunicazioni host/loop

Firmware d'applicazione			
	Versione	Data	Ora
Attivo:	1.2.13	02/04/2010	11:50:24
Inattivo:	1.2.13	02/02/2010	10:48:56

Attiva firmware 1.2.13, 02/02/2010 10:48:56

Sistema operativo

2.6.25#68 Wed Dec 16 14:10:06 CST 2009

Per ripristinare una versione precedente del firmware:

1. Fare clic su **Attiva firmware** per selezionare la versione del firmware che si desidera ripristinare. Verrà visualizzato il messaggio "La commutazione a un set firmware alternativo richiede il riavvio della centrale".
2. Fare clic su **OK** per riavviare la centrale.

2.2.5 Scheda Rete

La centrale NetAXS-123 è fisicamente configurata in base a una delle possibili configurazioni di rete. Affinché la centrale funzioni in base a una qualsiasi di queste configurazioni, le altre centrali e gli altri dispositivi inclusi nella rete devono conoscere gli indirizzi di rete della centrale.

Nella scheda Rete è possibile:

- Visualizzare l'indirizzo MAC della centrale.
- Visualizzare e modificare l'indirizzo IP della centrale.
- Visualizzare e modificare la maschera di sottorete della centrale.
- Visualizzare e modificare il gateway predefinito della centrale.
- Visualizzare, impostare, abilitare e disabilitare la configurazione USB.
- Visualizzare e modificare l'indirizzo USB della centrale.
- Visualizzare e modificare la maschera IP USB della centrale.

Fare clic su **Strumenti di sistema > Configurazione generale** > scheda **Rete** per visualizzare la scheda Rete.

Figura 2-4: *Strumenti di sistema > Configurazione generale > scheda Rete*

Configurazione del sistema - Centrale 1

Generale | Dettagli firmware | Rete | Codici sito | Comunicazioni host/loop

Ethernet	Indirizzo MAC	00:40:84:0A:03:59
	Indirizzo IP	Statico: 66 . 185 . 21 . 166
		DHCP:
	Maschera di sottorete	255 . 255 . 255 . 224
	Gateway predefinito	66 . 185 . 21 . 161
USB	Indirizzo IP	192.168.2.150
	Maschera IP	255.255.255.0

Invia modifiche

Selez. centr. 1 Selez. centr.

2.2.6 Scheda Codici sito

I codici sito (detti anche codici stabilimento) identificano il sito di un'azienda con numeri univoci per ciascun sito. È possibile creare un massimo di 8 codici sito da utilizzare come ID secondari, oltre al numero di tessera, per l'ulteriore convalida della tessera.

Nella scheda Codici sito è possibile:

- Creare uno o più codici sito.
- Visualizzare i codici sito esistenti.
- Modificare un codice sito esistente.
- Eliminare un codice sito selezionato.
- Eliminare tutti i codici sito.

Fare clic su **Strumenti di sistema > Configurazione generale > scheda Codici sito** per visualizzare la scheda Codici sito.

Figura 2-5: *Strumenti di sistema > Configurazione generale > scheda Codici sito*

Configurazione del sistema - Centrale 1

Generale | Dettagli firmware | Rete | Codici sito | Comunicazioni host/loop

CS	Nome codice sito	Numero codice sito
1	test	12

Nome: Codice sito:

Aggiungi codice sito | Elimina tutto

Per creare un codice sito:

1. Immettere il nome del codice sito nel campo Nome.
2. Immettere un numero univoco, composto da un massimo di 5 cifre, per il codice sito nel campo Codice sito.
3. Fare clic su **Aggiungi codice sito** per creare il codice sito.

Per modifica un codice sito:

1. Nella colonna Numero codice sito fare clic sul numero del codice sito desiderato.

CS	Nome codice sito	Numero codice sito
1	test	12

Nome: test Codice sito: 12

Nuovo codice sito | Modifica | Elimina | Elimina tutto

2. Fare clic su **Modifica** per visualizzare i campi Nome e Codice sito.
3. Modificare il nome o il numero del codice sito nel modo desiderato, quindi fare nuovamente clic su **Modifica**.

Per eliminare un codice sito:

1. Nella colonna Numero codice sito fare clic sul numero del sito che si desidera eliminare.
2. Fare clic su **Elimina** per visualizzare la richiesta di conferma.
3. Fare clic su **OK** per eliminare il codice sito.

Per eliminare tutti i codici sito:

1. Fare clic su **Elimina tutto** per visualizzare la richiesta di conferma.
2. Fare clic su **OK** per eliminare i codici.

2.3 Configurazione della gestione dell'orario

Questo gruppo di funzioni correlate all'orario include:

- Impostazione dell'orario corrente in base al quale funzionerà la centrale.
- Creazione delle fasce orarie in base alle quali la centrale controllerà il funzionamento di zone, uscite, gruppi, lettori, livelli di accesso e tessere mediante i livelli di accesso.
- Definizione del calendario delle festività.

2.3.1 Scheda Orario corrente

Nella scheda Orario corrente vengono visualizzate le impostazioni di configurazione della gestione dell'orario.

Nella scheda Orario corrente è possibile:

- Impostare l'ora loop corrente.
- Specificare il formato dell'ora (12 o 24 ore).
- Impostare una nuova data.
- Impostare una nuova ora.
- Impostare la fascia oraria geografica.
- Specificare l'indirizzo IP del server dell'ora da utilizzare.
- Eseguire la sincronizzazione dell'ora tra la centrale e il server dell'ora.

Fare clic su **Ora > Orario corrente > scheda Orario corrente** per visualizzare la scheda Orario corrente.

Figura 2-6: *Ora > Orario corrente > scheda Orario corrente*

Configurazione della gestione dell'orario

Orario corrente | Fasce orarie | Vacanze

Ora loop corrente	Martedì, Settembre 15, 2009 - 11:40:37 PM
Formato	12 ore 24 ore
Nuova data	-
Nuovo orario	- - AM
Geografiche Fasce orarie	Africa/Abidjan Africa/Accra Africa/Addis_Ababa Africa/Algiers Africa/Asmara Africa/Bamako Africa/Bangui Africa/Banjul
Server dell'ora	Abilitato Indirizzo IP: 66 . 220 . 9 . 122 Intervallo aggiornamento: 32772 minuti Giorni

Invia modifiche

Procedura: per configurare le impostazioni dell'ora utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-4.

Tabella 2-4: *Ora > Orario corrente > campi della scheda Orario corrente*

Impostazione	Descrizione
Ora loop corrente	Visualizza per impostazione predefinita l'impostazione dell'ora corrente nel formato giorno/mese/data/ora/minuti/secondi. Ad esempio: Ven ott 30 07:16:27 2009.
Formato	**12 ore**: le 24 ore del giorno vengono suddivise in due parti di 12 ore ciascuna, contraddistinte rispettivamente da AM e PM; ogni parte è numerata da 1 a 12. **24 ore**: le 24 ore del giorno sono numerate in modo consecutivo da 0 a 23.
Nuova data	Consente di specificare una nuova data come data corrente. Utilizzare gli elenchi a discesa per impostare il mese e la data, quindi fare clic sull'icona del calendario per specificare un anno diverso.
Nuovo orario	Consente di specificare una nuova ora come ora corrente. Utilizzare gli elenchi a discesa per impostare l'ora, i minuti e AM o PM.
Fasce orarie geografiche	Selezionare la fascia oraria geografica in cui funzionerà la centrale. Le fasce orarie sono visualizzate nel formato [continente/città]. Individuare il continente appropriato, quindi identificare la città con la longitudine più vicina alla posizione della centrale. Negli Stati Uniti, le associazioni di fascia oraria riportate di seguito possono sembrare più familiari: Fuso orientale: America/New York Fuso centrale: America/Chicago Fuso occidentale: America/Denver Fuso costa pacifica: America/Los Angeles
Server dell'ora	Immettere l'indirizzo IP del server dell'ora al quale il gateway farà riferimento per l'aggiornamento del relativo orario. **Abilitato**: selezionare la casella di controllo per abilitare il computer specificato come server dell'ora attivo. **Indirizzo IP**: immettere l'indirizzo IP del server dell'ora. **Intervallo aggiornamento**: consente di specificare l'intervallo di tempo tra ogni sincronizzazione automatica. Si consiglia di effettuare questa operazione una volta al giorno. La centrale avvia l'aggiornamento dell'ora non appena questa opzione viene abilitata, connettendosi al server dell'ora; quindi continuerà a effettuare l'aggiornamento in base all'intervallo specificato in questa scheda.

2.3.2 Scheda Fasce orarie

La centrale NetAXS-123 controlla l'accesso utilizzando le fasce orarie o i programmi orario. Zone, uscite, lettori, livelli di accesso e tessere con livelli di accesso vengono tutti configurati in base a fasce orarie che verranno utilizzate per la relativa attivazione/disattivazione o abilitazione/disabilitazione. Ad esempio, è possibile impostare l'attivazione di un gruppo di uscite dalle 00.00 alle 06.00 ogni giorno. L'intervallo di tempo dalle 00.00 alle 06.00, da domenica a sabato, viene definito fascia oraria.

Nella scheda Fasce orarie è possibile:

- Creare una nuova fascia oraria.
- Modificare una fascia oraria.
- Eliminare una fascia oraria.

Fare clic su **Ora > Fasce orarie >scheda Fasce orarie** per visualizzare la scheda Fasce orarie.

Figura 2-7: *Ora > Fasce orarie > scheda Fasce orarie*

Configurazione della gestione dell'orario

Orario corrente | Fasce orarie | Vacanze

FO	Nome	Ora inizio	Ora fine	Giorni della settimana	Vacanze	Collega FO
1	Default Time Zone (24x7)	12:00 AM	11:59 PM	L M M G V S D	T1, T2, T3	-
2	office hours	8:00 AM	5:00 PM	L M M G V - -	-	-

Nome:

Ora inizio: - - - Ora fine: - - -

Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Tutti i giorni della settimana
Sabato Domenica Tutti i fine settimana Deseleziona tutti i giorni
Vacanze tipo 1 Vacanze tipo 2 Vacanze tipo 3 Tutte le vacanze

Collega a fascia oraria -

Nuova fascia oraria Aggiungi fascia oraria

Per creare una fascia oraria:

1. Immettere il nome della nuova fascia oraria nel campo **Nome**.
2. Immettere un'ora di inizio e un'ora di fine per definire la fascia oraria.
3. Selezionare i giorni della settimana in cui la fascia oraria sarà valida.

4. Se la fascia oraria sarà collegata ad altre fasce orarie, selezionare il numero della fascia oraria desiderata nell'elenco a discesa Collega a fascia oraria.



Attenzione: prima di collegare le fasce orarie, è consigliabile leggere attentamente la spiegazione di questa funzionalità, riportata più avanti. Viene fornito un esempio per illustrare la corretta creazione dei collegamenti.

5. Fare clic su **Aggiungi fascia oraria**.

Per modificare una fascia oraria:

1. Nella colonna FO fare clic sul numero della fascia oraria che si desidera modificare.
2. Modificare le impostazioni della fascia oraria in base alle specifiche esigenze.
3. Fare clic su **Modifica** per confermare le modifiche.

Per eliminare una fascia oraria:



Attenzione: non eliminare una fascia oraria in uso.

1. Nella colonna FO fare clic sul numero della fascia oraria che si desidera eliminare.
2. Fare clic su **Elimina**.
3. Fare clic su **OK** alla richiesta di eliminazione.

Collegamento di fasce orarie

A ogni fascia oraria vengono assegnate un'ora di inizio e un'ora di fine specifiche. L'intervallo di tempo massimo va dalle 00.00 alle 23.59. Gli intervalli di tempo non possono oltrepassare la mezzanotte. È possibile impostare la validità di tale intervallo di tempo per qualsiasi giorno della settimana, compresi i fine settimana (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica). È possibile includere le festività, che sono considerate giorni speciali con precedenza sui giorni standard. Inoltre, poiché ai livelli di accesso, alle zone e alle uscite è possibile associare solo una fascia oraria alla volta, è consentito collegare le fasce orarie in modo da creare fasce più ampie rispetto a una singola fascia oraria.

Ad esempio, si supponga di dover creare una fascia oraria per gli addetti alle pulizie. Le fasce orarie dovranno essere impostate in questo modo: lunedì - venerdì 17.00 - 01.00, sabato e domenica 08.00 - 13.00, nessuna festività. Queste impostazioni costituiranno tre fasce orarie distinte, come descritto di seguito.

Numero di fascia oraria	Intervallo di tempo
2	Lunedì - venerdì, 17.00 - 23.59 (Gli intervalli di tempo non possono oltrepassare la mezzanotte, ovvero 23.59 rappresenta il limite.)
3	Martedì - sabato, 00.00 - 01.00
4	Sabato - domenica, 08.00 - 13.00.



Nota: la fascia oraria 1 è riservata come fascia predefinita con un intervallo di tempo di 24 ore, 7 giorni alla settimana.

A questo punto, è necessario aggiungere le tre fasce orarie alla centrale e in seguito, grazie alla funzione Collega a fascia oraria, sarà possibile collegare tali fasce in modo che operino congiuntamente:

1. Aggiungere la fascia oraria 2, quindi selezionare le caselle di controllo Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì. Impostare l'ora di inizio su 17.00 e l'ora di fine su 23.59. Lasciare vuoto il campo Collega a fascia oraria.
2. Aggiungere la fascia oraria 3, quindi selezionare le caselle di controllo Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì. Impostare l'ora di inizio su 00.00 e l'ora di fine su 01.00. Nel campo Collega a fascia oraria selezionare la fascia oraria 2 per collegare le fasce orarie 2 e 3.
3. Aggiungere la fascia oraria 4, quindi selezionare le caselle di controllo Sabato e Domenica. Impostare l'ora d inizio su 08.00 e l'ora di fine su 13.00. Nel campo Collega a fascia oraria selezionare la fascia oraria 3 per collegare le fasce orarie 2, 3 e 4.

Al termine dell'impostazione di questo collegamento, la fascia oraria 4 indica al sistema NetAXS-123 di utilizzare anche la fascia oraria 3, la quale indica al sistema di utilizzare anche la fascia oraria 2. Poiché la fascia oraria 4 rappresenta l'inizio della sequenza di collegamenti, essa sarà la fascia oraria operativa per il livello di accesso degli addetti alle pulizie. In altre parole, alle porte a cui gli addetti alle pulizie avranno accesso viene assegnata la fascia oraria 4. In questo modo, sarà garantito l'accesso anche durante le fasce orarie 3 e 2, in quanto fasce collegate.

In questo esempio, la fascia oraria 2 non è collegata alla fascia oraria 4. Si tratta di una regola in quanto i collegamenti delle fasce orarie devono iniziare in un punto e terminare in un punto diverso. Se si collega l'inizio di una sequenza di fasce orarie alla sua fine, viene creata una condizione definita "interblocco circolare" che può provocare il funzionamento non corretto delle fasce orarie. Se si cerca di creare un interblocco circolare, la centrale invia un avviso.

2.3.3 Scheda Vacanze

Le vacanze sono considerate giorni della settimana speciali. Sono simili agli altri giorni, ma sono caratterizzati da una classificazione più elevata rispetto all'intervallo lunedì - domenica standard. Se la centrale rileva un giorno programmato come vacanza, lo considererà come giorno di tipo Vacanza indipendentemente dal giorno effettivo della settimana (lunedì - domenica). Durante tale vacanza, funzioneranno solo le fasce orarie contenenti quel tipo di vacanza specifico. Nella scheda Vacanza è possibile personalizzare ulteriormente il funzionamento della centrale. Ad esempio, per un giorno definito come vacanza è possibile bloccare l'accesso a un edificio oppure concedere un accesso speciale.

Nella scheda Vacanze è possibile:

- Creare una vacanza.
- Modificare una vacanza.
- Eliminare una vacanza.

Fare clic su **Ora > Vacanze >scheda Vacanze** per visualizzare la scheda Vacanze.

Figura 2-8: *Ora > Vacanze > scheda Vacanze*

Configurazione della gestione dell'orario

Orario corrente | Fasce orarie | Vacanze

Vacanza	Nome	Data	Annuale
1	New Year's Day	Gennaio 1	√

Nome:

Annuale   Tipo 1   Tipo 2   Tipo 3

Data: - - -

Nuova vacanza   Aggiungi vacanza

Per creare una vacanza:

1. Immettere il nome della nuova vacanza nel campo **Nome** (massimo 25 caratteri).
2. Se la vacanza ricorre ogni anno, selezionare la casella di controllo **Annuale**.
3. Assegnare un tipo alla vacanza, ad esempio Tipo 1, Tipo 2 o Tipo 3. Il tipo assegnato consente di effettuare l'associazione a una determinata configurazione di fascia oraria e la vacanza verrà considerata in base alle regole specifiche di tale fascia oraria (vedere Scheda Fasce orarie, pagina 33).

4. Selezionare la data e il mese della vacanza dagli elenchi a discesa.
5. Fare clic su **Aggiungi vacanza**.

Ogni giorno di tipo Vacanza aggiunto viene considerato un giorno intero, da mezzanotte a mezzanotte. Le opzioni disponibili per la configurazione di un giorno di vacanza sono Annuale, Tipo, Data e Anno. Se viene abilitata l'opzione Annuale, la data aggiunta come vacanza sarà di tipo vacanza ogni anno. Se si disabilita la casella di controllo Annuale, è possibile selezionare un anno specifico in modo che la vacanza selezionata sia valida solo per la combinazione di data e anno specificata.

Se la casella di controllo Annuale è abilitata, la casella Anno non è disponibile. La centrale può supportare tre tipi diversi di vacanza (Tipo 1, Tipo 2 e Tipo 3), ma è possibile selezionare solo un tipo al giorno. Si noti inoltre che per un singolo giorno di calendario non è possibile impostare più tipi di vacanza. Ad esempio, il 25 dicembre può essere impostato come vacanza di Tipo 1, ma in corrispondenza di tale data non sarà possibile utilizzare Tipo 2 e Tipo 3. Vacanze o eventi speciali che richiedono più giorni necessitano la creazione di una vacanza per ogni data considerata speciale. Ad esempio, la festa statunitense del Ringraziamento in genere dura due giorni, giovedì e venerdì. Per ciascuno di questi giorni è necessario creare una vacanza distinta e assegnare lo stesso tipo di vacanza. Inoltre, le opzioni Tipo 1, Tipo 2 e Tipo 3 possono essere configurate nel modo desiderato.

Per modificare una vacanza:

1. Nella colonna Vacanza fare clic sul numero della vacanza che si desidera modificare.
2. Modificare le impostazioni della vacanza in base alle specifiche esigenze.
3. Fare clic su **Modifica** per confermare le modifiche.

Per eliminare una vacanza:

1. Nella colonna Vacanza fare clic sul numero della vacanza che si desidera eliminare.
2. Fare clic su **Elimina**.
3. Fare clic su **OK** alla richiesta di eliminazione.

2.4 Configurazione delle porte

Ogni centrale supporta da una a tre porte. Per ogni porta è necessario configurare i lettori, le zone e le uscite.

Fare clic su **Configurazione > Porte: 1** per visualizzare la schermata Configurazione porta per la porta 1.

Figura 2-9: *Configurazione > Porte: > 1 > scheda Lettore A*

Qualora sia necessario impostare anche le porte 2 e 3, è possibile attenersi alla procedura descritta di seguito.

2.4.1 Scheda Lettore A

Un lettore è un dispositivo in grado di leggere le tessere e inviare i relativi dati alla centrale. NetAXS-123 supporta due lettori per porta: il lettore B può essere attivato e disattivato dall'utente.

Nella scheda Lettore A è possibile:

- Assegnare un nome al lettore.
- Definire una fascia oraria durante la quale il lettore si atterrà a una o più delle modalità di accesso riportate di seguito:
  - Disabilitato
  - Blocco accesso
  - Tessera e pin
  - Tessera o pin
  - Solo pin
  - Solo tessera

- Definire ulteriormente le modalità di accesso Solo tessera, Solo pin, Tessera e pin e Tessera o pin.
- Configurare il lettore per la funzione Anti Passback.
- Specificare i formati di tessera utilizzati dal lettore per leggere i dati delle tessere.
- Aggiungere, modificare ed eliminare formati di tessera.

Fare clic su **Lettore A** per visualizzare la scheda Lettore A (vedere Figura 2-9).

Procedura:

1. per configurare le impostazioni del lettore nella scheda Generale utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-5.

Tabella 2-5: *Configurazione > Porte > 1 > campi della scheda Lettore A*

Impostazione	Descrizione
Modalità accesso	Consente di specificare le condizioni di convalida richieste a livello di porta prima della concessione dell'accesso. Per ogni modalità di accesso è inoltre necessario selezionare una fascia oraria dall'elenco a discesa. La fascia oraria è la pianificazione in base alla quale la modalità di accesso è valida. **Disabilitato**: questa modalità permette di ignorare le letture di tutte le tessere, tranne delle tessere VIP alle quali è consentito l'accesso. Il contatto porte e la richiesta di uscita provocheranno cambiamenti di stato mentre la richiesta di uscita non comporterà l'apertura della porta. **Blocco accesso**: ignora le letture di tutte le tessere, tranne delle tessere VIP, nega l'entrata dalla porta ma consente l'uscita. **Tessera e pin**: concede l'accesso solo a una tessera letta correttamente con l'immissione di un PIN valido sulla tastiera della porta. È possibile eseguire la lettura della tessera e l'immissione del PIN in qualsiasi sequenza. È necessario effettuare la seconda immissione entro 10 secondi dalla prima in qualsiasi sequenza. **Tessera o pin**: concede l'accesso a una tessera letta correttamente oppure dopo l'immissione di un PIN valido sulla tastiera della porta. **Solo pin**: concede l'accesso solo dopo l'immissione di un PIN valido sulla tastiera della porta. **Solo tessera**: concede l'accesso solo con la lettura corretta di una tessera.

Tabella 2-5: *Configurazione > Porte > 1 > campi della scheda Lettore A* (continua)

Impostazione	Descrizione
Modalità accesso (continua)	**Supervisore**: una modalità che consente a un supervisore di entrare senza però concedere l'accesso generale. Quando questa modalità è abilitata, il LED del lettore cambia colore quattro volte al secondo (in genere da rosso a verde). Quando un supervisore presenta la propria tessera per la prima volta durante una fascia oraria specifica, gli verrà garantito l'accesso ma non potrà abilitare l'accesso generale. Se il supervisore presenta nuovamente la tessera entro 10 secondi, abilita l'accesso generale e il LED resta acceso in rosso. Dopo che il supervisore presenta la propria tessera due volte per concedere l'accesso a livello generale, potrà disabilitare l'accesso generale per la fascia oraria specifica presentando nuovamente la tessera per due volte consecutive. Il LED riprende a lampeggiare rapidamente in rosso e verde. Le tessere VIP non necessitano della tessera del supervisore per effettuare l'accesso. **Scorta**: una modalità che richiede la presenza di un supervisore per consentire l'accesso a un dipendente possessore di tessera. Quando questa modalità è abilitata, il LED del lettore cambia colore quattro volte al secondo (in genere da rosso a verde) e i dipendenti possono accedere solo se accompagnati da un supervisore. Quando il supervisore presenta la propria tessera, il LED resta rosso per 10 secondi, in attesa delle credenziali del dipendente. Se le credenziali del dipendente vengono presentate entro 10 secondi dalla presentazione della tessera del supervisore, la porta si apre e il LED torna a lampeggiare rapidamente. Se non vengono presentate le credenziali entro il periodo di tempo stabilito, il LED torna a lampeggiare rapidamente e il lettore torna alla modalità Scorta. Per accedere, è sufficiente che il supervisore passi due volte la tessera. A differenza della modalità Supervisore, la modalità Scorta non può essere disabilitata durante le fasce orarie stabilite; per l'accesso dei dipendenti in tale fasce orarie è sempre necessaria la presenza di un supervisore. Le tessere VIP non necessitano della tessera del supervisore per effettuare l'accesso.

Tabella 2-5: *Configurazione > Porte > 1 > campi della scheda Lettore A* (continua)

Impostazione	Descrizione
Anti Passback	Permette di configurare la funzione Anti Passback. Una volta effettuata la configurazione in Configurazione > Sistema > scheda Generale (vedere Scheda Generale, pagina 22), l'utente abilita la funzione Anti Passback sul lettore, che chiede una tessera valida per l'ingresso e l'uscita. Il possessore deve utilizzare la tessera nella corretta sequenza INGRESSO/USCITA, ovvero una tessera passata in un lettore di INGRESSO deve essere poi passata in un lettore di USCITA o viceversa (una tessera passata in un lettore di USCITA deve poi essere passata in un lettore di INGRESSO). Se la sequenza di INGRESSO/USCITA di un utente non è valida, viene generato un evento di violazione Anti Passback per il tipo di Anti Passback scelto (Hard o Soft) e al possessore della tessera viene negato (Hard) oppure consentito l'accesso (Soft). **Abilitato**: consente di abilitare la funzione Anti Passback. **Duro**: convalida lo stato di INGRESSO/USCITA prima di consentire l'accesso. Se la tessera viene passata una seconda volta nello stesso tipo di lettore (INGRESSO/USCITA), viene generata una violazione Anti Passback di tipo Hard e all'utente viene negato l'accesso. **Morbido**: convalida lo stato di INGRESSO/USCITA prima di consentire l'accesso. Se la tessera viene passata una seconda volta nello stesso tipo di lettore (INGRESSO/USCITA), viene generata una violazione Anti Passback di tipo Soft, ma all'utente viene comunque consentito l'accesso. **Uscita**: valido per i lettori che si trovano all'interno dell'area con controllo Anti Passback. I possessori di tessera utilizzano questi lettori quando tentano di uscire dall'area con controllo Anti Passback. **Ingresso**: valido per i lettori che si trovano al di fuori dell'area con controllo Anti Passback. I possessori di tessera utilizzano questi lettori quando tentano di entrare nell'area con controllo Anti Passback.

Tabella 2-5: *Configurazione > Porte > 1 > campi della scheda Lettore A* (continua)

Impostazione	**Descrizione**
Uscita di costrizione	Consente di configurare l'uscita abilitata quando un possessore di tessera immette un "PIN di costrizione" su una tastiera o un lettore di tessere. Un PIN di costrizione è un PIN immesso da un utente su una tastiera quando viene obbligato ad aprire una porta, ad esempio durante una rapina. L'utente immette un PIN di un numero maggiore o minore del PIN corretto. Tale PIN consente di aprire la porta, ma contemporaneamente attiva anche l'uscita di costrizione designata e genera un evento di allarme. Ad esempio, se il PIN è 2222, il possessore della tessera immetterà 2221 o 2223. Anche se il PIN non è corretto, la porta si aprirà normalmente, ma l'uscita di costrizione genera l'impulso che attiva un allarme. In questo modo, il possessore della tessera comunica agli altri la situazione di pericolo all'insaputa delle persone non autorizzate all'accesso. **Nota:** Un PIN che termina con 0 (ad esempio, 2320) attiverà l'uscita di costrizione solo se viene utilizzato 1 anziché 0 (ad esempio, 2321). La funzione Uscita di costrizione richiede: • l'abilitazione della funzione di costrizione in Configurazione > Sistema > scheda Generale; • la selezione di una fascia oraria per l'opzione "Tessera e pin" in Configurazione > Porte > scheda Lettore.

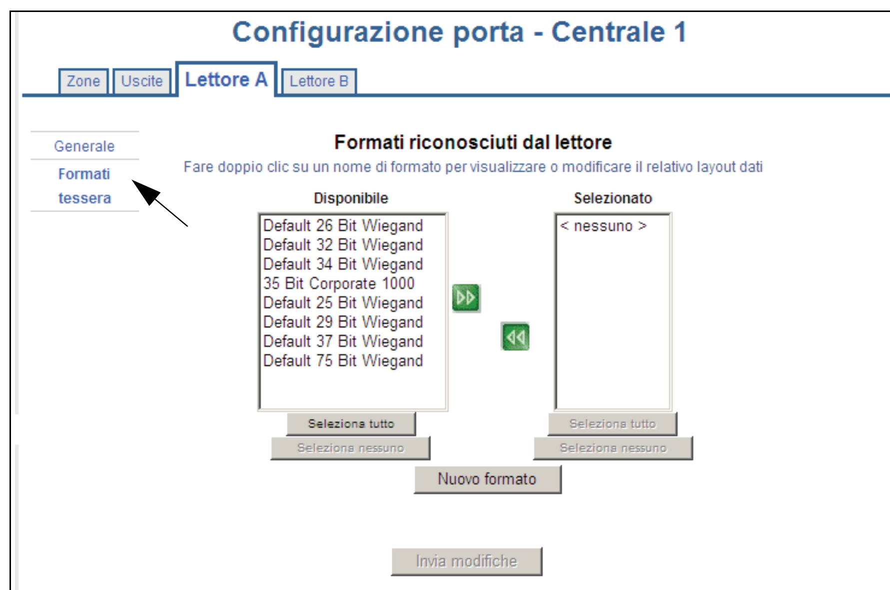


Nota: in caso di conflitto tra le fasce orarie impostate nel riquadro Modalità accesso fasce orarie in Lettore > scheda Generale, verrà data la priorità alla fascia oraria in posizione iniziale nell'elenco delle fasce orarie visualizzate nella scheda. Pertanto, la fascia oraria con l'opzione Disabilitato selezionata avrà la priorità più alta, mentre la fascia oraria Solo tessera avrà la priorità più bassa.

Nota: La modalità di accesso definita per la porta in questa fase può essere ignorata da una tessera a cui viene assegnato il tipo di tessera VIP. Per ulteriori informazioni sull'assegnazione del tipo di tessera VIP vedere Aggiunta di nuove tessere, pagina 59.

2. Fare clic su **Formati tessera** sul lato della scheda. Il formato di tessera indica alla centrale come verrà letto un numero di tessera. La centrale fornirà il formato ai lettori di tessere, che saranno quindi in grado di leggere le tessere correttamente.

Figura 2-10: *Configurazione > Porte: > 1 > scheda Lettore A > Formati tessera*



3. Per selezionare i formati di tessera utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-6.

Tabella 2-6: *Configurazione > Porte: > 1 > scheda Lettore A > campi Formati tessera*

Impostazione	Descrizione
Disponibile (colonna)	Elenca tutti formati disponibili nella centrale. Tutti i formati, quelli nuovi e gli otto formati predefiniti, sono elencati in Disponibile. Questa informazione permette a tutti i lettori di utilizzare tutti i formati per verificare e decifrare le letture delle tessere, in base all'impostazione predefinita. Il lettore utilizzerà quindi ogni formato disponibile per decifrare le letture delle tessere. Il passaggio di eventuali tessere con formati che non corrispondono a quelli disponibili viene registrato come evento Formato non valido.

Tabella 2-6: *Configurazione > Porte: > 1 > scheda Lettore A > campi Formati tessera*

Impostazione	Descrizione
Selezionato (colonna)	Elenca specifici formati selezionati dall'utente dall'elenco Disponibili che verranno utilizzati dal lettore per decifrare le letture delle tessere. Appena un singolo formato viene posto nella colonna Selezionato, il lettore inizia a utilizzare solo il formato selezionato, ignorando tutti i formati non selezionati presenti nell'elenco Disponibile. Il passaggio di tessere con formati che non corrispondono a quelli selezionati viene quindi registrato come evento Formato non valido, anche se il formato corrispondente si trova nell'elenco Disponibile. Questa selezione è su base lettore ovvero ogni lettore può disporre di propri formati selezionati. Le selezioni per un lettore non influiscono su quelle di un altro lettore.



Nota: tenere presente che non è possibile aggiungere più formati che utilizzano lo stesso numero di bit. Per ulteriori informazioni, contattare il supporto tecnico.

4. Fare clic per evidenziare i formati di tessera desiderati nel riquadro Disponibile, quindi fare clic sul pulsante freccia a destra verde per spostare i formati selezionati nel riquadro Selezionato.



Nota: se non viene selezionato alcun formato, il lettore utilizzerà tutti i formati disponibili (fino a 128), come specificato nella descrizione della colonna Disponibile nella Tabella 2-6. Se per un lettore specifico si seleziona un sottoinsieme di formati, il lettore interpreterà solo tali formati e ignorerà i formati non selezionati, come specificato nella descrizione della colonna Selezionato nella Tabella 2-6.

5. Fare clic su **Invia modifiche**.

6. Se si desidera creare un nuovo formato di tessera, fare clic su **Nuovo formato** per visualizzare la schermata Layout dati formato tessera senza alcun dato presente.

Figura 2-11: *Schermata di modifica del formato di tessera*

Layout dati formato tessera

Nome:

Inverti ordine dei bit

Concatena codice sito   Esponente: 0

Totale bit Num	Parità pari		Parità dispari		CID A		CID B		CID C		CID D		Codice sito A		Codice sito B		Codice sito C		Codice sito D	
	Bit di inizio	Bit Num	Bit di inizio	Bit Num	Bit di inizio	Bit Num	Bit di inizio	Bit Num	Bit di inizio	Bit Num	Bit di inizio	Bit Num	Bit di inizio	Bit Num	Bit di inizio	Bit Num	Bit di inizio	Bit Num	Bit di inizio	Bit Num
0	--	0	--	0	--	0	--	0	--	0	--	0	--	0	--	0	--	0	--	0

Immettere '--' in Bit di inizio E '0' in Bit Num per disabilitare il campo (utilizzare il tasto di tabulazione per spostarsi tra i campi)

Salva   Salva con nome...   Reset   Elimina   Chiudi

7. Utilizzare le descrizioni dei campi presenti nella Tabella 2-7 per definire il layout, quindi fare clic su **Salva**.



Nota: per disabilitare un campo, immettere "--" nella casella Bit di inizio e "0" nella casella Bit Num.

Tabella 2-7: *Configurazione > Porte: > 1 > Lettore A > campi del formato di tessera*

Impostazione	**Descrizione**
Nome	Visualizza il nome associato al formato visualizzato nella scheda Formati tessera. Il nome è definito dall'utente.
Inverti ordine dei bit	Restituisce il messaggio proveniente dal lettore in ordine inverso di bit (il bit meno significativo precede il bit più significativo).
Concatena codice sito	Quando abilitata, è utilizzata insieme all'impostazione Esponente per combinare il codice sito e l'ID tessera in un nuovo numero univoco. Utilizzata soprattutto quando per un sito è necessario l'utilizzo di più di 8 codici sito diversi.

Tabella 2-7: *Configurazione > Porte: > 1 > Lettore A > campi del formato di tessera* (continua)

Impostazione	**Descrizione**
Esponente	Questa impostazione è disponibile solo se viene selezionata la casella Concatena codice sito. Per generare il nuovo ID di una tessera, immettere in questa casella il numero di zeri che si desidera aggiungere a destra del codice sito, quindi aggiungere l'ID tessera per calcolare il nuovo ID della tessera. Ad esempio, il codice sito di una tessera di 26 bit è 123 e l'ID è 637. Quando l'impostazione Concatena codice sito è abilitata e per l'impostazione Esponente è specificato 4, quattro zeri vengono aggiunti a destra del codice sito. Il valore finale risultante è 1230000. Questo valore di codice sito appena modificato viene quindi aggiunto al numero che la centrale ha letto come ID tessera, ovvero 1230000 + 637 = 1230637. Questo numero combinato diventa il nuovo ID della tessera.
Totale bit Num	Elenca il numero totale di bit sulla tessera.
Parità pari	Elenca la posizione sulla tessera in cui viene rilevata la parità pari. **Bit di inizio**: primo bit della tessera in cui inizia la parità pari. **Bit Num**: numero di bit a destra del bit di inizio, compreso il bit di inizio, da includere nel controllo della parità pari.
Parità dispari	Elenca la posizione sulla tessera in cui viene rilevata la parità dispari. **Bit di inizio**: primo bit della tessera in cui inizia la parità dispari. **Bit Num**: numero di bit a destra del bit di inizio, compreso il bit di inizio, da includere nel controllo della parità dispari.
CID A	Elenca la posizione sulla tessera in cui viene riportato il CID A della tessera. **Bit di inizio**: primo bit della tessera in cui inizia l'ID della tessera. **Bit Num**: numero di bit a destra del bit di inizio, compreso il bit di inizio, che compongono l'ID della tessera. La maggior parte dei formati richiede solo il CID A e non il CID B, C o D. Se il CID del formato di tessera dispone di più parti, è possibile utilizzare i CID B, C e D per specificare le parti da concatenare per formare il CID della tessera.

Tabella 2-7: *Configurazione > Porte: > 1 > Lettore A > campi del formato di tessera* (continua)

Impostazione	**Descrizione**
CID B	Elenca la posizione sulla tessera in cui viene riportato il CID B della tessera. **Bit di inizio**: primo bit della tessera in cui inizia l'ID della tessera. **Bit Num**: numero di bit a destra del bit di inizio, compreso il bit di inizio, che compongono l'ID della tessera. La maggior parte dei formati richiede solo il CID A e non il CID B, C o D.
CID C	Elenca la posizione sulla tessera in cui viene riportato il CID C della tessera. **Bit di inizio**: primo bit della tessera in cui inizia l'ID della tessera. **Bit Num**: numero di bit a destra del bit di inizio, compreso il bit di inizio, che compongono l'ID della tessera. La maggior parte dei formati richiede solo il CID A e non il CID B, C o D.
CID D	Elenca la posizione sulla tessera in cui viene riportato il CID D della tessera. **Bit di inizio**: primo bit della tessera in cui inizia l'ID della tessera. **Bit Num**: numero di bit a destra del bit di inizio, compreso il bit di inizio, che compongono l'ID della tessera. La maggior parte dei formati richiede solo il CID A e non il CID B, C o D.
Codice sito A	Elenca la posizione sulla tessera in cui viene riportato il codice sito A. Per ulteriori informazioni sui dettagli della tessera, rivolgersi al produttore della tessera. **Bit di inizio**: primo bit della tessera in cui inizia il codice sito della tessera. **Bit Num**: numero di bit a destra del bit di inizio, compreso il bit di inizio, che compongono il codice sito. La maggior parte dei formati di tessera richiede solo il codice sito A.

Tabella 2-7: *Configurazione > Porte: > 1 > Lettore A > campi del formato di tessera* (continua)

Impostazione	Descrizione
Codice sito B	Elenca la posizione sulla tessera in cui viene riportato il codice sito B. Per ulteriori informazioni sui dettagli della tessera, rivolgersi al produttore della tessera. **Bit di inizio**: primo bit della tessera in cui inizia il codice sito della tessera. **Bit Num**: numero di bit a destra del bit di inizio, compreso il bit di inizio, che compongono il codice sito. La maggior parte dei formati di tessera richiede solo il codice sito A.
Codice sito C	Elenca la posizione sulla tessera in cui viene riportato il codice sito C. Per ulteriori informazioni sui dettagli della tessera, rivolgersi al produttore della tessera. **Bit di inizio**: primo bit della tessera in cui inizia il codice sito della tessera. **Bit Num**: numero di bit a destra del bit di inizio, compreso il bit di inizio, che compongono il codice sito. La maggior parte dei formati di tessera richiede solo il codice sito A.
Codice sito D	Elenca la posizione sulla tessera in cui viene riportato il codice sito D. Per ulteriori informazioni sui dettagli della tessera, rivolgersi al produttore della tessera. **Bit di inizio**: primo bit della tessera in cui inizia il codice sito della tessera. **Bit Num**: numero di bit a destra del bit di inizio, compreso il bit di inizio, che compongono il codice sito. La maggior parte dei formati di tessera richiede solo il codice sito A.

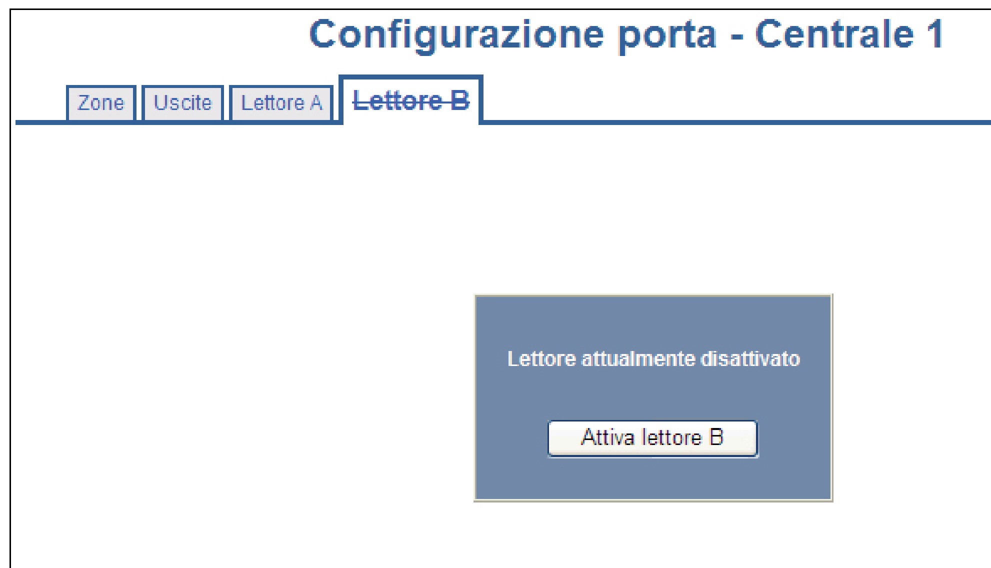
8. Se si desidera modificare il layout dei dati di un formato di tessera esistente, fare doppio clic sul nome del formato nell'elenco dei formati esistenti per visualizzare la schermata Layout dati formato tessera. Utilizzare le descrizioni riportate nella tabella precedente per modificare i campi del layout. Al termine, fare clic su **Aggiorna** per salvare il formato modificato utilizzando il nome corrente oppure su **Salva con nome** per salvarlo con un nome diverso. Per ripristinare le impostazioni predefinite del formato di tessera, fare clic su **Reset**. Per eliminare il formato di tessera, fare clic su **Elimina**.

2.4.2 Scheda Lettore B

Quando il lettore B è attivato, è possibile eseguire il multiplexing dei lettori A e B sulla stessa porta di lettore. È necessario che i lettori in multiplexing supportino le linee di attesa e siano cablati in base alle istruzioni presenti nella Guida all'installazione. La configurazione di lettori in multiplexing supporta i lettori ai lati opposti della stessa porta ed è necessario che ai lettori siano assegnati le stesse zone di tipo RDU e Stato, se configurate. Ai lettori in multiplexing è inoltre possibile assegnare la stessa serratura porta.

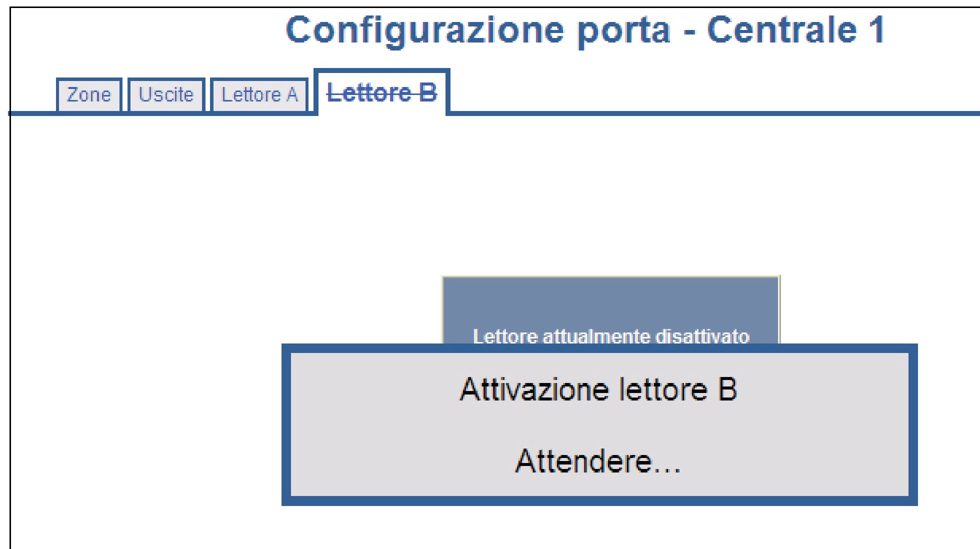
Nella scheda Lettore A, fare clic sulla scheda **Lettore B** per visualizzare la scheda Lettore B.

Figura 2-12: *Configurazione > Porte: > 1 > scheda Lettore B*



Fare clic su **Attiva lettore B** per visualizzare la schermata dell'attivazione in corso.

Figura 2-13: *Messaggio di attivazione in corso del lettore B*



Al termine dell'attivazione del lettore B, viene visualizzata la schermata riportata di seguito.

Figura 2-14: *Lettore B attivato*

Configurazione porta - Centrale 1

Zone | Uscite | Lettore A | Lettore B

Generale
Formati tessera

Disattivare questo lettore

Nome	Porta 1 - Lettore B	
Modalità accesso Fasce orarie	Disabilitato	-
	Blocco accesso	-
	Tessera e pin	-
	Tessera o pin	-
	Solo pin	-
	Solo tessera	Default Time Zone (24x7) ☐ Supervisore ☐ Scorta
Anti Passback	☐ Abilitato	Duro / Morbido / INGRESSO / USCITA (Disabilitato mediante Configurazione del sistema)
Uscita di	Uscita -	(Disabilitato mediante Configurazione del sistema)

Invia modifiche



Nota: Le impostazioni delle modalità Supervisore e Scorta selezionate per il Lettore A trovano applicazione anche per il Lettore B. Tuttavia è possibile modificare queste impostazioni esclusivamente dalla scheda Lettore A.

Fare clic su **Disattivare questo lettore** per disattivare il lettore B.

2.4.3 Scheda Uscite

Un'uscita o un relè di uscita svolge la stessa funzione di un interruttore sulla centrale, che attiva/disattiva un dispositivo di uscita oppure genera un impulso per tale dispositivo, come una serratura porta o un LED. Ad esempio, una lettura di tessera riuscita presso un lettore (dispositivo di zona) fa sì che l'interruttore del relè di uscita sulla scheda della centrale cambi lo stato normale di una serratura porta (dispositivo di uscita) in modo che la serratura normalmente bloccata sia rilasciata e consenta l'entrata. In questa scheda è possibile configurare i relè di uscita della serratura e il LED del lettore.

Nella scheda Uscite è possibile:

- Configurare le informazioni riportate di seguito per le serrature di uscita di ogni porta e per i LED dei lettori:
  - Nome
  - Durata impulso
  - Fasce orarie
  - Bi-Stabile
  - Interblocco
  - Commutazione tessera fascia oraria
  - Regola prima tessera

Fare clic su **Configurazione > Porte: > 1 > scheda Uscite** per visualizzare la scheda Uscite. Viene visualizzata la scheda **Serratura >Distinta** dove sarà possibile configurare una singola uscita serratura. Selezionare il numero dell'uscita nell'elenco a discesa nella parte superiore della schermata. Le uscite del LED del lettore e della serratura sono associate a ciascuna delle porte di una centrale NetAXS-123.

Figura 2-15: *Configurazione > Porte: > 1 > Uscite > finestra di dialogo Serratura*

Configurazione porta - Centrale 1

Zone | Uscite | Lettore A | Lettore B

Serratura
LED lettore

Distinta / Gruppo	1
Nome	Output #1
Durata impulso	0 Ore 0 Min 10.0 Sec
Fasce orarie	Attivata: - Disabilita interblocco: -
Bi-Stabile	Abilita
Interblocco	Disabilitato
Commutaz. FO su tessera	Abilita
Regola prima tessera	Abilita

La finestra di dialogo LED lettore consente di configurare l'uscita del LED del lettore.

Figura 2-16: *Configurazione > Porte: > 1 > scheda Uscite > finestra di dialogo LED lettore*

Procedura: per configurare ogni singola serratura o LED del lettore utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-8.

Tabella 2-8: *Configurazione > Porte: > 1 > scheda Uscite > campi della finestra di dialogo LED lettore*

Impostazione	Descrizione
Nome	Immettere un nome univoco per identificare il dispositivo.
Durata impulso	Consente di specificare la durata del periodo in cui lo stato del dispositivo risulterà anomalo. Ad esempio, consente di specificare la durata dell'emissione di un segnale acustico oppure del rilascio della serratura di una porta. Il numero massimo di ore è 1. Se il campo delle ore è vuoto, il numero massimo di minuti è 59. Se nel campo delle ore viene immesso 1, il numero massimo di minuti è 45 e il numero massimo di secondi è 59,9. I tre valori insieme formano la durata dell'impulso. È possibile esprimere i secondi in decimi di secondo.

Tabella 2-8: *Configurazione > Porte: > 1 > scheda Uscite > campi della finestra di dialogo LED lettore*

Impostazione	Descrizione
Fasce orarie	Consente di specificare due programmi: • **Attivata**: consente di impostare il periodo durante il quale l'uscita viene attivata automaticamente. • **Disabilita interblocco**: consente di impostare il periodo durante il quale l'interblocco, un'interazione programmata tra zone e uscite selezionate, sarà disabilitato. Durante la fascia oraria selezionata, tutte le azioni di interblocco vengono ignorate annullando completamente eventuali reazioni. Fuori dalla fascia oraria selezionata, la reazione agli interblocchi sarà quella prevista.
Bi-Stabile	Consente di commutare lo stato delle uscite da attivata a disattivata e viceversa a ogni attivazione (utilizzo del codice, interblocco o impulso manuale).
Interblocco	Consente di disabilitare l'interblocco ovvero un'interazione programmata tra due punti. Se abilitato, tutte le azioni di interblocco vengono ignorate annullando completamente eventuali reazioni.
Commutaz. FO su tessera	In modo analogo all'opzione Regola prima tessera, richiede una lettura di tessera valida entro la fascia oraria specifica per abilitare la validità della fascia oraria (periodo in cui le porte sono sbloccate). Diversamente dall'opzione Regola prima tessera, tuttavia, l'utente può passare la tessera una seconda volta per bloccare nuovamente le porte. Le opzioni Commutaz. FO su tessera e Regola prima tessera non possono essere abilitate contemporaneamente. Disponibile solo quando è selezionata l'opzione Serratura.
Regola prima tessera	Richiede una lettura di tessera valida entro la fascia oraria specifica per abilitare la validità della fascia oraria (periodo in cui le porte sono sbloccate). Le opzioni Commutaz. FO su tessera e Regola prima tessera non possono essere abilitate contemporaneamente. Disponibile solo quando è selezionata l'opzione Serratura.

2.4.4 Scheda Zone

A ciascuna delle porte di una centrale NetAXS-123 sono associate quattro zone:

- Stato: fornisce informazioni sullo stato della porta.
- RDU: consente di aprire o chiudere normalmente una porta senza generare un allarme.
- Tamper A: consente di segnalare un utilizzo anomalo del dispositivo di lettura o del cablaggio per il lettore A.
- Tamper B: consente di segnalare un utilizzo anomalo del dispositivo di lettura o del cablaggio per il lettore B.

Nella scheda Zone è possibile:

- Definire le modalità di zona Stato, RDU e Tamper.
- Specificare la durata di esclusione per le zone di tipo Stato, RDU e Tamper oppure il periodo di tempo durante il quale lo stato normale della porta verrà ignorato.
- Specificare la durata di antirimbalzo per le zone di tipo Stato, RDU e Tamper oppure il periodo di tempo durante il quale la zona deve rimanere nel nuovo stato prima che venga riconosciuto tale stato.
- Specificare le fasce orarie per le zone di tipo Stato, RDU e Tamper.
- Abilitare o disabilitare la funzione Ripr. blocco auto. per le zone di tipo Stato.

Fare clic su **Zone** per visualizzare la scheda Zone.

Figura 2-17: *Configurazione > Porte: > 1 > scheda Zone > Stato*

Configurazione porta - Centrale 1

Zone | Uscite | Lettore A | Lettore B

Stato
RDU
Tamper
Tamper B lettore

Stato Zona 2	
Nome	Input 2: Door 1 Status
Modalità	Normalmente chiusa / Normalmente aperta / Non supervisionata / Supervisionata
Durata esclusione	0 Ore 0 Min 15.0 Sec
Durata antirimbalzo	0.0 Secondi
Fasce orarie	Escludi: -
	Disabilita interblocco: -
	Disabilita msg allarme: -
Ripr. blocco auto.	Disabilita Uscita 1

Invia modifiche

Per l'impostazione Modalità sono disponibili quattro configurazioni. Nella Figura 2-17 è illustrata la modalità Normalmente chiusa/Non supervisionata. Nelle schermate seguenti vengono illustrate le restanti modalità.

Figura 2-18: *Modalità stato zona - Normalmente aperta - Non supervisionata*

Modalità	○ Normalmente chiusa ◉ Normalmente aperta ◉ Non supervisionata ○ Supervisionata		

Figura 2-19: *Modalità stato zona - Normalmente chiusa - Supervisionata*

Modalità	◉ Normalmente chiusa ○ Normalmente aperta ○ Non supervisionata ◉ Supervisionata	R1 & R2 Valori: 2.2k	R1 R2

Figura 2-20: *Modalità stato zona - Normalmente aperta - Supervisionata*

Modalità	○ Normalmente chiusa ◉ Normalmente aperta ○ Non supervisionata ◉ Supervisionata	R1 & R2 Valori: 2.2k	R1 R2

Procedura: per configurare le zone Stato, RDU e Tamper utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-9, quindi fare clic su **Invia modifiche**:

Tabella 2-9: *Configurazione > Porte: > 1 > campi della scheda Zone*

Impostazione	Descrizione
Nome	Immettere un nome univoco per identificare il dispositivo.
Modalità	**Normalmente chiusa**: consente di specificare che la zona è normalmente chiusa (impostazione predefinita). **Normalmente aperta**: consente di specificare che la zona è normalmente aperta. **Non supervisionata**: consente di specificare che il circuito elettrico della zona è cablato in un percorso senza percorsi alternativi supervisionati da resistori (impostazione predefinita). **Supervisionata**: consente di specificare che il circuito elettrico della zona è cablato con percorsi alternativi supervisionati da resistori. **R1 e R2 valori**: consente di specificare i valori dei resistori utilizzati nelle modalità supervisionate. Nel menu a discesa sono elencati i valori seguenti: 1K ohm, 2.2K ohm, 4.7K ohm o 10K ohm. L'impostazione predefinita è 2.2K.
Durata esclusione	Consente di specificare il periodo di tempo durante il quale le zone verranno escluse o disattivate. Il numero massimo di ore è 1. Se il campo delle ore è vuoto, il numero massimo di minuti è 59. Se nel campo delle ore viene immesso 1, il numero massimo di minuti è 45 e il numero massimo di secondi è 59. I tre valori insieme formano la durata dell'esclusione. È possibile esprimere i secondi in decimi di secondo.
Durata antirimbalzo	Consente di specificare il periodo di tempo durante il quale la zona deve rimanere in un nuovo stato prima di generare un allarme. Ad esempio, con una durata antirimbalzo selezionata di 5 secondi, se lo stato Normale diventa Allarme, deve rimanere impostato su Allarme per cinque secondi consecutivi prima che venga generato un errore.
Fasce orarie	**Escludi**: consente di specificare il periodo di tempo durante il quale la zona verrà ignorata. **Disabilita interblocco**: consente di specificare il periodo di tempo durante il quale l'azione programmata per questa zona da un altro punto sarà disabilitata. **Disabilita msg allarme**: consente di specificare il periodo di tempo durante il quale non verranno segnalati gli stati Allarme e Normale, ma verranno segnalati gli stati Short e Taglio.

Tabella 2-9: *Configurazione > Porte: > 1 > campi della scheda Zone* (continua)

Impostazione	Descrizione
Ripr. blocco auto.	Consente di ribloccare subito la porta alla chiusura dell'interruttore dello stato della porta dopo l'entrata. Il relè di uscita che controlla la serratura della porta viene disattivato quando la zona associata torna allo stato normale anziché rimanere attivato per l'intera durata dell'impulso. Per abilitare la funzione Ripr. blocco auto., deselezionare la casella di controllo **Disabilita**, quindi selezionare l'uscita associata nell'elenco a discesa.

2.5 Configurazione dei livelli di accesso

A ogni tessera viene assegnato un livello di accesso, che consente di specificare la fascia oraria o il programma orario durante il quale al possessore della tessera può venire concesso l'accesso a una porta specifica. Ad esempio, un livello di accesso incorporato nella tessera di un dipendente potrebbe consentire l'accesso all'edificio solo dalla porta 2 dalle 06.00 alle 18.00, dal lunedì al venerdì.

Nella schermata Livelli di accesso è possibile:

- Selezionare il lettore A e/o il lettore B per ciascuna porta. Se un lettore è disabilitato, anche la casella di controllo di quel lettore sarà disabilitata.
- Creare un livello di accesso.
- Modificare un livello di accesso.
- Eliminare un livello di accesso.
- Impostare una fascia oraria per ogni porta.
- Visualizzare altre centrali con lettori in questo livello di accesso.

In questa sezione viene descritto come creare i livelli di accesso che successivamente possono essere assegnati alle tessere.



Nota: dal momento che un livello di accesso viene identificato dalle configurazioni di porta e fascia oraria, è necessario configurare la porta (vedere Configurazione delle porte, pagina 38) e la fascia oraria (vedere Configurazione della gestione dell'orario, pagina 31) prima di configurare un livello di accesso.

Fare clic su **Livelli di accesso > Aggiungi/Modifica/Elimina** per visualizzare la schermata Configurazione del livello di accesso.

Figura 2-21: *Livelli di accesso > Aggiungi/Modifica/Elimina*

Configurazione del livello di accesso

Per aggiungere lettori di altre centrali a un livello di accesso esistente, selezionare la centrale, scegliere i lettori e fare clic su "Modifica"

Porta n. 1

Lettore A
Lettore B
Default Time Zone (24x7)
Default Time Zone (24x7)

Accesso completo alla centrale 3
Accesso negato alla centrale 3

Livello	Nome	Altre centrali con lettori in questo livello di accesso
1	full access	

Nuovo livello
Modifica
Elimina

In questa figura, per la porta 1 sono abilitati entrambi i lettori A e B. Per le porte 2 e 3 è abilitato solo il lettore A e il lettore B non è disponibile. I lettori che non sono disponibili sono disattivati.

Per creare un livello di accesso:

1. Selezionare la porta o le porte desiderate. Il livello di accesso consente l'accesso solo in corrispondenza della porta o delle porte selezionate in questa fase.
2. Immettere il nome del livello di accesso nel campo **Nome**. Deve essere un nome univoco che identifica il gruppo di utenti generici.
3. Selezionare la fascia oraria nell'elenco a discesa del campo **Fascia oraria**. Il livello di accesso consente al possessore della tessera di accedere solo durante la fascia oraria specificata.
4. Fare clic su **Nuovo livello**.

Per assegnare una fascia oraria a una porta:

1. Selezionare la casella di controllo del lettore desiderato. Viene visualizzato il campo Fascia oraria.
2. Nell'elenco a discesa di Fascia oraria, selezionare la fascia oraria che si desidera assegnare alla porta. Affinché una fascia oraria venga visualizzata nell'elenco a discesa, è necessario che sia prima configurata in Configurazione > Gestione dell'orario.

Per modificare un livello di accesso:

1. Nell'elenco a discesa del campo Livello selezionare il numero del livello di accesso da modificare.

2. Apportare le modifiche desiderate.
3. Fare clic su **Modifica**.

Per eliminare un livello di accesso:

1. Nell'elenco a discesa del campo **Livello** selezionare il numero del livello di accesso da eliminare.
2. Fare clic su **Elimina**.
3. Fare clic su **OK** alla richiesta di eliminazione del livello di accesso.



Attenzione: quando si crea un livello di accesso per una centrale in una configurazione loop, è necessario configurare manualmente tale livello di accesso in ogni centrale del loop. Si supponga, ad esempio, di disporre di tre centrali in un loop e di aggiungere un livello di accesso Principale alla centrale 1 e di configurare i lettori 1-3 sulla centrale 1 con tale livello di accesso. Quando la configurazione del livello di accesso viene salvata nella centrale 1, tale livello di accesso viene automaticamente copiato nelle centrali 2 e 3. Tuttavia i lettori delle centrali 2 e 3 non sono ancora configurati. Sarà pertanto necessario passare alle centrali 2 e 3 per assegnare i lettori al livello di accesso. Per effettuare questa operazione, fare clic sulla centrale desiderata e configurare il livello di accesso di tale centrale in base alle istruzioni riportate in questa sezione.

2.6 Gestione delle tessere

In una tessera vengono codificati un numero univoco e i diritti del relativo possessore di accedere alle risorse del sistema. Ad esempio, oltre al numero univoco una tessera può consentire al relativo possessore di accedere a determinate porte durante un periodo specifico del giorno.

2.6.1 Aggiunta di nuove tessere

Nella schermata Aggiungi nuove tessere è possibile:

- Creare tessere in cui vengono codificate le informazioni seguenti:
  – Numero tessera(e)
  – Nome del possessore della tessera (nome e cognome)
  – Tipo di tessera
  – Numero di identificazione personale (PIN)
  – Traccia
  – Data di scadenza
  – Limite di utilizzo
  – Nota 1
  – Nota 2
  – Livelli di accesso

Fare clic su **Tessere > Aggiungi** per visualizzare la schermata Aggiungi nuove tessere.

Figura 2-22: *Tessere > Aggiungi*

Procedura: per impostare i campi delle tessere utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-10, quindi fare clic su **Aggiungi tessere**.

Tabella 2-10: *Tessere > campi di Aggiungi nuove tessere*

Campo	**Descrizione**
Numero tessera(e)	Consente di specificare il numero univoco in base al quale verrà identificato il possessore della tessera. È necessario immettere un numero di tessera.
Possessore tessera	Consente di identificare il possessore della tessera. È necessario immettere il nome e il cognome del possessore della tessera. Per ogni nome completo è possibile disporre di 15 caratteri per il nome e di 20 caratteri per il cognome.
Tipo di tessera	Consente di specificare se il possessore della tessera è un supervisore, un impiegato o un VIP. Per ogni tipo di possessore di tessera è possibile impostare il flag Temp (temporaneo). Se il flag Temp è abilitato, il campo Data di scadenza diventa attivo. Notare che la casella Temp è attiva quando la centrale è configurata per le tessere visitatore in Configurazione > Sistema > Generale (vedere Scheda Generale, pagina 22). È necessario immettere un tipo di tessera.

Tabella 2-10: *Tessere > campi di Aggiungi nuove tessere*

Campo	Descrizione
PIN	Consente di specificare il numero di identificazione personale (PIN) del possessore della tessera. Il PIN è facoltativo. Tuttavia, se il lettore della porta è configurato per l'identificazione mediante PIN (vedere Scheda Lettore A, pagina 38), sarà necessario creare un PIN per il possessore della tessera in questa fase. Il PIN include un massimo di sei cifre.
Traccia	Consente di inviare un messaggio di allarme al monitor allarmi ogni volta che un lettore legge una tessera in cui la funzione Traccia è abilitata. Questa funzione permette di tracciare il percorso del possessore della tessera all'interno dell'edificio.
Data di scadenza	Consente di specificare la data di disattivazione di una tessera temporanea.
Limite di utilizzo	Consente di specificare il numero di volte in cui è possibile utilizzare una tessera prima della relativa scadenza. Specificare il numero del limite di utilizzo come numero di volte in base al quale può essere concesso l'accesso.
Nota 1	Fornisce un campo definito dall'utente. Per informazioni sull'impostazione di questo campo per il modello Aggiungi nuove tessere vedere Configurazione del sistema, pagina 18.
Nota 2	Fornisce un campo definito dall'utente. Per informazioni sull'impostazione di questo campo per il modello Aggiungi nuove tessere vedere Configurazione del sistema, pagina 18.
Livelli di accesso	Consente di specificare la fascia oraria o il programma orario durante il quale al possessore della tessera può venire concesso l'accesso presso uno specifico lettore. Una tessera può supportare più livelli di accesso. In caso di sovrapposizione degli orari di due o più livelli di accesso presenti su una tessera, verrà applicata una combinazione dei livelli di accesso selezionati. Ad esempio, alla tessera 12345 sono assegnati i livelli di accesso 1 e 2. Il livello di accesso 1 permette l'accesso dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 17.00 e il livello di accesso 2 dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 23.00. Combinando questi orari, la tessera 12345 permette di accedere dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 23.00 e il sabato dalle 15.00 alle 23.00.

2.6.2 Visualizzazione e modifica delle tessere

Utilizzare questa funzione per visualizzare le tessere specificate e modificarle.

Nella schermata Visualizza o modifica tessera(e) è possibile:

- Visualizzare le tessere ricercandole in base a una qualsiasi delle informazioni seguenti:
  – Numero di tessera
  – Cognome del possessore della tessera
- Modificare la tessera o le tessere visualizzate

Fare clic su **Tessere > Visualizza/Modifica** per visualizzare la schermata di ricerca che consente di cercare e visualizzare le tessere specificate.

Figura 2-23: *Tessere > Visualizza/Modifica*

Visualizza o modifica tessera(e)

Numero tessera

Cognome del possessore tessera

Visualizza/modifica tessera(e)

Per visualizzare o modificare una tessera:

1. Immettere un valore per una delle chiavi di ricerca (numero di tessera o cognome del possessore della tessera).
2. Fare clic su **Visualizza/modifica tessera(e)**. Vengono visualizzate le tessere specificate nel passaggio 1.
3. Per impostare i campi delle tessere, utilizzare le descrizioni dei campi presenti nella Tabella 2-10 a pagina 60, quindi fare clic su **Invia modifiche**.



Nota: se non viene specificata nessuna tessera, viene visualizzato l'elenco di tute le tessere presenti nel sistema.

2.6.3 Eliminazione di tessere

Nella schermata Elimina tessera(e) è possibile:

- Eliminare le tessere recuperate in base a una qualsiasi delle chiavi seguenti:
  - Numero di tessera
  - Intervallo di numeri di tessera
  - Cognome del possessore della tessera

Fare clic su **Tessere > Elimina** per visualizzare la schermata Elimina tessera(e).

Figura 2-24: *Tessere > Elimina*

Per eliminare una tessera:

1. Immettere un valore per una delle chiavi di ricerca (numero di tessera, intervallo di numeri di tessera o cognome del possessore della tessera).
2. Fare clic su **Elimina tessera(e)** per eliminare tutte le tessere corrispondenti alle chiavi di ricerca immesse.
3. Fare clic su **OK** alla richiesta di eliminazione della tessera.

2.6.4 Visualizzazione dei report

Utilizzare questa funzione per visualizzare un report relativo a tutte le tessere e a tutti i dati corrispondenti. È possibile visualizzare le tessere in base al cognome del possessore della tessera oppure al numero di tessera.

Fare clic su **Rapporti > Report tessere** per visualizzare la schermata Report tessere.

Nella schermata Report tessere è possibile:

- Visualizzare i record relativi alle tessere in base al cognome del possessore.
- Visualizzare i record relativi alle tessere in base ai numeri delle tessere.

Figura 2-25: *Tessere > Report*

Report tessere

Per numero | Per cognome

Numero tessera	Cognome	Nome	PIN	Livelli di accesso
12345	Wyman	Millie		full access

Per visualizzare un report:

1. Fare clic sulla scheda Per cognome per visualizzare i record delle tessere in base ai cognomi dei possessori.
2. Fare clic sulla scheda Per numero per visualizzare i record delle tessere in base ai numeri delle tessere.



Nota: nella Figura 2-25 viene mostrata solo la parte sinistra della schermata. Si tratta di una schermata molto ampia che richiede l'uso della barra di scorrimento inferiore per visualizzare le restanti colonne a destra.

3. Per leggere i record delle tessere, utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-11. Per ulteriori informazioni sui dati delle tessere vedere Aggiunta di nuove tessere, pagina 59.

Tabella 2-11: *Rapporti > campi di Report tessere*

Campo	Descrizione
Numero tessera	Visualizza il numero di tessera.
Cognome	Visualizza il cognome del possessore della tessera.
Nome	Visualizza il nome del possessore della tessera.
PIN	Visualizza il numero di identificazione personale (PIN) del possessore della tessera. Il PIN include un massimo di sei cifre.
Livelli di accesso	Visualizza il livello o i livelli di accesso configurati per il possessore della tessera. Un livello di accesso consente di specificare la fascia oraria o il programma orario durante il quale al possessore della tessera può venire concesso l'accesso a una porta specifica. Per ulteriori informazioni sui livelli di accesso vedere Configurazione dei livelli di accesso, pagina 57. Per determinare le ore definite di un livello di accesso, fare clic su **Configurazione > Livelli di accesso** per visualizzare la schermata Configurazione del livello di accesso.
Tipo	Visualizza il tipo di tessera. Il tipo di tessera specifica se il possessore della tessera è configurato come Supervisore, Impiegato, VIP oppure con una combinazione di questi tipi.
Temp	Indica mediante un segno di spunta che la tessera è temporanea.
Data di attivazione	Visualizza la data di attivazione della tessera.
Data di scadenza	Visualizza la data di scadenza della tessera.
Limite di utilizzo	Indica il numero di volte che alla tessera verrà concesso l'accesso.
Stato APB	Indica se la tessera si trova nell'area di Anti Passback o fuori dell'area di Anti Passback.
Nota 1:	Visualizza testo informativo che è possibile immettere nel campo Nota 1.
Nota 2:	Visualizza testo informativo che è possibile immettere nel campo Nota 2.

2.7 Configurazione di altre Z/U

In questa sezione viene descritto come configurare "altre" zone e "altre" uscite nella centrale NetAXS-123. Vengono definite "altre"perché è possibile utilizzare tali zone e uscite per funzioni diverse dal blocco/sblocco delle porte. In questa sezione viene descritto come configurare queste altre zone e uscite.

2.7.1 Scheda Zone

In questa scheda è possibile configurare altri dispositivi per le zone 5 e 6 oppure altre zone che sono state disassociate dalle relative porte.

Se si utilizzano alimentatori con l'uscita per l'interruzione dell'alimentazione, è possibile cablare tale uscita alla zona 6. Quando si verifica l'interruzione dell'alimentazione e l'alimentatore passa alla batteria, la zona 6 viene attivata e un allarme di interruzione dell'alimentazione viene generato. Se la zona 6 non viene attivata per questa funzionalità, è possibile utilizzarla per altre configurazioni.



Nota: è inoltre possibile configurare le zone di interruzione dell'alimentazione per uso generico se si sceglie di non cablarle per il rilevamento dell'alimentazione.

Nella scheda Zona è possibile:

- Configurare le impostazioni seguenti:
  - Modalità
  - Durata esclusione
  - Durata antirimbalzo
  - Fasce orarie
  - Ripr. blocco auto.

Fare clic su **Configurazione > Altre Z/U > scheda Zone** per visualizzare la schermata Zone.

Figura 2-26: *Configurazione > Altre Z/U > scheda Zone*

Configurazione di Altre Z/U - Centrale 2

Zone | Uscite

Zona Altre 5	
Nome	Input 5: GENERAL PURPOSE
Modalità	Normalmente chiusa / Normalmente aperta Non supervisionata Supervisionata
Durata esclusione	0 Ore 0 Min 0.0 Sec
Durata antirimbalzo	0.0 Secondi
Fasce orarie	Escludi: - Disabilita interblocco: - Disabilita msg allarme: -
Ripr. blocco auto.	Disabilita Uscita -

Invia modifiche

Procedura: per configurare altre zone della centrale e altre zone a valle utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-12.

Tabella 2-12: *Configurazione > Altre Z/U > campi della scheda Zone*

Impostazione	Descrizione
Nome	Immettere un nome univoco per identificare il dispositivo.
Modalità	**Normalmente chiusa**: consente di specificare che la zona è normalmente chiusa (impostazione predefinita). **Normalmente aperta**: consente di specificare che la zona è normalmente aperta. **Non supervisionata**: consente di specificare che il circuito elettrico della zona è cablato in un percorso senza percorsi alternativi supervisionati da resistori (impostazione predefinita). **Supervisionata**: consente di specificare che il circuito elettrico della zona è cablato con percorsi alternativi supervisionati da resistori.
Durata esclusione	Consente di specificare il periodo di tempo durante il quale le zone verranno escluse o disattivate. Il numero massimo di ore è 1. Se il campo delle ore è vuoto, il numero massimo di minuti è 59. Se nel campo delle ore viene immesso 1, il numero massimo di minuti è 45 e il numero massimo di secondi è 59. I tre valori insieme formano la durata dell'esclusione. È possibile esprimere i secondi in decimi di secondo.
Durata antirimbalzo	Consente di specificare il periodo di tempo durante il quale la zona deve rimanere in un nuovo stato prima di generare un allarme. Ad esempio, con una durata antirimbalzo selezionata di 5 secondi, se lo stato Normale diventa Allarme, deve rimanere impostato su Allarme per cinque secondi consecutivi prima che venga generato un errore.
Fasce orarie	**Escludi**: consente di specificare il periodo di tempo durante il quale la zona verrà esclusa. **Disabilita interblocco**: consente di specificare il periodo di tempo durante il quale l'azione programmata per questa zona da un altro punto sarà disabilitata. Durante la fascia oraria selezionata, tutte le azioni di interblocco vengono ignorate annullando completamente eventuali reazioni. Fuori dalla fascia oraria selezionata, la reazione agli interblocchi sarà quella prevista. **Disabilita msg allarme**: consente di specificare il periodo di tempo durante il quale la zona non genererà alcun allarme.
Ripr. blocco auto.	Consente di ribloccare subito la porta alla chiusura dell'interruttore dello stato della porta dopo l'entrata. Il relè di uscita che controlla la serratura della porta viene disattivato quando la zona associata torna allo stato normale anziché rimanere attivato per l'intera durata dell'impulso. Per abilitare la funzione Ripr. blocco auto., deselezionare la casella di controllo **Disabilita**, quindi selezionare l'uscita associata nell'elenco a discesa.

2.7.2 Scheda Uscite

Nella scheda Uscite è possibile:

- Configurare le informazioni riportate di seguito per ogni uscita ausiliaria:
  - Nome
  - Durata impulso
  - Fasce orarie
  - Bi-Stabile
  - Interblocco

Fare clic su **Configurazione > Altre Z/U > scheda Uscite** per visualizzare la schermata Uscita ausiliaria per le uscite di-bordo.

Figura 2-27: *Configurazione > Altre Z/U > scheda Uscite*

Configurazione di Altre Z/U - Centrale 1

Zone | Uscite

Uscita Ausiliaria 3	
Nome	Output #3
Durata impulso	0 Ore 0 Min 10.0 Sec
Fasce orarie	Attivata: -
	Disabilita interblocco: -
Bi-Stabile	Abilita
Interblocco	Disabilitato

Invia modifiche

Procedura: per configurare ogni dispositivo di uscita utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-13.

Tabella 2-13: *Configurazione > Altre Z/U > campi della scheda Uscite*

Impostazione	**Descrizione**
Nome	Immettere un nome univoco per identificare il dispositivo.
Durata impulso	Consente di specificare la durata del periodo in cui lo stato del dispositivo risulterà anomalo. Ad esempio, consente di specificare la durata dell'emissione di un segnale acustico oppure del rilascio della serratura di una porta. Il numero massimo di ore è 1. Se il campo delle ore è vuoto, il numero massimo di minuti è 59. Se nel campo delle ore viene immesso 1, il numero massimo di minuti è 45. I tre valori insieme formano la durata dell'impulso. È possibile esprimere i secondi in decimi di secondo.
Fasce orarie	Consente di specificare due programmi: • **Attivata**: consente di impostare il periodo durante il quale l'uscita viene attivata automaticamente. • **Disabilita interblocco**: consente di impostare il periodo durante il quale l'interblocco, un'interazione programmata tra zone e uscite selezionate, sarà disabilitato. Durante la fascia oraria selezionata, tutte le azioni di interblocco vengono ignorate annullando completamente eventuali reazioni. Fuori dalla fascia oraria selezionata, la reazione agli interblocchi sarà quella prevista.
Bi-Stabile	Consente di commutare lo stato delle uscite da attivata a disattivata e viceversa a ogni attivazione (utilizzo del codice, interblocco o impulso manuale).
Interblocco	Consente di disabilitare l'interblocco ovvero un'interazione programmata tra due punti.

2.8 Configurazione degli interblocchi

Un interblocco è una connessione programmata tra due punti. L'interblocco fa sì che un punto di ingresso, un punto di uscita o un gruppo di punti di uscita funzioni nel modo specificato quando cambia lo stato di un altro punto di ingresso, punto di uscita o gruppo di punti di uscita. Un'azione sul punto trigger provoca una reazione sul componente di reazione. Ad esempio, quando un rilevatore di movimento (zona) rileva un movimento, esso genera l'emissione di un segnale acustico (uscita).

Nella schermata Interblocchi è possibile:

- Creare ed eliminare gli interblocchi.
- Abilitare o disabilitare gli interblocchi esistenti.

Fare clic su **Configurazione > Interblocchi** per visualizzare la schermata Configurazione degli interblocchi.

Figura 2-28: *Configurazione > Interblocchi*

Configurazione degli interblocchi - Centrale 1

Gli interblocchi sono definiti dai punti trigger. L´aggiunta di un interbl. con punto trigger già in uso causa la sovrascrittura dell'interblocco preced.

Int	Nome	Trigger	Componenti di reazione	Azione allarme	Azione normale
1	Door #2 Egress	Zona 1	Uscita 1 Disabilita	Impulso acceso	Nessuna azione
2	Door #1 Egress	Zona 2	Uscita 3 Disabilita	Impulso acceso	Nessuna azione
3	Door #3 Egress	Zona 3	Uscita 4 Disabilita	Impulso acceso	Nessuna azione
97	Door #1 Shunt	Uscita 1	Zona 2 Disabilita	Segui	Segui
98	Door #2 Shunt	Uscita 2	Zona 20 Disabilita	Segui	Segui
100	Door #3 Shunt	Uscita 4	Zona 4 Disabilita	Segui	Segui

Nome:

Trigger	Componenti di reazione	Azione dei componenti di reazione
Punto di ingresso / Punto di uscita	Punto di ingresso / Punto di uscita	Su trigger allarme: - Su trigger normale: -

Nuovo interblocco Aggiungi interblocco

Per creare un interblocco:

1. Fare clic su **Nuovo interblocco** per visualizzare la schermata.
2. Per configurare l'interblocco utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 2-14.

Tabella 2-14: *Configurazione > campi di Interblocchi*

Elemento dell'interblocco	Descrizione
Trigger	Consente di specificare la zona, l'uscita o il gruppo di uscite la cui variazione di stato genera una reazione da parte di un'altra zona, un'altra uscita o un altro gruppo. Se Trigger = Ingressi, i trigger 1-20 avranno un numero di collegamento interblocco (Int Lnk) compreso fra 1 e 20. Se Trigger = Uscite, le uscite 1-14 avranno un numero di collegamento interblocco (Int Lnk) compreso fra 97 e 110. Utilizzare l'elenco a discesa per specificare il numero dell'ingresso o dell'uscita.
Componenti di reazione	Consente di specificare la zona, l'uscita o il gruppo di uscite che reagirà alla variazione di stato da parte del punto trigger. Utilizzare l'elenco a discesa per specificare il numero dell'ingresso o dell'uscita.

Tabella 2-14: *Configurazione > campi di Interblocchi*

Elemento dell'interblocco	Descrizione
Azione dei componenti di reazione	**Su trigger allarme**: consente di specificare l'azione del componente di reazione quando si verifica la variazione di stato del trigger. Selezionare l'azione desiderata nell'elenco a discesa Su trigger allarme. **Su trigger normale**: consente di specificare l'azione del componente di reazione quando si verifica la variazione di stato del trigger. Selezionare l'azione desiderata nell'elenco a discesa Su trigger normale. Gli elenchi a discesa illustrano le azioni disponibili: Se Componenti di reazione = Ingresso, le azioni sono Nessuna azione, Escludi, Non escludere, Esclusione temporizzata, Segui e Inverti segui. Se Componenti di reazione = Uscita, le azioni sono Nessuna azione, Attiva, Disattiva, Impulso acceso, Impulso spento, Segui e Inverti segui. L'interblocco è una funzionalità avanzata. Per informazioni sull'utilizzo, contattare il supporto tecnico.

3. Fare clic su **Aggiungi interblocco** per creare l'interblocco.

Per eliminare un interblocco:

1. Nella colonna Int fare clic sul numero dell'interblocco che si desidera eliminare.
2. Fare clic su **Delete Interlock** per visualizzare la schermata Delete Interlock, quindi fare clic su **OK** per completare l'eliminazione.

Per abilitare/disabilitare un interblocco:

1. Per abilitare un interblocco, fare clic su **Abilita**.
2. Per disabilitare un interblocco, fare clic su **Disabilita**.



Nota: non è possibile modificare un interblocco ma è possibile sovrascrivere un interblocco esistente con uno nuovo. Tuttavia, il nuovo interblocco deve avere lo stesso ingresso trigger di quello esistente. In caso contrario, l'interblocco esistente non verrà sovrascritto.

2.9 Configurazione degli utenti

Un utente è una persona che utilizzerà l'interfaccia software di NetAXS-123 in base a uno o più ruoli funzionali.

Nella schermata Configurazione utente è possibile:

- Creare un utente.
- Modificare un utente.
- Eliminare un utente.
- Abilitare o disabilitare un account utente.
- Visualizzare lo stato di login corrente dell'utente, ovvero se connesso o disconnesso.

Nella Tabella 2-15 sono elencate le funzioni che ogni tipo di utente può eseguire.

Tabella 2-15: *Funzioni dell'utente*

Funzione	Operatore	Assistenza	Amministratore
Visualizzare allarmi/eventi	X	X	X
Acquisire gli allarmi	X	X	X
Visualizzare lo stato Z/U della centrale	X	X	X
Controllare i punti Z/U	X	X	X
Generare report	X	X	X
Visualizzare il database delle tessere	X	X	X
Creare, modificare, eliminare le tessere		X	X
Visualizzare tutte le configurazioni		X	X
Creare, modificare, eliminare le configurazioni			X
Eseguire caricamenti/scaricamenti			X
Gestire l'account utente personalizzato	X	X	X
Gestire tutti gli account utente			X

Fare clic su **Account & utenti > Aggiungi/Modifica/Elimina** per visualizzare la schermata User Configuration.

Figura 2-29: *Account & utenti > Aggiungi/Modifica/Elimina*

Configurazione utente - Centrale 1

Nome utente	Tipo di account	Lingua	Stato	Stato
admin	Amministratore	EnglishDefault	Abilitato	Connesso

Nome: Password:

Tipo di account: Amministratore Assistenza Operatore

Stato account: Abilitato Disabilitato

Lingua preferita: EnglishDefault

Aggiungi utente

Per creare un utente:

1. Immettere il nome dell'utente nel campo **Nome** (da 5 a 25 caratteri).
2. Immettere una password univoca nel campo **Password** (da 5 a 25 caratteri). Non verranno accettate password duplicate.
3. Selezionare il tipo nel campo **Tipo di account**.
4. Selezionare lo stato dell'account:
   – Abilitato: consente di attivare l'account utente (l'utente può eseguire il login).
   – Disabilitato: consente di disattivare l'account utente (l'utente non può eseguire il login).
5. Selezionare la lingua preferita dell'utente nell'elenco a discesa Lingua preferita.
6. Fare clic su **Aggiungi utente**.

Per modificare un utente:

1. Nel campo **Nome utente** fare clic sul nome dell'utente che si desidera modificare.
2. Modificare il nome, la password, il tipo di account o lo stato dell'account.
3. Fare clic su **Modifica**.

Per eliminare un utente:

1. Nella colonna Nome utente fare clic sull'account utente che si desidera eliminare.
2. Fare clic su **Elimina**.
3. Fare clic su **OK** alla richiesta di eliminazione dell'account utente.

Uso di WIN-PAK con NetAXS-123 3

Sommario

3.1 Panoramica

La centrale NetAXS-123 è un sistema modulare a 1, 2 o 3 porte, che è possibile configurare e gestire dal software host WIN-PAK. Tale software, tuttavia, non è attualmente fornito del supporto nativo per la centrale di controllo NetAXS-123, dunque il tipo di centrale di controllo consigliato per WIN-PAK è N-1000-IV-X. Nelle sezioni riportate di seguito vengono descritte le impostazioni predefinite di fabbrica per NetAXS-123 e le procedure di configurazione consigliate in WIN-PAK.

3.2 Linee guida di configurazione

3.2.1 Impostazioni predefinite della centrale NetAXS-123

Nella tabella riportata di seguito vengono elencate le impostazioni predefinite di fabbrica della scheda Z/U della centrale di controllo per la porta 1. Si tratta delle mappature per i lettori, le zone e le uscite sulla scheda della centrale di controllo. I lettori A e B condividono diverse connessioni, come è possibile notare nella Tabella 3-1.

Tabella 3-1: *Impostazioni predefinite della scheda Z/U della centrale di controllo per la porta 1*

Funzione	Tipo	Lettore A	Lettore B[a]	Altro
Richiesta di uscita	Zona	Zona 1	Zona 1	
Stato porta	Zona	Zona 2	Zona 2	
Tamper lettore	Zona	Zona 3	Zona 4	
Generale	Zona			Zona 5
Alimentazione/ Generale	Zona			Zona 6
Tamper centrale	Zona			Zona 20
Relè serratura	Uscita	Uscita 1	Uscita 1	
LED lettore	Uscita	Uscita 2	Uscita 2	
Relè ausiliario	Uscita			Uscita 3
Buzzer lettore	Uscita	Uscita 4	Uscita 4	

a. Il lettore B non è disponibile in WIN-PAK.

Nota



La scheda della centrale di controllo include le zone 7 e 8 ma sono riservate per l'utilizzo del sistema.

La scheda della centrale di controllo include anche l'uscita 5 e l'uscita 6, utilizzate dal sistema per controllare i LED RUN della scheda e pertanto non disponibili per il controllo utente.

Il LED del lettore, sebbene sia un'uscita, non può essere utilizzato per controllare altro se non il LED del lettore associato.

Nella Tabella 3-2 sono elencate le impostazioni predefinite di fabbrica della scheda Z/U per la porta 2. Utilizzare queste mappature per i lettori, le zone e le uscite quando una scheda Z/U a 1 o 2 porte è collegata al connettore board-to-board della scheda della centrale di controllo.

Tabella 3-2: *Impostazioni di configurazione predefinite di fabbrica per la porta 2*

Tipo	Funzione	Numero logico		Altro
		Lettore A	Lettore B[a]	
Zona	Richiesta di uscita	9	9	
	Stato	10	10	
	Tamper lettore	11	12	
Uscita	Relè serratura	7	7	
	LED lettore	8	8	
	Relè ausiliario			9[b]
	Buzzer lettore	10[a]	10[a]	

a. Il lettore B non è disponibile in WIN-PAK.
b. Questa uscita potrebbe non essere controllata da WIN-PAK. Tuttavia, è possibile configurare i comandi personalizzati per controllarla.

Nella Tabella 3-3 sono elencate le impostazioni predefinite di fabbrica della scheda Z/U per la porta 3. Utilizzare queste mappature per i lettori, le zone e le uscite quando una scheda Z/U a 2 porte è collegata al connettore board-to-board della scheda della centrale di controllo.

Tabella 3-3: *Impostazioni di configurazione predefinite di fabbrica per la porta 3*

Tipo	Funzione	Numero logico		Altro
		Lettore A	Lettore B[a]	
Zona	Richiesta di uscita	13	13	
	Stato	14	14	
	Tamper lettore	15	16	
Uscita	Relè serratura	11	11	
	LED lettore	12	12	
	Relè ausiliario			13
	Buzzer lettore	14	14	

a. Il lettore B non è disponibile in WIN-PAK.

Nota: i LED dei lettori, sebbene siano un'uscita, non possono essere utilizzati per controllare altro se non i LED dei lettori associati.

3.3 Configurazioni supportate

Nella Tabella 3-4 sono elencate le configurazioni del server Web supportate da NetAXS-123.

Tabella 3-4: *Interoperabilità di NetAXS-123/NS4 con l'utilizzo di un server Web*

Gateway	**A valle**	**Supporto server Web**	**Note**
NetAXS-123	NS4-R3 (4 porte)	S	
NetAXS-123	NS4-R3 (2 porte)	N	In nessuna circostanza è possibile configurare la centrale NS4-R3 (2 porte) come centrale a valle.
NetAXS-123	NetAXS-123	S	
NS4-R3 (2 o 4 porte)	NetAXS-123	N	WIN-PAK può utilizzare NS4-R3 come un PCI, ma il server Web non supporterà la configurazione delle centrali NetAXS-123™. NetAXS-123™ rifiuterà qualsiasi comando binario proveniente da NS4-R3.
NetAXS-123	Loop misto di NetAXS-123 e NS4-R3	S	
PCI2/PCI3	Loop misto di NetAXS-123, NS4-R3, N-1000 e NS2	N	

Nella Tabella 3-5 sono elencate le configurazioni WIN-PAK supportate da NetAXS-123.

Tabella 3-5: *Interoperabilità di NetAXS-123/NS4 con l'utilizzo di WIN-PAK*

Gateway	A valle	Supporto WIN-PAK	Note
NetAXS-123	NS4-R3 (4 porte)	S	
NetAXS-123	NS4-R3 (2 porte)	N	In nessuna circostanza è possibile configurare la centrale NS4-R3 (2 porte) come centrale a valle.
NetAXS-123	NetAXS-123	S	
NS4-R3 (2 o 4 porte)	NetAXS-123	S	WIN-PAK può utilizzare NS4-R3 come un PCI, ma il server Web non supporterà la configurazione delle centrali NetAXS-123™. NetAXS-123™ rifiuterà qualsiasi comando binario proveniente da NS4-R3.
NetAXS-123	Loop misto di NetAXS-123 e NS4-R3	S	
PCI2/PCI3	Loop misto di NetAXS-123, NS4-R3, N-1000 e NS2	S	

Ulteriori note rispetto alla compatibilità WIN-PAK:

- WIN-PAK non supporterà le caratteristiche del tipo di centrale di controllo specifica NetAXS-123 quando questa verrà rilasciata.
- La configurazione di WIN-PAK per il sistema NetAXS-123 a 3 porte sarà supportata come N-1000-4/PW-2000-4X, ma il lettore 4 non sarà funzionante.
- La configurazione di WIN-PAK per NetAXS-123 a 2 porte sarà supportata come N-1000-4/PW-2000-4X, ma i lettori 3 e 4 non saranno funzionanti.
- La configurazione di WIN-PAK per la centrale di controllo NetAXS-123 a 1 porta sarà supportata come N-1000-4/PW-2000-4X, ma i lettori 2, 3 e 4 non saranno funzionanti.
- Le impostazioni predefinite di fabbrica di WIN-PAK non sono appropriate per NetAXS-123. È necessario che le assegnazioni Z/U e di interblocco in WIN-PAK siano appropriate per NetAXS-123, come descritto nelle sezioni precedenti.
- La configurazione di WIN-PAK non supporta due lettori per porta. Il lettore B non è utilizzabile. La centrale di controllo NetAXS-123 e la scheda Z/U permettono il controllo di una singola porta con due lettori (condividendo una linea di attesa). Tuttavia, la versione corrente di WIN-PAK non supporta due lettori per porta con l'utilizzo delle linee di attesa.
- La connessione diretta Ethernet di WIN-PAK con NetAXS-123 è supportata; le connessioni seriale host e remota non sono disponibili su NetAXS-123.

3.4 Impostazione di WIN-PAK

3.4.1 Riepilogo delle impostazioni Z/U di WIN-PAK per NetAXS-123

La centrale di controllo NetAXS-123 e la scheda Z/U permettono il controllo di una singola porta con due lettori (condividendo una linea di attesa). Tuttavia, la versione corrente di WIN-PAK non fornisce il controllo di due lettori per porta con l'utilizzo delle linee di attesa. WIN-PAK supporta solo i lettori che utilizzando il Lettore A per le porte da 1 a 3. Il lettore B non è riconosciuto da WIN-PAK ma è possibile usare gli ingressi (4, 12 e 16) come ingressi per scopi generici.

Tabella 3-6: *Mappatura di NetAXS-123 per WIN-PAK*

Nome Z/U	Tipo	Lettore 1	Lettore 2	Lettore 3
Richiesta di uscita	Zona	Zona 1	Zona 9	Zona 13
Stato	Zona	Zona 2	Zona 10	Zona 14
Tamper lettore	Zona	Zona 3	Zona 11	Zona 15
Relè serratura	Uscita	Uscita 1	Uscita 7	Uscita 11
LED lettore	Uscita	Uscita 2	Uscita 8	Uscita 12

Tabella 3-7: *Configurazione degli interblocchi della centrale NetAXS-123*

Lettore 1			
Tipo	Da punto a punto	Azione attiva	Azione disattiva
Richiesta di uscita	Da zona 1 a uscita 1	Impulso	Nessuna azione
Porta	Da uscita 1 a zona 2	Segui	Nessuna azione
Lettore 2			
Tipo	Da punto a punto	Azione attiva	Azione disattiva
Richiesta di uscita	Da zona 9 a uscita 7	Impulso	Nessuna azione
Porta	Da uscita 7 a zona 10	Segui	Nessuna azione
Lettore 3			
Tipo	Da punto a punto	Azione attiva	Azione disattiva
Richiesta di uscita	Da zona 13 a uscita 11	Impulso	Nessuna azione
Porta	Da uscita 11 a zona 14	Segui	Nessuna azione

3.4.2 Impostazione generale

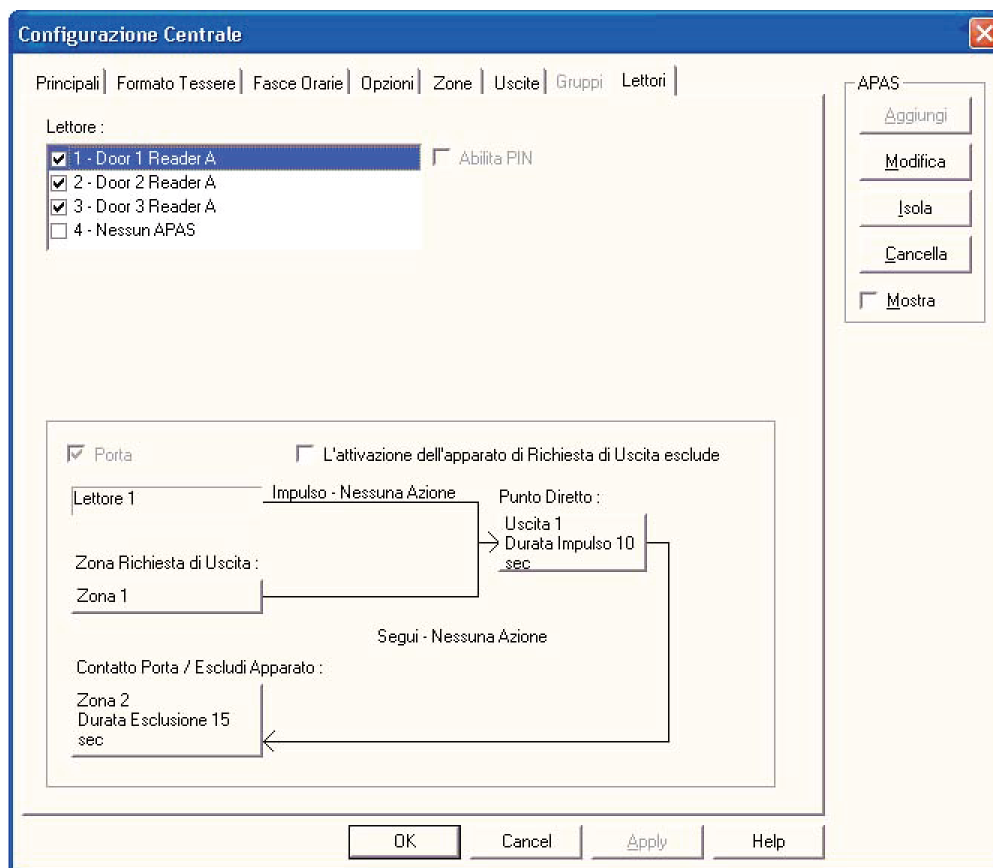
Per impostare WIN-PAK in modo che controlli una centrale NetAXS-123, è prima necessario configurare gli oggetti Loop e Centrale. Per informazioni dettagliate sulle procedure, vedere Configurazione del sistema, pagina 18. Dopo avere effettuato queste procedure, è possibile configurare le porte di NetAXS-123 come descritto di seguito.

3.5 Schermate di WIN-PAK per la porta 1

Nella schermata riportata di seguito vengono mostrate le impostazioni per lettore, zona di richiesta di uscita, zona di stato, uscita della serratura e uscita del LED per la porta 1.

Fare clic sulla scheda Lettori per configurare i parametri di impostazione dei lettori.

Figura 3-1: *Impostazione dei lettori per la porta 1*



Fare clic sulla scheda Zone per configurare i parametri relativi alla richiesta di uscita.

Figura 3-2: *Impostazione della richiesta di uscita per la porta 1*

Fare clic sulla scheda Zone per configurare i parametri di impostazione dello stato.

Figura 3-3: *Impostazione dello stato per la porta 1*

Fare clic sulla scheda Uscite per configurare i parametri di impostazione della serratura.

Figura 3-4: *Impostazione della serratura per la porta 1*



Nota: le uscite 5 e 6 sono uscite di sistema. WIN-PAK non è in grado di controllare queste uscite e l'utente non può personalizzarle.

Fare clic sulla scheda Uscite per configurare i parametri di impostazione del LED del lettore.

Figura 3-5: *Impostazione del LED del lettore per la porta 1*

Configurazione Centrale

Principali | Formato Tessere | Fasce Orarie | Opzioni | Zone | Uscite | Gruppi | Lettori

Nome :
1 - Door 1 Lock Control - Output 01
2 - Door 1 Reader LED - Output 02
3 - Auxiliary Output - Output 03
4 - Nessun APAS
5 - Nessun APAS
6 - Nessun APAS

Fascia Oraria : Nessuno

Sec Min Ore
Durata Impulso : 2

Interblocco Z U G
Punto :
Azione On :
Azione Off :

APAS
Aggiungi
Modifica
Isola
Cancella
Mostra

OK Cancel Apply Help



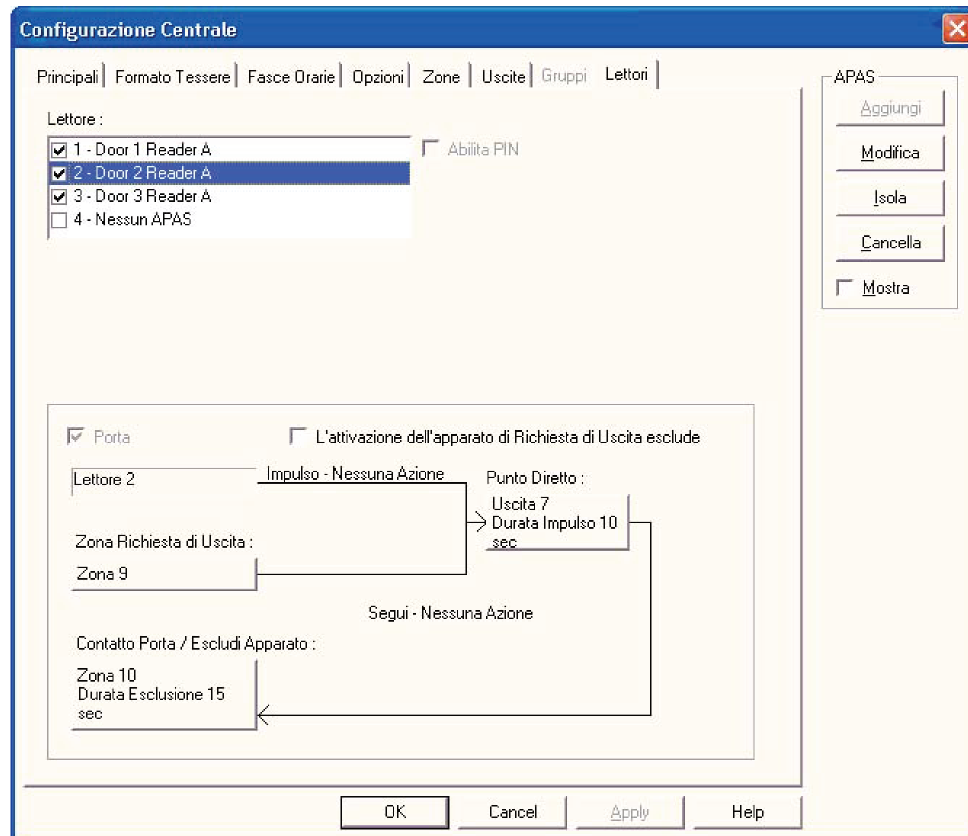
Nota: le uscite 5 e 6 sono uscite di sistema. WIN-PAK non è in grado di controllare queste uscite e l'utente non può personalizzarle.

3.6 Schermate di WIN-PAK per la porta 2

Nella schermata riportata di seguito vengono mostrate le impostazioni per lettore, zona di richiesta di uscita, zona di stato, uscita del LED e uscita della serratura per la porta 2.

Fare clic sulla scheda Lettori per configurare i parametri di impostazione dei lettori.

Figura 3-6: *Impostazione dei lettori per la porta 2*



Fare clic sulla scheda Zone per configurare i parametri di impostazione della richiesta di uscita.

Figura 3-7: *Impostazione della richiesta di uscita per la porta 2*

Fare clic sulla scheda Zone per configurare i parametri di impostazione dello stato.

Figura 3-8: *Impostazione dello stato per la porta 2*

Fare clic sulla scheda Uscite per configurare i parametri di impostazione della serratura.

Figura 3-9: *Impostazione della serratura per la porta 2*

Configurazione Centrale
Principali | Formato Tessere | Fasce Orarie | Opzioni | Zone | Uscite | Gruppi | Lettori
Nome :
7 - Door 2 Lock Control - Output 07
8 - Door 2 Reader LED - Output 08
11 - Door 3 Lock Control - Output 11
12 - Door 3 Reader LED - Output 12
13 - Auxiliary Output - Output 13
14 - Nessun APAS
Fascia Oraria :
Nessuno
Sec Min Ore
Durata Impulso : 10
Interblocco Z U G
Punto : 10 - Door 2 Status - Input 10
Azione On : Segui
Azione Off : Nessuna Azione
APAS
Aggiungi
Modifica
Isola
Cancella
Mostra
OK Cancel Apply Help



Nota: le uscite 5 e 6 sono uscite di sistema. WIN-PAK non è in grado di controllare queste uscite e l'utente non può personalizzarle.

Fare clic sulla scheda Uscite per configurare i parametri di impostazione del LED del lettore.

Figura 3-10: *Impostazione del LED del lettore per la porta 2*



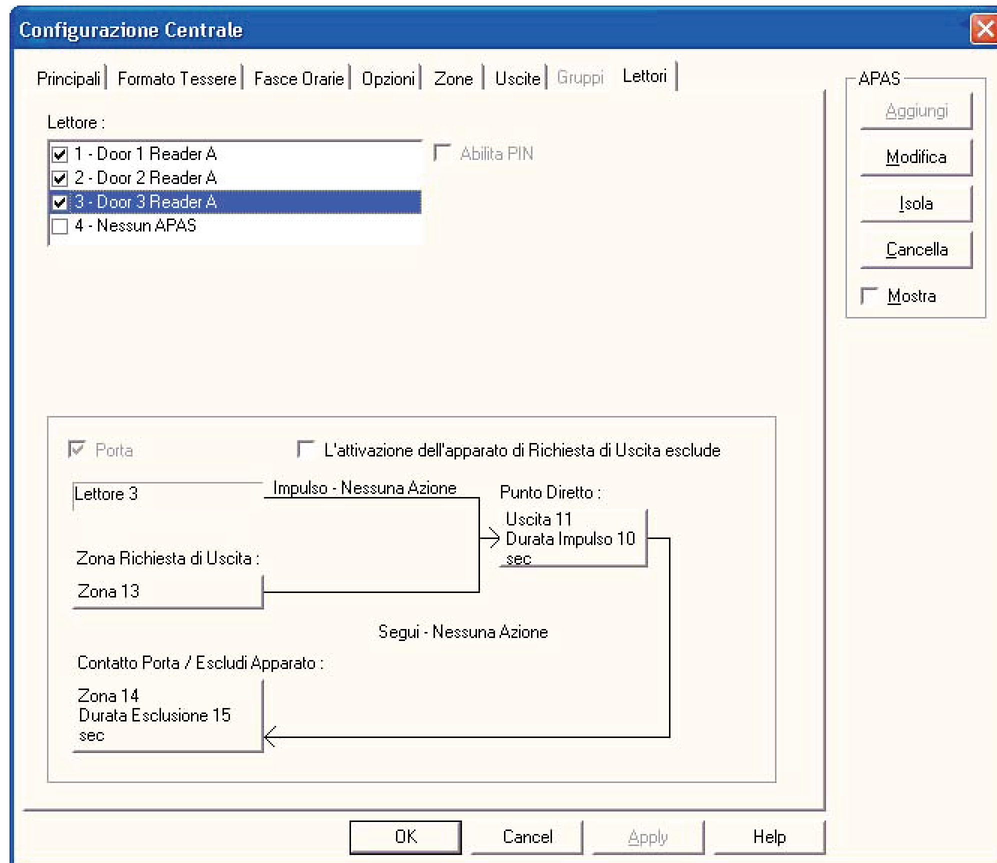
Nota: le uscite 5 e 6 sono uscite di sistema. WIN-PAK non è in grado di controllare queste uscite e l'utente non può personalizzarle.

3.7 Schermate di WIN-PAK per la porta 3

Nella schermata riportata di seguito vengono mostrate le impostazioni per lettore, zona di richiesta di uscita, zona di stato, uscita del LED e uscita della serratura per la porta 3.

Fare clic sulla scheda Lettori per configurare i parametri di impostazione dei lettori.

Figura 3-11: *Impostazione dei lettori per la porta 3*



Fare clic sulla scheda Zone per configurare i parametri di impostazione della richiesta di uscita.

Figura 3-12: *Impostazione della richiesta di uscita per la porta 3*

Fare clic sulla scheda Zone per configurare i parametri di impostazione dello stato.

Figura 3-13: *Impostazione dello stato per la porta 3*

Fare clic sulla scheda Uscite per configurare i parametri di impostazione della serratura.

Figura 3-14: *Impostazione della serratura per la porta 3*



Nota: le uscite 5 e 6 sono uscite di sistema. WIN-PAK non è in grado di controllare queste uscite e l'utente non può personalizzarle.

Fare clic sulla scheda Uscite per configurare i parametri di impostazione del LED del lettore.

Figura 3-15: *Impostazione del LED del lettore per la porta 3*

Configurazione Centrale

Principali | Formato Tessere | Fasce Orarie | Opzioni | Zone | Uscite | Gruppi | Lettori

Nome :

8 - Door 2 Reader LED - Output 08
11 - Door 3 Lock Control - Output 11
12 - Door 3 Reader LED - Output 12
13 - Auxiliary Output - Output 13
14 - Nessun APAS

Fascia Oraria : Nessuno

Sec Min Ore

Durata Impulso : 2

Interblocco Z U G

Punto :

Azione On :

Azione Off :

APAS: Aggiungi, Modifica, Isola, Cancella, Mostra

OK Cancel Apply Help



Nota: le uscite 5 e 6 sono uscite di sistema. WIN-PAK non è in grado di controllare queste uscite e l'utente non può personalizzarle.

3.8 Comandi autonomi



Nota: i comandi autonomi non sono supportati in modalità Web. Sono disponibili per l'utilizzo solo quando il sistema NetAXS-123 viene configurato con i file di comando WIN-PAK. Questi comandi indipendenti possono essere applicati anche con un metodo di programmazione in "modalità terminale".



Attenzione: per configurare la centrale NetAXS-123, utilizzare i comandi riportati di seguito nell'ordine in cui sono elencati.

1. Comando T: consente di impostare l'ora della centrale.
2. Comando D: consente di impostare la data della centrale.
3. Comando L: consente di creare le fasce orarie che devono essere utilizzate dalle tessere.
4. Comando C: consente di aggiungere o eliminare le tessere dalla centrale.
5. Comando W: consente di programmare ciascuna zona per il funzionamento NA/NC e la modalità Supervisionata o Non supervisionata.
6. Comando P: consente di impostare gli interblocchi tra i punti di ingresso e/o i punti di uscita.
7. Comando H: Imposta le date delle vacanze.



Nota: in tutti gli esempi, il carattere di sottolineatura "_" indica un carattere "spazio" e <CR> indica un ritorno a capo.

3.8.1 Comando T (ora)

_T=nc_hh:mm<CR>

Variabili:

nc = numero di centrale (1-31)
hh = ore (0-23) (formato 24 ore)
mm = minuti (00-59)

Esempio 1:

_T=1_08:30<CR>

Questo comando consente di impostare la centrale 1 sull'ora 08.30.

Esempio 2:

_T=6_18:15<CR>

Questo comando consente di impostare la centrale 6 sull'ora 18.15.

3.8.2 Comando D (data)

_D=nc_mm/gg/aaaa_giorno<CR>

Variabili:

nc = numero di centrale (1-31)
mm = numero del mese (1-12)
gg = numero del giorno (1-31)
aaaa = numero dell'anno (ad esempio 2007, 1999 e così via)
giorno = giorno della settimana (1-7):
1 = lunedì
2 = martedì
3 = mercoledì
4 = giovedì
5 = venerdì
6 = sabato
7 = domenica



Nota: l'impostazione del giorno della settimana è il proseguimento di un vecchio comando. La centrale che utilizza le informazioni mm/gg/aaaa configura automaticamente la centrale sul giorno della settimana corretto, indipendentemente dall'impostazione selezionata per il giorno della settimana. Tuttavia il comando richiede ancora l'immissione di un valore in questa posizione (1-7).

Esempio 1:

_D=1_01/09/2007_5<CR>

Questo comando consente di impostare la centrale 1 sulla data 1/9/2007 e su venerdì come giorno della settimana.

Esempio 2:

_D=25_12/14/2009_7<CR>

Questo comando consente di impostare la centrale 25 sulla data 12/14/2009 e su domenica come giorno della settimana.

3.8.3 Comando L (fascia oraria)

_L=nc_fo_h1:m1-h2:m2_giorni<CR>

Variabili:

nc = numero di centrale (1-31)
fo = numero di fascia oraria (1-63 (127))
h1 = inizio fascia oraria: ore (00-23) (formato 24 ore)
m1 = inizio fascia oraria: minuti (00-59)
h2 = fine fascia oraria: ore (00-23) (formato 24 ore)
m2 = fine fascia oraria: minuti (00-59)
giorni = giorni della settimana, i valori validi sono elencati di seguito:
1 = lunedì
2 = martedì
3 = mercoledì
4 = giovedì
5 = venerdì
6 = sabato
7 = domenica
0 = vacanza 1
8 = vacanza 2
9 = vacanza 3

Note



A livello nativo, WIN-PAK supporta solo 0-63, con possibilità di definire 1-63.

La prima ora possibile è 00.00; l'ultima ora possibile è 23.59. Non è possibile impostare una singola fascia oraria a cavallo della mezzanotte ma è possibile simulare questa situazione tramite i comandi estesi. Per ulteriori informazioni, contattare il supporto tecnico.

Vacanza 2 e vacanza 3 non sono attualmente supportate da WIN-PAK.

Esempio 1:

_L=5_10_08:00-17:00_1_2_3_4_5<CR>

Questo comando consente di configurare la centrale 5 con l'aggiunta della fascia oraria numero 10, compresa tra le 8.00 e le 17.00 e valida lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Esempio 2:

_D=25_45_16:00-23:59_0_6_7_8_9<CR>

Questo comando consente di configurare la centrale 25 con l'aggiunta della fascia oraria numero 45, compresa tra le 16.00 e le 23.59 e valida sabato, domenica, vacanza 1, vacanza 2 e vacanza 3.

3.8.4 Comando C (aggiunta tessera)

_C=nc_codice_fascia oraria_dis<CR>

Variabili:

nc = numero di centrale (1-31)
codice = numero di tessera (l'intervallo dipende dal formato della tessera)
fascia oraria = numero di fascia oraria associata alla tessera (1-255)
dis = numeri dei dispositivi con i quali la tessera funzionerà, come elencato di seguito:
1 = lettore di tessere n. 1
2 = lettore di tessere n. 2
3 = lettore di tessere n. 3

Esempio 1:

_C=6_12345_10_1_2_3<CR>

Questo comando consente di configurare la centrale 6 con l'aggiunta della tessera 12345 al database delle centrali, con validità sui lettori 1, 2 e 3 negli orari e nei giorni specificati dalla fascia oraria 10.

Esempio 2:

_C=18_52989_120_1_3<CR>

Questo comando consente di configurare la centrale 18 con l'aggiunta della tessera 52989 al database delle centrali, con validità sui lettori 1 e 3 negli orari e nei giorni specificati dalla fascia oraria 120.

3.8.5 Comando C (eliminazione tessera)

_C=nc_codice<CR>

Variabili:

nc = numero di centrale (1-31)
codice = numero di tessera (l'intervallo dipende dal formato della tessera)

Esempio 1:

_C=6_12345<CR>

Questo comando consente di rimuovere la tessera 12345 dalla centrale 6.

Esempio 2:

_C=18_52989<CR>

Questo comando consente di rimuovere la tessera 52989 dalla centrale 18.

3.8.6 Comando W (zona)

_W=nc_zona_{SO | SC | NO | NC}<CR>

Variabili:

SO: supervisionata normalmente aperta
SC: supervisionata normalmente chiusa
NO: non supervisionata normalmente aperta
NC: non supervisionata normalmente chiusa (impostazione predefinita)

Esempio:

_W=1_9_SO<CR>

La zona 9 è stata programmata come supervisionata normalmente aperta sulla centrale 1.

3.8.7 Comando P (interblocco)

_P=nc_I/O_[numero]_I/O [numero]_ {D | E | F | N | P}_{D | E | F | N | P}<CR>

Parametri:

numero: l'intervallo del numero di zona è compreso tra 1 e 16; quello di uscita tra 1 e 14.
D: disattiva
E: attiva
F: segui
N: nessuna azione
P: impulso

Esempio:

_P=1_I_5_O_3_E_D<CR>

Quando viene attivata la zona 5, viene alimentata l'uscita 3.

Quando la zona 5 torna allo stato normale, viene disattivata l'alimentazione dell'uscita 3.

3.8.8 Comando H (vacanza)

Funzione:

Imposta le date per i giorni festivi.

_H=pn_sn_mm/dd[_tipo]

Tipo = 0, 8, 9:

0 = Vacanza 1

8 = Vacanza 2

9 = Vacanza 3



Nota: Nessun tipo viene selezionato automaticamente come vacanza 1.

Esempio:

_H=0_1_12/25

Il 25 dicembre è impostato come vacanza 1 in tutte le centrali.

Eliminazione delle vacanze:

Per eliminare dal database una vacanza esistente, immettere il comando H per il numero di vacanza desiderato SENZA i parametri mese (mm) e giorno (dd).

Esempio:

_H=0_1

La vacanza 1 viene eliminata da tutte le centrali.

Monitoraggio dello stato di NetAXS-123

4

Sommario

4.1 Panoramica

Questo capitolo è rivolto agli operatori responsabili del monitoraggio degli stati seguenti:

- Allarmi: gli allarmi sono eventi o transazioni di sistema a cui viene assegnato lo stato di allarme. Spesso includono eventi quali, ad esempio, una lettura di tessera non valida oppure l'apertura forzata di una porta.
- Eventi: gli eventi sono transazioni registrate del sistema. Ad esempio, stato delle porte, modifiche al database, tessere non valide, tessere valide e così via.
- Zone: le zone sono terminali ubicati sulla centrale, collegate mediante cablaggio a dispositivi di zona, come gli interruttori di posizione delle porte che controllano lo stato della porta.
- Uscite: i relè di uscita sono relè ubicati sulla centrale, collegati a dispositivi di uscita, come la serratura di una porta o una sirena.
- Sistema: il sistema elenca le capacità e i limiti correnti della centrale.
- Report: il sistema genera report in base al cognome del possessore della tessera e al numero di tessera.

4.2 Monitoraggio degli allarmi

Gli allarmi vengono visualizzati come messaggi generati dal sistema e possono indicare la necessità di intervento da parte dell'utente.



Nota: dall'elenco a discesa nell'angolo superiore destro di ogni scheda Allarmi è possibile configurare la scheda in modo da visualizzare gli allarmi in gruppi di 10, 25, 50 o 75 elementi.

Fare clic su **Monitoraggio > Allarmi** per visualizzare la scheda Allarmi non acquisiti.

Figura 4-1: *Monitoraggio > Allarmi > scheda Non acquisito*

Allarmi - Centrale 1

Non acquisito | Acquisito

☐ Seleziona/Deseleziona tutta la visualizzazione   544 Allarmi non acquisiti   Numero max. allarmi visualizzati: 25

Acq	Data/ora [ID]	Nome dispositivo [ID]	LN	PN	Codice	Cred-PIN/Sito	Possessore tessera
☐	2/ 2/2010 17:07:23	Input 6: POWER	6	6	Stato Allarme		
☐	2/ 2/2010 17:07:23	Input 5: GENERAL PURPOSE	5	5	Stato Allarme		
☐	2/ 2/2010 17:07:23	Input 4: Door 1 TMPR-B	4	4	Stato Allarme		
☐	2/ 2/2010 17:07:23	Input 3: Door 1 TMPR-A	3	3	Stato Allarme		
☐	2/ 2/2010 17:07:23	Input 1: Door 1 Egress	1	1	Stato Allarme		
☐	2/ 2/2010 17:07:21		99	0	Centrale riawiata		
☐	2/ 1/2010 17:49:13	Input 2: Door 1 Status	2	2	Stato Allarme		
☐	2/ 1/2010 17:48:58	Input 20: PANEL TAMPER	20	0	Stato Allarme		
☐	2/ 1/2010 17:48:58	Input 6: POWER	6	6	Stato Allarme		
☐	2/ 1/2010 17:48:58	Input 5: GENERAL PURPOSE	5	5	Stato Allarme		
☐	2/ 1/2010 17:48:58	Input 4: Door 1 TMPR-B	4	4	Stato Allarme		
☐	2/ 1/2010 17:48:58	Input 3: Door 1 TMPR-A	3	3	Stato Allarme		
☐	2/ 1/2010 17:48:58	Input 1: Door 1 Egress	1	1	Stato Allarme		

Più vecchio | Acquisisci selezionato | Acquisisci tutto | Il più recente



Nota:

- Per visualizzare gli allarmi più recenti per primi, fare clic su **Il più recente**. Facendo clic su **Più vecchio**, verrà visualizzata la scheda di allarmi precedente.
- La schermata Allarmi viene aggiornata in modo dinamico non appena vengono generati nuovi allarmi.

Fare clic sulla scheda **Acquisito** per visualizzare gli allarmi acquisiti.

Figura 4-2: *Monitoraggio > Allarmi > scheda Acquisito*

Allarmi - Centrale 1

Non acquisito | **Acquisito**

Numero max. allarmi visualizzati: 25

Data/ora [ID]	Nome dispositivo [ID]	LN	PN	Codice	Cred-PIN/Sito	Possessore tessera
9/13/2009 12:54:30	Input 2: Door 1 Status	2	2	Stato Aperto troppo a lungo		
9/13/2009 12:54:15	Input 20: PANEL TAMPER	20	0	Stato Allarme		
9/13/2009 12:54:15	Input 6: POWER	6	6	Stato Allarme		
9/13/2009 12:54:15	Input 5: GENERAL PURPOSE	5	5	Stato Allarme		
9/13/2009 12:54:15	Input 4: Door 1 TMPR-B	4	4	Stato Allarme		
9/13/2009 12:54:15	Input 3: Door 1 TMPR-A	3	3	Stato Allarme		
9/13/2009 12:54:15	Input 1: Door 1 Egress	1	1	Stato Allarme		
9/13/2009 12:54:14		99	0	Centrale riavviata		
9/12/2009 19:36:15	Input 2: Door 1 Status	2	2	Stato Aperto troppo a lungo		
9/12/2009 19:36:00	Input 20: PANEL TAMPER	20	0	Stato Allarme		
9/12/2009 19:36:00	Input 6: POWER	6	6	Stato Allarme		
9/12/2009 19:36:00	Input 5: GENERAL PURPOSE	5	5	Stato Allarme		
9/12/2009 19:36:00	Input 4: Door 1 TMPR-B	4	4	Stato Allarme		

Il più vecchio | Più vecchio | Il più recente

Nella Tabella 4-1 sono descritte le informazioni visualizzate nelle schede Non acquisito e Acquisito relative agli allarmi.

Tabella 4-1: *Monitoraggio > campi di Allarmi*

Intestazione di colonna	Descrizione
Riconoscere (solo scheda Non acquisito)	Consente di selezionare uno o tutti gli allarmi che si desidera acquisire. L'acquisizione di un allarme indica semplicemente la considerazione dell'esistenza dell'allarme specifico e non implica l'avvenuta esecuzione di una particolare azione. Per acquisire un allarme, selezionare la relativa casella di controllo, quindi fare clic sul pulsante **Acquisisci selezionato**. È possibile selezionare o deselezionare tutti gli allarmi selezionando o deselezionando la casella di controllo Seleziona/Deseleziona tutta la visualizzazione.
Data/ora [ID]	Visualizza la data e l'ora esatta in cui l'allarme è stato generato in base all'ora della centrale.
Nome dispositivo [ID]	Visualizza il dispositivo che ha generato l'allarme.
LN	**Numero logico dispositivo**: un numero univoco a partire da 1 assegnato a un punto di generazione dell'allarme. Questo numero non è mai duplicato, né su una centrale di controllo né sulla relativa scheda Z/U a 1 o 2 porte. Sono esclusi da questa regola i lettori delle porte. Per un elenco di valori comuni vedere la Tabella 4-2.
PN	**Numero fisico dispositivo**: un numero a livello di scheda assegnato a un punto specifico di generazione dell'allarme. I valori per la centrale di controllo NetAXS-123 vanno da 1 a 8, i valori per la scheda Z/U a 1 porta in qualità di scheda nuova vanno da 1 a 4 e i valori per la scheda Z/U a 2 porte vanno da 1 a 8. Per gli allarmi di sistema, come il reset, che non sono specifici della scheda, verrà riportato il valore 0. Sono esclusi da questa regola i lettori delle porte. Per un elenco di valori comuni vedere la Tabella 4-2.
Codice	Visualizza lo stato corrente del dispositivo che ha generato l'allarme. Ad esempio, possibili stati possono essere: • Stato Normale • Stato Allarme • Stato Aperto troppo a lungo • Tessera trovata • Tessera non trovata

Tabella 4-1: *Monitoraggio > campi di Allarmi* (continua)

Intestazione di colonna	**Descrizione**
Cred-PIN/Sito	Visualizza il numero della scheda insieme al PIN o al numero di codice sito della tessera. Vengono presi in considerazione solo gli eventi relativi a numero di tessera non valido, codice sito non valido o PIN non valido. Le tessere non valide vengono riportate come tali. I codici sito non validi e i PIN non validi vengono riportati insieme al numero della tessera che è stata passata.
Possessore tessera	Visualizza il nome del possessore della tessera per gli eventi in cui il numero della tessera risulta essere una tessera effettiva del sistema.

Nella Tabella 4-2 vengono riportati i numeri logici e fisici degli eventi comuni della centrale per tre porte.

Tabella 4-2: *Numeri logici (LN) e fisici (PN) degli eventi comuni della centrale*

	Richiesta di uscita		**Stato**		**Tamper lettore A**		**Tamper lettore B**		**Lettore A**		**Lettore B**	
	LN	PN	LN	PN	LN	PN	LN	PN	LN	PN	LN	PN
Porta 1	1	1	2	2	3	3	4	4	1	1	5	5
Porta 2	9	2	10	3	11	4	12	5	2	2	6	6
Porta 3	13	6	14	7	15	8	16	9	3	3	7	7



Nota: I valori elencati in questa tabella sono basati sui valori predefiniti. Per informazioni su altri valori contattare il supporto tecnico.

4.3 Monitoraggio degli eventi

Nella pagina Eventi è possibile monitorare gli eventi generati a livello di centrale e Web. Ad esempio, un evento della centrale può essere rappresentato dalla lettura di una tessera da parte di un lettore, mentre un evento Web può essere rappresentato dalla registrazione del login dell'utente.

Fare clic su **Monitoraggio > Eventi** per visualizzare la scheda Eventi - Centrale.

Figura 4-3: *Monitoraggio > Eventi > scheda Centrale*

Eventi - Centrale 1

Centrale | Web

☑ Visualizza eventi di formato tessera non valido — Max. eventi visualizzati: 25

Data/ora [ID]	Nome dispositivo [ID]	LN	PN	Codice	Cred-PIN/Sito	Possessore tessera
2/ 4/2010 08:50:48	Interlock Table	0	0	Aggiornamento database centrale	N.Rec - 1	admin简体中文
2/ 4/2010 08:17:33	Site Code Table	0	0	Aggiornamento database comune	N.Rec - 1	admin简体中文
2/ 4/2010 07:58:59	Door Table	0	0	Aggiornamento database centrale	N.Rec - 1	admin简体中文
2/ 4/2010 07:58:10	Door Table	0	0	Aggiornamento database centrale	N.Rec - 1	admin简体中文
2/ 2/2010 17:07:38	Input 2: Door 1 Status	2	2	Stato Allarme		
2/ 2/2010 17:07:23	Input 20: PANEL TAMPER	20	0	Stato Allarme		
2/ 2/2010 17:07:23	Input 6: POWER	6	6	Stato Allarme		
2/ 2/2010 17:07:23	Input 5: GENERAL PURPOSE	5	5	Stato Allarme		
2/ 2/2010 17:07:23	Input 4: Door 1 TMPR-B	4	4	Stato Allarme		
2/ 2/2010 17:07:23	Input 3: Door 1 TMPR-A	3	3	Stato Allarme		
2/ 2/2010 17:07:23	On Board IO Devices	0	0	In linea		

Più vecchio | Il più recente



Nota:

- Per visualizzare gli eventi più recenti per primi, fare clic su **Il più recente**. Facendo clic su **Più vecchio**, verrà visualizzata la scheda di eventi precedente.
- La schermata Eventi viene aggiornata in modo dinamico non appena vengono generati nuovi eventi.

Nella Tabella 4-3 sono descritte le informazioni visualizzate nella scheda Eventi - Centrale.

Tabella 4-3: *Monitoraggio > Eventi > campi della scheda Centrale*

Intestazione di colonna	Descrizione
Data/ora [ID]	Visualizza la data e l'ora esatta in cui l'evento è stato generato in base all'ora della centrale.
Nome dispositivo [ID]	Visualizza il dispositivo che ha generato l'evento.
LN	**Numero logico dispositivo**: un numero univoco a partire da 1 assegnato a un punto di generazione dell'allarme. Questo numero non è mai duplicato, né su una centrale di controllo né sulla relativa scheda Z/U a 1 o 2 porte. Sono esclusi da questa regola i lettori delle porte. Per un elenco di valori comuni vedere la Tabella 4-2.
PN	**Numero fisico dispositivo**: un numero a livello di scheda assegnato a un punto specifico di generazione dell'allarme. I valori per la centrale di controllo NetAXS-123 vanno da 1 a 8, i valori per la scheda Z/U a 1 porta in qualità di scheda nuova vanno da 1 a 4 e i valori per la scheda Z/U a 2 porte vanno da 1 a 8. Per gli allarmi di sistema, come il reset, che non sono specifici della scheda, verrà riportato il valore 0. Sono esclusi da questa regola i lettori delle porte. Per un elenco di valori comuni vedere la Tabella 4-2.
Codice	Visualizza lo stato corrente del dispositivo che ha generato l'allarme. Ad esempio, possibili stati possono essere: • Stato Normale • Stato Allarme • Stato Aperto troppo a lungo • Tessera trovata • Tessera non trovata
Cred-PIN/Sito	Fornisce ulteriori informazioni sulle transazioni di tessera valida e non valida. Visualizza inoltre il numero di bit delle tessere che non hanno nella centrale un formato associato e le modifiche al database.

***Tabella 4-3:** Monitoraggio > Eventi > campi della scheda Centrale* (continua)

Intestazione di colonna	**Descrizione**
Possessore tessera	Associa utente, possessore della tessera e dati grezzi quando possibile a diversi eventi come: • Letture tessera valida • Codice sito non valido • PIN non valido • Modifica al database **Nota**: in relazione a una tessera che non dispone di un formato associato, la centrale legge la tessera e converte la relativa uscita binaria in un numero decimale singolo. Tale numero viene riportato nella colonna Possessore tessera insieme al numero di bit visualizzato nella colonna Cred-PIN/Sito. Utilizzando queste informazioni, è possibile determinare il formato appropriato per la tessera.

Fare clic su **Monitoraggio > Eventi > scheda Web** per visualizzare la scheda Eventi - Web.

***Figura 4-4:** Monitoraggio > Eventi > scheda Web*

Eventi - Centrale 1

Centrale | Web

Utenti attivi: 1 — Eventi visualizzati: 25

Data/ora	Descrizione
2/ 4/2010 08:57:02	Utente 'admin简体中文' disconnesso [ID sessione: 0x805c7270]
2/ 4/2010 08:55:38	Utente 'operator简体中文' disconnesso [ID sessione: 0x805e50e0]
2/ 4/2010 08:51:53	Utente 'operator简体中文' connesso con accesso Operatore [ID sessione: 0x805e50e0]
2/ 4/2010 08:51:43	Utente 'admin简体中文' disconnesso [ID sessione: 0x805c8568]
2/ 4/2010 08:43:52	Utente 'admin简体中文' connesso con accesso Amministratore [ID sessione: 0x805c8568]
2/ 4/2010 08:32:10	Utente 'adminItaliano' connesso con accesso Amministratore [ID sessione: 0x805e7c08]
2/ 4/2010 08:31:27	Utente 'adminFrançais' disconnesso [ID sessione: 0x805d28a0]
2/ 4/2010 08:22:20	Utente 'adminFrançais' connesso con accesso Amministratore [ID sessione: 0x805d28a0]
2/ 4/2010 07:21:03	Utente 'admin简体中文' connesso con accesso Amministratore [ID sessione: 0x805c7270]
2/ 4/2010 07:20:25	Utente 'adminFrançais' disconnesso [ID sessione: 0x8059d238]
2/ 4/2010 07:20:23	Utente 'admin' disconnesso [ID sessione: 0x805d29d8]
2/ 4/2010 06:27:45	Utente 'adminItaliano' disconnesso [ID sessione: 0x805c8b48]
2/ 4/2010 06:26:47	Utente 'adminItaliano' connesso con accesso Amministratore [ID sessione: 0x805c8b48]

Il più vecchio | Più vecchio | Più recente | Il più recente



Nota: nell'angolo superiore sinistro della scheda viene visualizzato il numero di utenti attivi.

4.4 Monitoraggio delle zone

La centrale supporta zone di tipo porta, centrale e ausiliaria. Le zone di tipo porta forniscono il monitoraggio di richiesta di uscita, stato e tamper. Le zone di tipo centrale forniscono lo stato di interruzione dell'alimentazione e tamper. Le zone di tipo ausiliario supportano qualsiasi tipo di dispositivo di monitoraggio connesso.

Nella schermata Input Status è possibile:

- Visualizzare lo stato corrente di ogni zona (Normale, Allarme, Taglio, Short, Shunted).
- Escludere o non escludere qualsiasi zona. Quando una zona è esclusa, il relativo cambio di stato viene ignorato. In questo modo è possibile consentire di mantenere aperta una porta senza generare erroneamente un allarme.
  Lo stato predefinito di un punto di ingresso è "non escluso".
- Ripristinare la fascia oraria della zona. Una fascia oraria è un periodo di tempo specificato durante il quale la zona sarà esclusa e l'allarme disattivato (vedere Configurazione della gestione dell'orario, pagina 31).

Fare clic su **Monitoraggio > Zone** per visualizzare la schermata Input Status.

Figura 4-5: *Monitoraggio > Zone*

Stato zona - Centrale 2

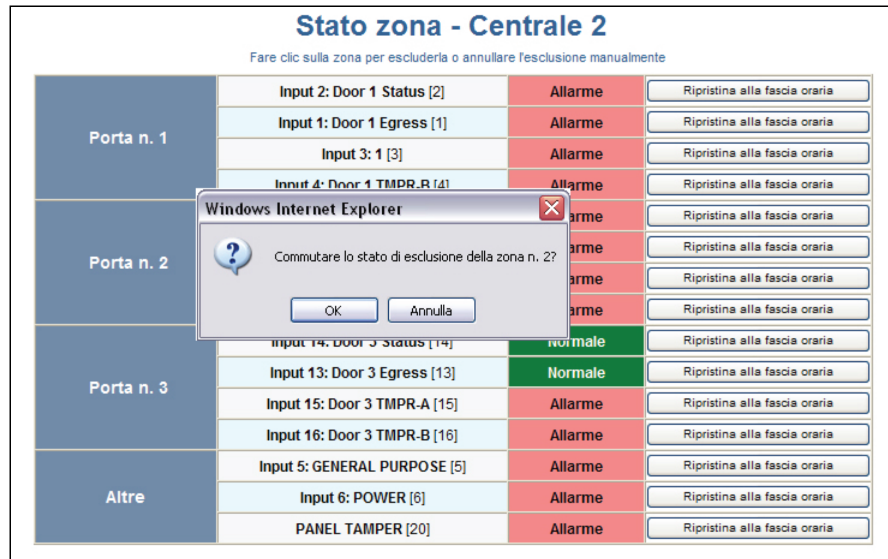
Fare clic sulla zona per escluderla o annullare l'esclusione manualmente

Porta n. 1	Input 2: Door 1 Status [2]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 1: Door 1 Egress [1]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 3: 1 [3]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 4: Door 1 TMPR-B [4]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
Porta n. 2	Input 10: Door 2 Status [10]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 9: Door 2 Egress [9]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 11: Door 2 TMPR-A [11]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input #12-Door 2 TMPR-B [12]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
Porta n. 3	Input 14: Door 3 Status [14]	Normale	Ripristina alla fascia oraria
	Input 13: Door 3 Egress [13]	Normale	Ripristina alla fascia oraria
	Input 15: Door 3 TMPR-A [15]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 16: Door 3 TMPR-B [16]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
Altre	Input 5: GENERAL PURPOSE [5]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 6: POWER [6]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	PANEL TAMPER [20]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria

Per escludere o non escludere una zona:

1. Fare clic sul nome della zona per visualizzare la richiesta di conferma.
2. Fare clic su **OK** per completare l'operazione di esclusione o non esclusione.

Figura 4-6: *Finestra di dialogo di commutazione dello stato di esclusione*



Nella Figura 4-7 è mostrato un esempio dello stato di zona esclusa.

Figura 4-7: *Stato di zona esclusa*

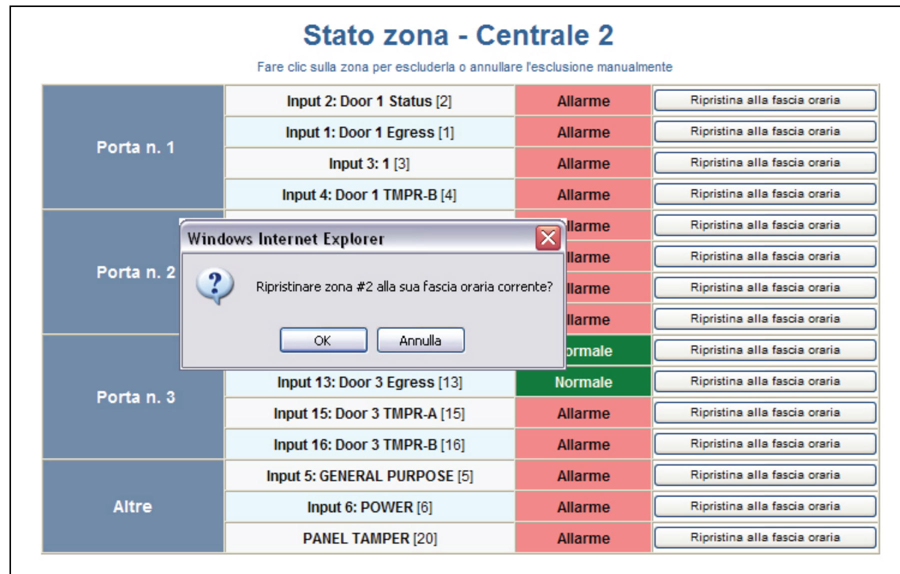
Stato zona - Centrale 2

Fare clic sulla zona per escluderla o annullare l'esclusione manualmente

Porta n. 1	Input 2: Door 1 Status [2]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 1: Door 1 Egress [1]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 3: 1 [3]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 4: Door 1 TMPR-B [4]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
Porta n. 2	Input 10: Door 2 Status [10]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 9: Door 2 Egress [9]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 11: Door 2 TMPR-A [11]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input #12-Door 2 TMPR-B [12]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
Porta n. 3	Input 14: Door 3 Status [14]	Normale	Ripristina alla fascia oraria
	Input 13: Door 3 Egress [13]	Normale	Ripristina alla fascia oraria
	Input 15: Door 3 TMPR-A [15]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 16: Door 3 TMPR-B [16]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
Altre	Input 5: GENERAL PURPOSE [5]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	Input 6: POWER [6]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria
	PANEL TAMPER [20]	Allarme	Ripristina alla fascia oraria

3. Per ripristinare lo stato di esclusione della zona in base alla relativa fascia oraria corrente, fare clic sul pulsante **Ripristina alla fascia oraria** associato alla zona per visualizzare la richiesta di conferma. Fare clic su **OK** per completare il ripristino alla fascia oraria corrente.

Figura 4-8: *Finestra di dialogo di ripristino alla fascia oraria*





Nota: la schermata Input Status viene aggiornata automaticamente a ogni variazione dello stato delle zone.

4.5 Monitoraggio delle uscite

Un'uscita è un dispositivo il cui stato varia quando viene attivato, quando riceve un impulso oppure quando è controllato in base a una fascia oraria. Ad esempio, una lettura di tessera riuscita presso un lettore invia un impulso alla serratura di una porta. La serratura cambia il proprio stato di chiusura normale in uno stato di sblocco e pertanto il possessore della tessera può aprire la porta.

La centrale supporta un'uscita di tipo porta per ciascuna delle relative tre porte e anche fino a tre uscite ausiliarie aggiuntive. Ad esempio:

- Sistema a 1 porta = 1 uscita porta e 1 uscita ausiliaria
- Sistema a 2 porte = 2 uscite porta e 2 uscite ausiliarie
- Sistema a 3 porte = 3 uscite porta e 3 uscite ausiliarie

È possibile configurare singolarmente le uscite come uscite distinte (vedere Scheda Uscite, pagina 51 e Scheda Uscite, pagina 69) oppure collettivamente come un gruppo di uscite.



Nota: i pulsanti Impulso e Ripristina alla fascia oraria funzioneranno solo quando a un'uscita o a un gruppo è assegnata una durata di impulso o una fascia oraria valida.

Nella scheda Output Status è possibile:

- Visualizzare lo stato corrente di ogni uscita nella scheda Distinta (Attivata o Disattivata).
- Visualizzare lo stato corrente di ogni gruppo di uscite nella scheda Gruppi.
- Attivare o disattivare qualsiasi uscita o gruppo in modo indefinito.
- Inviare impulsi a qualsiasi uscita o gruppo. L'uscita o il gruppo verrà attivato per il periodo di tempo configurato (vedere Scheda Uscite, pagina 51).
- Ripristinare la fascia oraria configurata per l'uscita. Una fascia oraria è un periodo di tempo specificato durante il quale l'uscita verrà attivata (vedere Configurazione della gestione dell'orario, pagina 31).

Fare clic su **Monitoraggio > Uscite** per visualizzare la scheda Porte/Ausiliaria/Altra della schermata Output Status.

Figura 4-9: *Monitoraggio > Uscite > scheda Porte/Ausiliaria/Altra*

Stato uscite - Centrale 1

Porte/Ausiliaria/Altra

Fare clic su un'uscita per commutarne lo stato

Porta n. 1	Output #1 [1]	Disattivata	Impulso	Ripristina alla fascia oraria
Ausiliaria	Output #3 [3]	Disattivata	Impulso	Ripristina alla fascia oraria

Per monitorare lo stato delle uscite:

1. Per attivare un'uscita per un periodo di tempo indefinito, fare clic sul pulsante dello stato **Disattivata** per visualizzare la richiesta di conferma. Fare clic su **OK** per completare il passaggio allo stato "Attivata".
2. Per disattivare un'uscita per un periodo di tempo indefinito, fare clic sul pulsante dello stato **Attivata** per visualizzare la richiesta di conferma. Fare clic su **OK** per completare il passaggio allo stato "Disattivata".
3. Per inviare un impulso a un'uscita per il periodo di tempo configurato, fare clic sul pulsante **Impulso** per visualizzare la richiesta di conferma. Fare clic su **OK** per avviare l'impulso.
4. Per ripristinare il funzionamento dell'uscita in base alla relativa fascia oraria configurata, fare clic sul pulsante **Ripristina alla fascia oraria** per visualizzare la richiesta di conferma. Fare clic su **OK** per ripristinare la fascia oraria.



Nota: la schermata Output Status viene aggiornata automaticamente a ogni variazione dello stato delle uscite.

4.6 Monitoraggio dello stato del sistema

Questa funzionalità fornisce i dati relativi alla capacità corrente e massima del sistema per i database elencati.

Nella schermata Stato Sistema è possibile:

Visualizzare informazioni sugli oggetti di sistema diversi da allarmi, eventi, zone e uscite, riportati di seguito:

- Numero delle voci attualmente presenti nel database.
- Numero massimo di voci nel database.

Fare clic su **Strumenti di sistema > Configurazione generale**, quindi nel menu di navigazione fare clic su **Stato > Sistema** per visualizzare la schermata Stato Sistema.

Figura 4-10: *Stato > Sistema*

Stato del sistema - Centrale 1

	Esistente	Capacità
Tessere	0	10000
Formati tessera	8	128
Fasce orarie	2	127
Livelli di accesso	1	128
Vacanze	0	255
Codici sito	1	8

Gestione dei file

5

Sommario

5.1 Backup e ripristino di NetAXS-123

Fare clic su **Strumenti di sistema > Carica/Scarica file** per visualizzare la schermata **Gestione dei file**.

Figura 5-1: *Strumenti di sistema > Carica/Scarica file - schermata Gestione dei file*

Gestione dei file

Carica (dalla centrale):

- Scegliere un tipo di caricamento - Carica

Scarica (alla centrale):

Immediato Posticipato:

Manuale Automatico:

Sfoglia... Scarica

Elimina

- Selezionare un file da eliminare - Elimina

Per eseguire il backup o caricamento dei dati dalla centrale al sistema host:

1. Nell'elenco a discesa Carica selezionare uno dei tipi di caricamento dalla centrale al sistema host riportati di seguito:
   - Card and common configuration data: consente di caricare tessere, fasce orarie, formati di tessera, vacanze, livelli di accesso e codici sito in formato interno proprietario.



ATTENZIONE: è necessario che il caricamento dei dati di configurazione comune e tessere da una centrale esistente a un loop basato su Web sia utilizzato come primo scaricamento su una nuova centrale aggiunta al loop. In questo modo i database di base della nuova centrale saranno sincronizzati con la centrale esistente.

   - Panel configuration data: consente di caricare la configurazione di zone, uscite, interblocchi, lettori e centrali in un formato interno proprietario.
   - Card, common, and panel configuration data: consente di caricare i dati di configurazione di tessere e centrali in un formato interno proprietario.
   - Report tessere (breve): consente di caricare i valori relativi a numero di tessera, cognome, nome, traccia, VIP, utilizzo limitato, scadenza tessera, temporaneità, supervisore e livello di accesso in un file .CSV.

- Report tessere (lungo): consente di caricare i valori relativi a numero di tessera, cognome, nome, traccia, VIP, utilizzo limitato, scadenza tessera, temporaneità, supervisore, livello di accesso, codici sito, numero di bit, PIN, informazioni 1, informazioni 2, fasce orarie, data di attivazione, livello di emissione, stato APB e dispositivo di controllo in un file .CSV.
- Report allarmi ed eventi: consente di caricare la data, l'ora, il tipo di evento, la data e l'ora di acquisizione e i messaggi per gli allarmi e gli eventi in un file .CSV.
- Lingua: inglese (impostazione predefinita), spagnolo, francese, italiano, olandese, ceco e cinese semplificato. Si tratta di un file di testo che consente di caricare un pacchetto di lingue in grado di tradurre la parte testuale di tutte le schermate Web quando un utente specifica una preferenza di lingua. Non è possibile eliminare le lingue fornite in questo pacchetto.

2. Fare clic su **Carica** per caricare i dati nel computer o laptop host. Seguire le istruzioni visualizzate per salvare un file di backup sul computer. Accertarsi di assegnare un nome significativo al file di backup in modo da semplificarne l'identificazione e il ripristino.



Nota: i dati dei report tessere (breve e lungo) vengono memorizzati in un formato a 64 bit. Microsoft Excel visualizza un massimo di 32 caratteri. Pertanto, è consigliabile salvare il report e aprirlo in Blocco note anziché aprirlo immediatamente nel formato .CSV predefinito in Excel.

Per sincronizzare una nuova centrale con le informazioni di una centrale esistente:

1. Caricare i database da una centrale esistente a un PC, nel modo descritto in precedenza.
2. Rimuovere la centrale esistente e inserire quella nuova.
3. Scaricare il backup del database nella nuova centrale.

Per ripristinare o scaricare il firmware immediatamente:

1. Fare clic su **Browse** per individuare il file del firmware.
2. Fare clic su **Immediato**.
3. Fare clic su **Scarica**.

   Quando lo scaricamento è completato, la centrale viene riavviata immediatamente. Una barra di stato indica la progressione del riavvio.

Per ripristinare o scaricare il firmware in un secondo momento:

1. Fare clic su **Browse** per individuare il file del firmware.
2. Fare clic su **Posticipato**.
3. Fare clic su **Manuale**.

Figura 5-2: *Impostazione manuale dell'ora per la gestione dei file*

4. Fare clic su **Scarica**; lo stato dello scaricamento viene indicato come "Ready for activation".

5. Fare clic su **Ready for Activation** quando si è pronti a scaricare i file.

Per ripristinare o scaricare il firmware automaticamente in un secondo momento:

1. Fare clic su **Browse** per individuare il file del firmware.

2. Fare clic su **Posticipato**.

3. Fare clic su **Automatico**. Vengono visualizzate le caselle elenco di ora e data.

Figura 5-3: *Impostazione automatica dell'ora per la gestione dei file*

4. Immettere le informazioni relative alla data e all'ora.
5. Fare clic su **Scarica**. Lo stato dello scaricamento viene indicato come "Activation scheduled for [mese/giorno], [ore:min] [AM/PM]".
6. Fare clic su **Activation Scheduled for <MESE/ORA>** quando si è pronti a scaricare i file.



Nota: ogni centrale dispone del proprio database. È pertanto necessario eseguire il backup dei singoli database di ogni centrale. Per ulteriori informazioni vedere Aggiornamento del firmware di NetAXS-123, pagina 129.

Per scaricare un report database tessere (file .CSV) dal sistema host alla centrale:

1. Fare clic su **Browse** per individuare il file .CSV.
2. Fare clic su **Scarica** per scaricare il file. Se il file è nel formato di report corretto, viene visualizzato il messaggio "Would you like to append or replace the database? Access Control does not function while replacing a database, and updating may take several minutes."; se invece il file non è nel formato corretto, verrà visualizzato un messaggio indicante la condizione di errore.

   Se l'aggiornamento del database viene completato correttamente, viene visualizzato il messaggio "Update Successful. Restarting Access Control."; in caso contrario, verrà visualizzato un messaggio indicante la condizione di errore.

Per ripristinare o scaricare i file di backup dal sistema host alla centrale:

1. Fare clic su **Browse** per individuare il file di backup.
2. Fare clic su **Scarica** per scaricare il file di backup selezionato.

Per eliminare i file di lingua:

1. Nell'elenco a discesa Elimina selezionare il file di lingua che si desidera eliminare.
2. Fare clic su **Elimina** per eliminare il file.

5.2 Creazione di report

Nella schermata Report eventi è possibile:

- Creare report degli eventi relativi alle tessere in base al cognome.
- Creare report degli eventi relativi alle tessere in base al numero di tessera.

Fare clic su **Rapporti> Report eventi** per visualizzare la schermata Report eventi.

Figura 5-4: *Rapporti > Report eventi > scheda Per cognome*

Report eventi - Centrale 1

Per cognome | Per numero di tessera

Immettere il cognome: [ ] Ricerca Cronologia (giorni): 15

Data/ora [ID]	Possessore tessera	Num. tessera	Nome dispositivo [ID]	LN	PN	Codice	PIN/Sito

Per creare un report degli eventi in base al cognome:

1. Fare clic sulla scheda Per cognome e immettere il cognome del possessore della tessera nella casella Immettere il cognome, quindi fare clic su **Ricerca**.
2. Utilizzare l'elenco a discesa Cronologia (giorni) per selezionare il periodo cronologico in giorni.

3. Per leggere i record degli eventi utilizzare le descrizioni presenti nella Tabella 5-1.

Tabella 5-1: *Stato > campi del report*

Impostazione	Descrizione
Data/ora [ID]	Visualizza la data e l'ora esatta in cui l'evento è stato generato in base all'ora della centrale.
Possessore tessera	Consente di identificare il possessore della tessera.
Num. tessera	Visualizza il numero univoco in base al quale viene identificato il possessore della tessera.
Nome dispositivo [ID]	Visualizza il dispositivo che ha generato l'evento.
LN	**Numero logico dispositivo**: un numero univoco a partire da 1 assegnato a un punto di generazione dell'allarme. Questo numero non è mai duplicato, né su una centrale di controllo né sulla relativa scheda Z/U a 1 o 2 porte. Sono esclusi da questa regola i lettori delle porte. Per un elenco di valori comuni vedere la Tabella 4-2.
PN	**Numero fisico dispositivo**: un numero a livello di scheda assegnato a un punto specifico di generazione dell'allarme. I valori per la centrale di controllo NetAXS-123 vanno da 1 a 8, i valori per la scheda Z/U a 1 porta in qualità di scheda nuova vanno da 1 a 4 e i valori per la scheda Z/U a 2 porte vanno da 1 a 8. Per gli allarmi di sistema, come il reset, che non sono specifici della scheda, verrà riportato il valore 0. Sono esclusi da questa regola i lettori delle porte. Per un elenco di valori comuni vedere la Tabella 4-2.
Codice	Visualizza la transazione corrente generata dalla tessera. Ad esempio, le transazioni possibili possono includere: • Tessera trovata • Tessera non trovata • Violazione fascia oraria
PIN/Sito	Visualizza il PIN o il numero di codice sito della tessera. Utilizzato solo per riportare un evento con codice sito non valido o PIN non valido.

Per creare un report degli eventi in base al numero di tessera:

1. Fare clic sulla scheda Per numero di tessera e immettere il numero di tessera nella casella Immettere il numero di tessera, quindi fare clic su **Ricerca**.
2. Effettuare i passaggi 2 e 3 della procedura di creazione di un report degli eventi in base al cognome.

Figura 5-5: *Esempio di report degli eventi in base al numero di tessera*

Report eventi - Centrale 1

Per cognome | Per numero di tessera

Immettere il numero di tessera: [ ] Ricerca   Cronologia (giorni): 15

Data/ora [ID]	Num. tessera	Possessore tessera	Nome dispositivo [ID]	LN	PN	Codice	PIN/Sito

Aggiornamento del firmware di NetAXS-123

A

Sommario

Nota: accertarsi di eseguire il backup del database della centrale prima di effettuare l'aggiornamento del relativo firmware. Per le istruzioni vedere Backup e ripristino di NetAXS-123, pagina 122.

A.1 Pianificazione dell'aggiornamento

Dal momento che il processo di aggiornamento di un loop richiede tempo, è consigliabile pianificare l'aggiornamento in modo da ridurne l'impatto sul controllo degli accessi dell'edificio. È consigliabile prevedere circa 20 minuti per l'aggiornamento di una centrale gateway e 25 minuti per l'aggiornamento di una centrale a valle (passata in modalità gateway). In base alla configurazione corrente, potrebbe essere possibile risparmiare tempo se si avvia contemporaneamente l'aggiornamento di più centrali in un loop.

Per quanto riguarda la pianificazione dell'aggiornamento, è possibile:

- scaricare i dati immediatamente
- scaricare i dati in un secondo momento, manualmente o automaticamente
- annullare uno scaricamento posticipato automaticamente
- annullare completamente uno scaricamento posticipato.

Queste opzioni sono descritte nella sezione Aggiornamento dei dati dalla centrale, pagina 131.



Nota: accertarsi di eseguire il backup del database della centrale prima di effettuare l'aggiornamento del relativo firmware. Per le istruzioni vedere Backup e ripristino di NetAXS-123, pagina 122.

A.2 Loop di revisione mista

In una configurazione loop aggiornare innanzitutto la centrale gateway.

A.3 Aggiornamento dei dati dalla centrale



Nota: prima di aggiornare una centrale basata su Web, è consigliabile eseguire il backup dei database. Gli script di aggiornamento consentono di trasferire tutti i dati della centrale nella nuova versione senza la necessità dell'intervento dell'utente. È pertanto consigliabile eseguire sempre copie di backup dei database della centrale; l'aggiornamento offre dunque l'opportunità di aggiornare le copie di backup esistenti. Per eseguire il backup dei database di ciascuna centrale utilizzare la procedura riportata di seguito. Le funzioni di backup fanno riferimento **alle singole centrali**. Sarà pertanto necessario selezionare la centrale di cui si desidera eseguire il backup.

1. Nel server Web, selezionare **Strumenti di sistema > Carica/Scarica file** per visualizzare la schermata Gestione dei file.

Figura A-1: *Schermata Gestione dei file*

Gestione dei file
Carica (dalla centrale):
- Scegliere un tipo di caricamento -
Carica
Scarica (alla centrale):
Immediato
Posticipato:
Manuale
Automatico:
Sfoglia...
Scarica
Elimina
- Selezionare un file da eliminare -
Elimina

2. Nella sezione **Carica**, selezionare l'opzione di caricamento Tessera, Comune e Config. Centrale dall'elenco a discesa.
3. Fare clic su **Carica** per caricare i dati nel computer o laptop host.
4. Seguire le istruzioni visualizzate per salvare un file di backup sul computer. Assegnare un nome significativo al file di backup in modo da semplificarne il ripristino.

A.4 Scaricamento dei dati alla centrale

In questa sezione viene descritto come effettuare le operazioni seguenti:

- scaricare immediatamente i dati in una centrale selezionata
- scaricare i dati in tutte le centrali in un secondo momento--per l'attivazione in modo manuale o automatico
- annullare uno scaricamento posticipato automaticamente
- annullare completamente uno scaricamento posticipato.

A.4.1 Scaricamento immediato dei dati

I dati possono essere scaricati immediatamente solo in una centrale per volta.

Per scaricare i dati immediatamente:

1. Nel server Web, selezionare **Strumenti di sistema > Carica/Scarica file** per visualizzare la schermata Gestione dei file (vedere la Figura A-1).
2. Selezionare la centrale in cui scaricare i dati.
3. Nella sezione **Scarica**, fare clic su **Browse** per individuare il file da scaricare.
4. Dopo avere selezionato un file, fare clic su **Immediato**, quindi su **Scarica**. Viene visualizzata la richiesta di conferma.

Figura A-2: *Conferma di scaricamento immediato*



5. Dopo la conferma, il trasferimento del file nella centrale gateway viene avviato immediatamente e completato in pochi secondi. Al termine sarà visualizzato il seguente messaggio popup:



6. Fare clic su **OK**. Se la destinazione è una centrale gateway, questa verrà riavviata quasi immediatamente (perché non sono necessari ulteriori trasferimenti di file). Se invece la destinazione è una centrale a valle, il trasferimento richiederà circa due ore per essere completato.

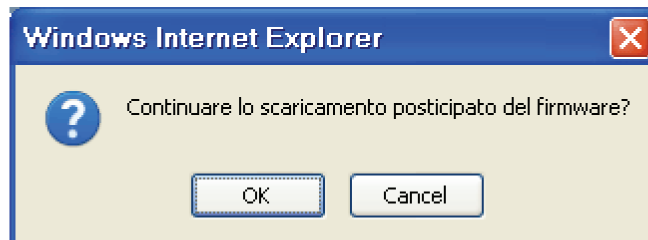
Al termine dello scaricamento/trasferimento, la centrale viene riavviata e sullo schermo viene visualizzato il seguente messaggio: "Riavvio della centrale in corso. Attendere almeno 2 minuti per completare il riavvio."

A.4.2 Scaricamento dei dati in un secondo momento

Gli scaricamenti posticipati trasferiscono automaticamente i file in tutte le centrali del loop. Per gli scaricamenti posticipati è possibile scegliere se attivare manualmente il nuovo firmware o se fare in modo che tutte le centrali del loop attivino il nuovo firmware in modo automatico (riavvio) in un momento definito nel futuro.

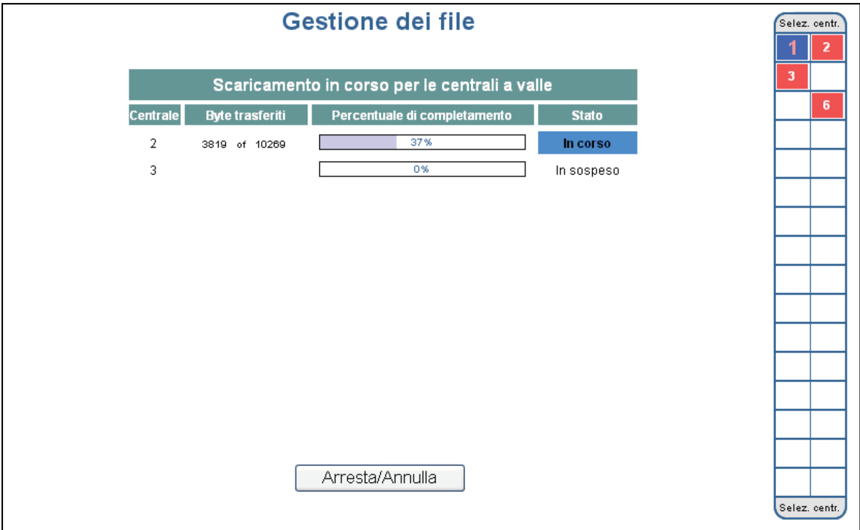
Per impostare uno scaricamento *posticipato manualmente*:

1. Nel server Web, selezionare **Strumenti di sistema > Carica/Scarica file** per visualizzare la schermata Gestione dei file (vedere la Figura A-1).
2. Nella sezione **Scarica**, fare clic su **Browse** per individuare il file da scaricare.
3. Dopo avere selezionato un file, fare clic su **Posticipato**, **Manuale**, quindi su **Scarica**. Viene visualizzata una richiesta di conferma.



4. Fare clic su **OK**. Lo scaricamento viene completato nella centrale gateway. Se nel loop non vi sono centrali a valle, il gateway viene riavviato. Se invece sono presenti una o più centrali a valle, sarà visualizzata la seguente schermata (in cui sono visibili due centrali a valle):

Figura A-3: *Conferma di scaricamento manuale posticipato*



In questa schermata è possibile vedere in tempo reale lo stato di avanzamento del trasferimento per ciascuna centrale NetAXS-123 del loop.

Nell'esempio fornito in precedenza, la Centrale 1 è il gateway e non è elencata nell'area di visualizzazione perché già dotata del firmware. Le centrali 2 e 3 sono le centrali NetAXS-123 in cui lo scaricamento è in corso oppure in attesa dello scaricamento. La Centrale 6 non è elencata nell'area di visualizzazione perché è una centrale NS4 che al momento non può utilizzare il firmware NetAXS-123.

Man mano che il trasferimento viene completato in ciascuna centrale NetAXS-123 del loop, il file viene spostato nella memoria flash. In questo modo può rimanere nella centrale anche se questa viene riavviata (in tale caso, dovrà essere attivato manualmente). Dopo che il file è stato trasferito in tutte le centrali NetAXS-123 del loop, verrà visualizzata la seguente schermata:

Figura A-4: *Aggiornamento firmware pronto per l'attivazione*

Disconnetti

Benvenuti adminItaliano

Gestione dei file

Selez. centr.

1

Carica (dalla centrale):

- Scegliere un tipo di caricamento -

Carica

Scarica (alla centrale):

Scaricamento firmware completo - Richiede attivazione manuale

Attiva subito nuovo firmware

Annulla aggiornamento firmware

Elimina

- Selezionare un file da eliminare -

Elimina

Selez. centr.

Un messaggio di stato nella parte superiore dello schermo indica che l'aggiornamento può essere attivato.

5. Impostare la data e l'ora per lo scaricamento e fare clic su Scarica. Dopo che il file è stato trasferito in tutte le centrali NetAXS-123 del loop, verrà visualizzata la seguente schermata:

Figura A-5: *Scaricamento completato*



6. Fare clic su **Indietro** per visualizzare la seguente schermata:

Figura A-6: *Aggiornamento firmware in sospeso*

A questo punto è possibile attivare il nuovo firmware immediatamente, annullando l'attivazione automatica del firmware (che richiede l'attivazione manuale) oppure annullare l'intero aggiornamento del firmware e rimuovere il file appena scaricato da tutte le centrali NetAXS-123 del loop.

Per impostare uno scaricamento *posticipato automaticamente*:

1. Nel server Web, selezionare **Strumenti di sistema > Carica/Scarica file** per visualizzare la schermata Gestione dei file (vedere la Figura A-1).
2. Nella sezione Scarica, fare clic su **Browse** per individuare il file da scaricare.

3. Dopo avere selezionato un file, fare clic su **Posticipato**, quindi su **Automatico**. Nella schermata vengono visualizzati gli elenchi a discesa relativi a data e ora.

Figura A-7: *Configurazione dello scaricamento automatico posticipato*

4. Impostare la data e l'ora per lo scaricamento e fare clic su **Scarica**. Sotto l'intestazione Scarica viene visualizzato il messaggio "Activation scheduled for [mese/giorno] [ore:min] [AM/PM]".

A.4.3 Annullamento di uno scaricamento

È possibile tornare alla pagina di scaricamento del firmware e annullare in qualsiasi momento tutti gli scaricamenti in attesa o in corso.

Per gli scaricamenti posticipati, le centrali in attesa di iniziare vengono rimosse dalla coda di scaricamento e lo scaricamento viene annullato.

Per gli scaricamenti posticipati manualmente in attesa di attivazione, l'annullamento rimuove completamente il firmware scaricato dall'area di attesa.

1. Fare clic su **Scarica** per completare l'impostazione dello scaricamento posticipato e visualizzare la schermata di acquisizione riportata di seguito.

Figura A-8: *Acquisizione della configurazione dello scaricamento automatico*

Gestione dei file

Carica (dalla centrale):

- Scegliere un tipo di caricamento - | Carica

Scarica (alla centrale):

Scaricamento firmware completo

L'attivazione automatica è stata pianificata

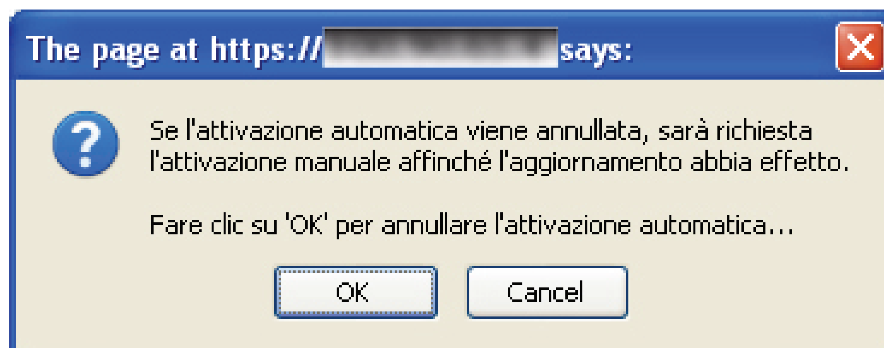
Annulla attivazione automatica | Attiva subito nuovo firmware

Annulla aggiornamento firmware

Elimina

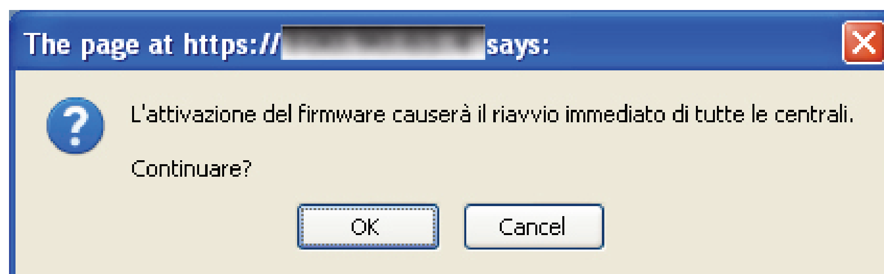
- Selezionare un file da eliminare - | Elimina

2. Per annullare l'attivazione automatica, fare clic su **Annulla attivazione automatica** per visualizzare la finestra di dialogo del messaggio riportata di seguito.



3. Fare clic su **OK** per completare l'annullamento.
4. Nella schermata Gestione dei file viene acquisita la cancellazione dell'aggiornamento automatico e la necessità dell'attivazione manuale (Figura A-4).

5. Fare clic su **Attiva subito nuovo firmware** per attivare il nuovo firmware. Viene visualizzato il messaggio riportato di seguito.



6. Fare clic su **OK** per attivare subito il nuovo firmware.

A.5 Aggiornamenti di centrali gateway e multidrop

Per effettuare l'aggiornamento delle centrali multidrop è possibile utilizzare la stessa procedura di aggiornamento delle centrali gateway tramite la schermata Web.

1. Impostare l'interruttore DIP 6 su "ON".
2. Connettere direttamente ogni centrale mediante una connessione LAN oppure una connessione diretta Ethernet.
3. Ripristinare la configurazione della centrale a valle al completamento dell'aggiornamento.



Attenzione: in un loop non possono essere presenti più gateway. Per tale motivo, è essenziale disconnettere i cavi 485 della centrale che si sta aggiornando.

Per eseguire l'aggiornamento:

1. Prima di iniziare, accertarsi che le centrali non abbiano dati memorizzati nel buffer. Se recentemente non è stato effettuato il login alle pagine Web oppure di recente non è stata stabilita alcuna connessione a WIN-PAK, è consigliabile eseguire il login e accertarsi che vengano ricevuti eventi correnti. Ciò garantisce che i dati delle centrali non sono memorizzati nel buffer e che non sarà necessario attendere lo svuotamento del buffer prima di iniziare. Se si cerca di eseguire il login ma viene visualizzato un messaggio di timeout, è possibile che i dati delle centrali siano memorizzati nel buffer. Sarà pertanto necessario attendere lo svuotamento del buffer prima di avviare l'aggiornamento.



Nota: per i sistemi WIN-PAK, è consigliabile arrestare il servizio del server di comunicazione durante l'aggiornamento, quindi riavviare il servizio al termine dell'aggiornamento delle centrali.

2. Collegare la centrale gateway utilizzando le istruzioni riportate in Connessione al server Web, pagina 3.



Attenzione: in un loop non possono essere presenti più gateway. Per tale motivo, è essenziale disconnettere i cavi 485 della centrale che si sta aggiornando.

3. Effettuare l'accesso alla centrale gateway.
4. Fare clic su **Comunicazioni > Host/Loop** e impostare la centrale alla modalità Web, se già non lo è. Nella casella Tipo di connessione selezionare **nessuno**, quindi fare clic su **Invia modifiche**. Attendere da uno a due minuti. Dopo un minuto è possibile fare clic su **Refresh** nel browser in uso, quindi passare alla scheda Generale per visualizzare se i pulsanti sono disponibili.

5. Dopo avere aggiornato la schermata, nella scheda Generale fare clic su **Reset centrale**, quindi fare clic su **OK** per continuare. Questo passaggio prepara la centrale a ricevere i nuovi file delle applicazioni e del sistema operativo che verranno scaricati. L'operazione di reset richiede in genere 2, 3 minuti. Dopo questo periodo o non appena i relè scattano, fare clic su **Refresh** nel browser in uso, quindi rieseguire il login. Entrambi i set appariranno correttamente dopo il completamento dell'aggiornamento.
6. Installare il nuovo file dell'applicazione, ovvero 3-NetAXSimagexx.xx.xx.bin. Per effettuare questa operazione attenersi alla procedura riportata di seguito:
    a. Fare clic su **Strumenti di sistema > scheda Carica/Scarica file.**
    b. Nella casella Scarica fare clic su **Browse** per individuare il file 3-NetAXSimagexx.xx.xx.bin.
    c. Selezionare il file, quindi fare clic su **Scarica**. Fare clic su **OK** per continuare. Quando viene visualizzato il messaggio "Download complete", fare nuovamente clic su **OK**. Viene visualizzato il messaggio "Download image", indicante che è necessario attendere 5 minuti per il riavvio di NetAXS-123.
    d. Svuotare la cache. Prima di effettuare nuovamente il login a NetAXS-123, utilizzare le procedure valide per il browser in uso per svuotare la cache del browser (Svuotamento della cache, pagina 152).
    e. Attendere lo scatto dei relè oppure 5 minuti, quindi effettuare nuovamente il login al server Web di NetAXS-123.
7. Verificare che le nuove versioni siano installate. Per effettuare questa operazione attenersi alla procedura riportata di seguito:
    a. Selezionare **Strumenti di sistema > scheda Carica/Scarica file.**
    b. Nella sezione Informazioni sulla versione vengono visualizzate le nuove versioni del sistema operativo e dell'applicazione. Verificare che siano elencate le versioni corrette del sistema operativo e del firmware.
    c. Per loop basati su WIN-PAK è consigliabile eseguire lo scaricamento completo in tutte le centrali dopo l'installazione della nuova versione.

A.6 Note sull'aggiornamento

1. Se si riscontrano problemi a livello di comunicazione e gli aggiornamenti sono completati, è possibile che siano presenti più centrali configurate come gateway. In questo caso, effettuare il reset delle centrali per risolvere il problema.
2. Utilizzo di Microsoft Internet Explorer 7: secondo Microsoft, in caso di utilizzo di IE7 versione 7.0.5730.11, è consigliabile eseguire l'aggiornamento alla versione 7.0.5730.13 o successiva. NetAXS™ non è compatibile con IE7 versione 7.0.5730.11. È necessario utilizzare una versione più aggiornata, IE6, oppure un browser diverso.

A.6.1 Errore del certificato di protezione di Microsoft Internet Explorer 7



Nota: l'indirizzo IP mostrato nelle schermata successive è solo a scopo illustrativo. Per eseguire le procedure, utilizzare l'indirizzo IP predefinito fornito.

Se si utilizza Microsoft Internet Explorer 7 e viene visualizzato un messaggio di errore relativo al certificato, per correggere l'errore effettuare la procedura riportata di seguito:

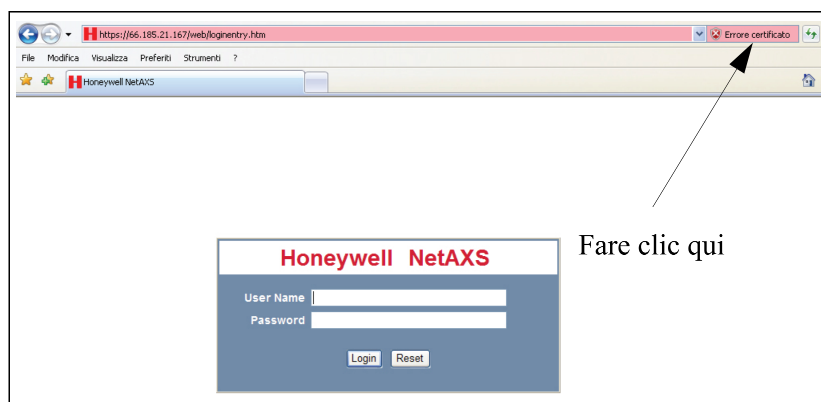
1. Immettere l'indirizzo IP della centrale nella casella URL. Viene visualizzato il messaggio riportato di seguito.

Figura A-9: *Schermata dell'errore del certificato di protezione*



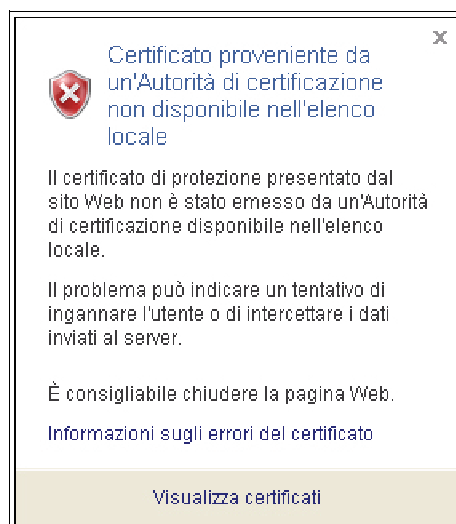
2. Fare clic su **Continuare con il sito Web (scelta non consigliata)** per visualizzare la schermata di login.

Figura A-10: *Login per la correzione dell'errore del certificato di protezione*



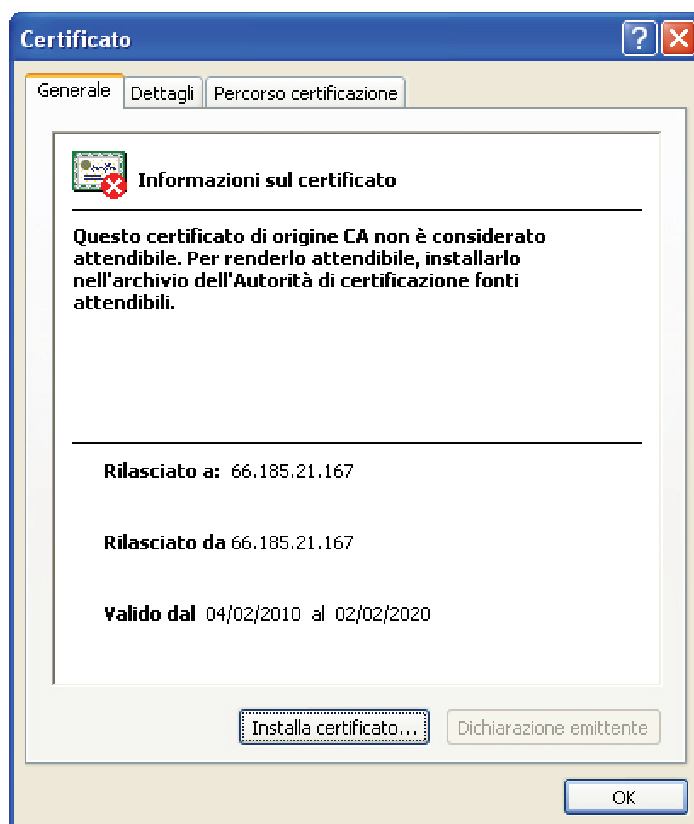
3. Fare clic su **Errore certificato** nell'angolo superiore destro dell'indirizzo IP. Viene visualizzata la schermata Certificato proveniente da un'Autorità di certificazione non disponibile nell'elenco locale.

Figura A-11: *Messaggio Certificato proveniente da un'Autorità di certificazione non disponibile nell'elenco locale*



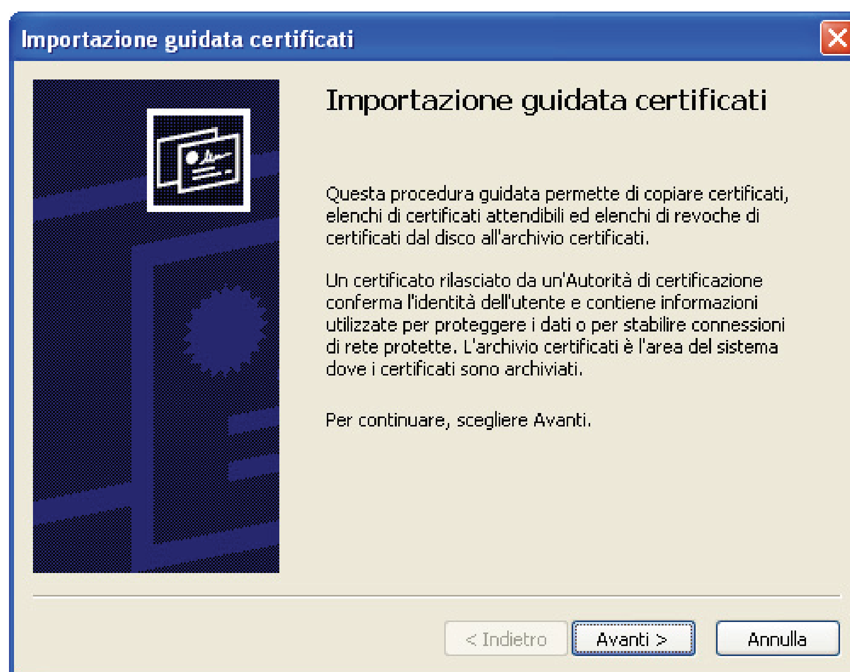
4. Fare clic sulla barra **Visualizza certificati**. Viene visualizzata la schermata Informazioni sul certificato.

Figura A-12: *Schermata Informazioni sul certificato*



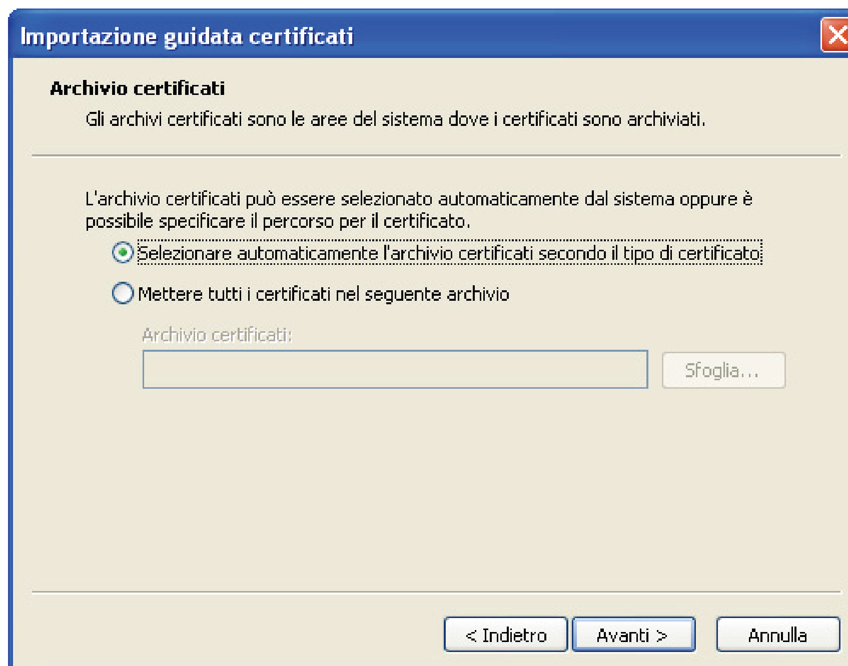
5. Fare clic su **Installa certificato**. Viene visualizzata la schermata Importazione guidata certificati.

Figura A-13: *Schermata iniziale di Importazione guidata certificati*



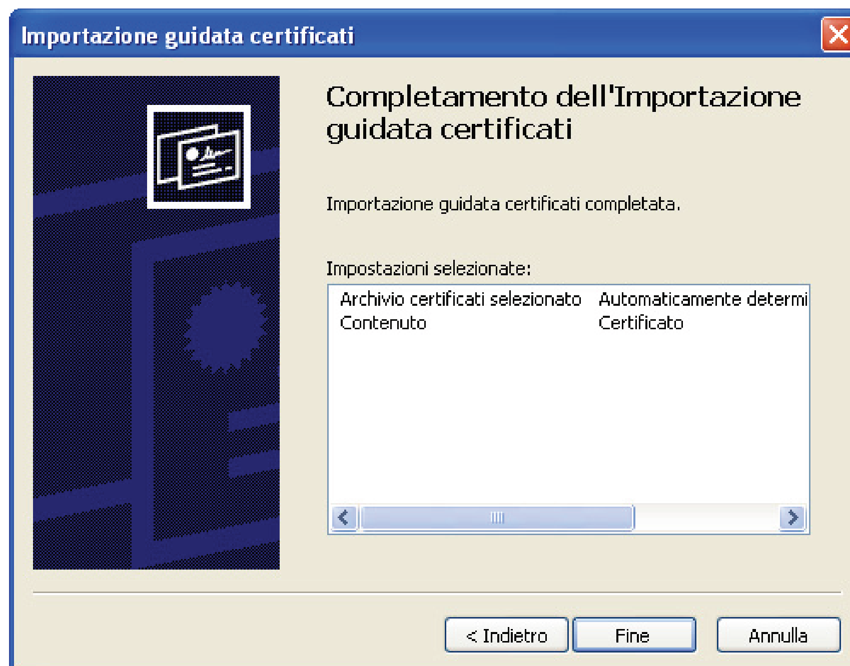
6. Fare clic su **Avanti** per visualizzare la schermata Archivio certificati.

Figura A-14: Schermata Archivio certificati



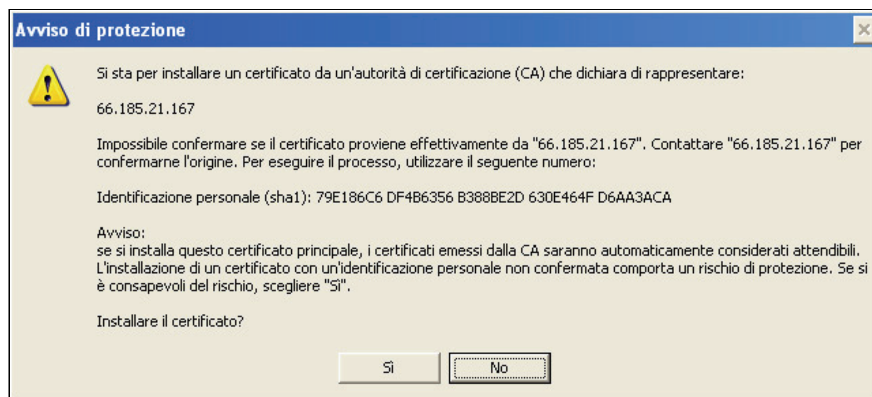
7. Accettare il valore predefinito e fare clic su **Avanti** per visualizzare la schermata finale di Importazione guidata certificati.

Figura A-15: Schermata finale di Importazione guidata certificati



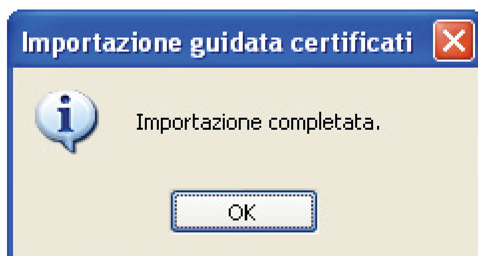
8. Fare clic su **Fine**. Viene visualizzato il messaggio di avviso riportato di seguito.

Figura A-16: *Schermata Avviso di protezione*



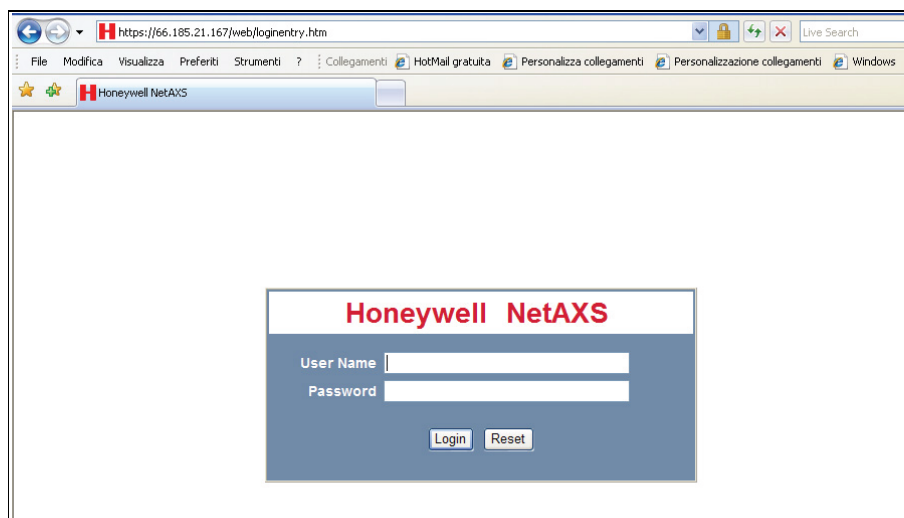
9. Fare clic su **Sì** per visualizzare il messaggio popup riportato di seguito.

Figura A-17: *Messaggio di importazione completata*



10. Fare clic su **OK** per tornare alla schermata Informazioni sul certificato (Figura A-12 a pagina 145).
11. Fare clic su **OK**.
12. Chiudere il browser Web, quindi riaprirlo.
13. Immettere nuovamente l'indirizzo IP nella casella URL. Viene visualizzata la schermata di login senza Errore certificato.

Figura A-18: *Login del certificato di protezione*



A.6.2 Errore del certificato di protezione di Firefox 3

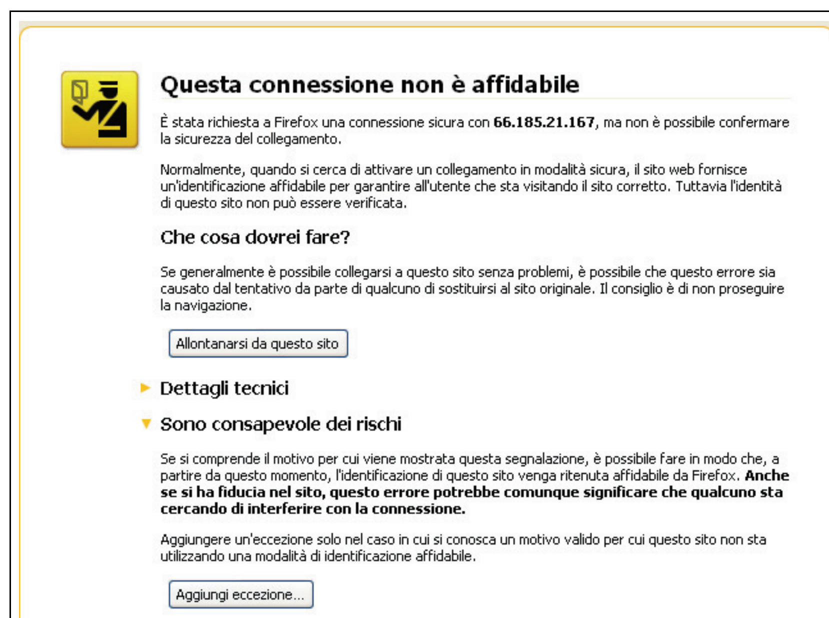
Se si utilizza Firefox 3 e viene visualizzato un messaggio di errore relativo al certificato, per correggere l'errore effettuare la procedura riportata di seguito:

1. Immettere l'indirizzo IP della centrale nella casella URL. Viene visualizzato il messaggio riportato di seguito.

Figura A-19: *Messaggio di errore della connessione sicura*

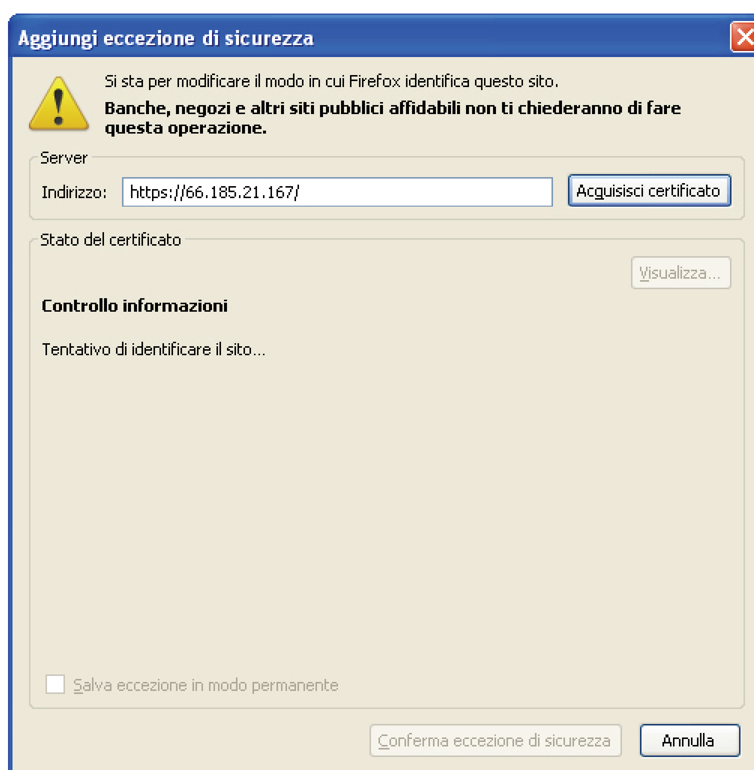


2. Fare clic su "Sono consapevole dei rischi" per espandere la schermata.



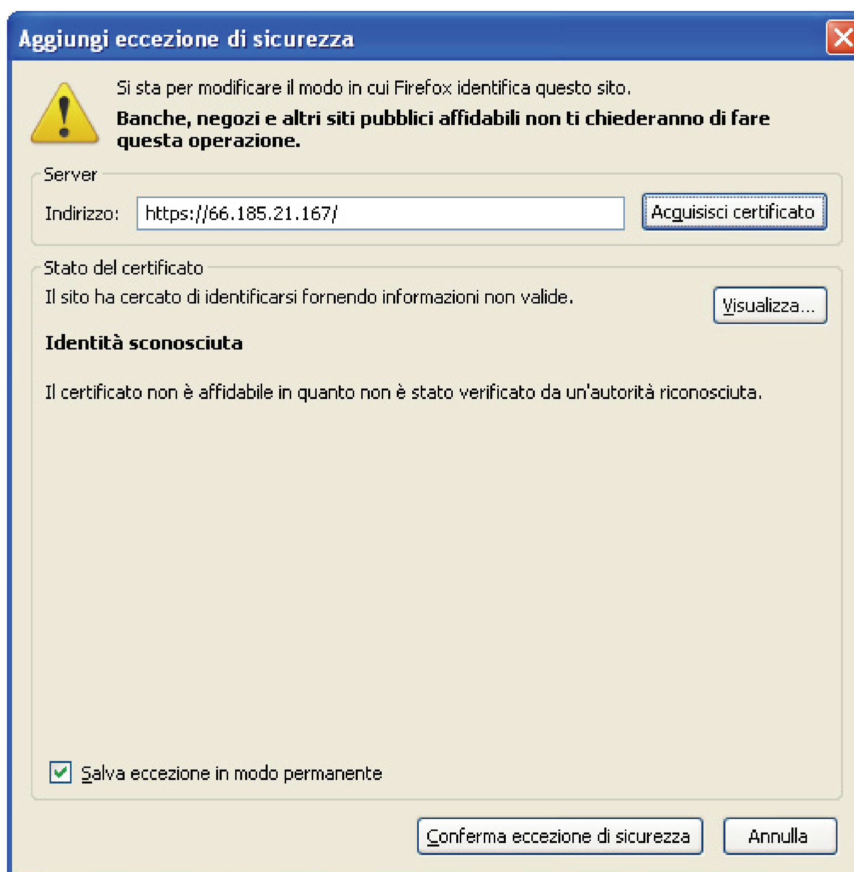
3. Fare clic su **Aggiungi eccezione** per visualizzare la schermata Aggiungi eccezione di sicurezza.

Figura A-20: *Schermata Aggiungi eccezione di sicurezza*



4. Fare clic su **Acquisisci certificato**. Viene visualizzato il messaggio Identità sconosciuta riportato di seguito.

Figura A-21: *Schermata del messaggio Identità sconosciuta*



5. Verificare che la casella di controllo "Salva eccezione in modo permanente" sia selezionata, come da impostazione predefinita.
6. Fare clic su **Conferma eccezione di sicurezza**. Si ritorna alla schermata dell'errore della connessione di protezione con una barra di avanzamento nell'angolo inferiore destro.
7. Dopo 8, 10 secondi viene visualizzata la schermata di login di NetAXS-123.
8. Continuare con il login.

A.7 Svuotamento della cache

La centrale NetAXS-123 supporta Internet Explorer (IE8), Internet Explorer 7 (IE7), Internet Explorer 6 (IE6), Firefox 2 e Firefox 3.

A.7.1 Utilizzo di Internet Explorer versioni IE7 e IE8

Per svuotare la cache utilizzando IE7 e IE8:

1. 1. Selezionare Strumenti > Elimina cronologia esplorazioni. Viene visualizzato il messaggio popup "Elimina cronologia esplorazioni", in cui compaiono le seguenti impostazioni predefinite:
    - Mantieni dati sui siti Web preferiti
    - File temporanei Internet
    - Cookie
    - Cronologia

    Non modificare queste selezioni.
2. Fare clic su **Elimina file**. Il messaggio popup "Elimina cronologia esplorazioni" viene chiuso.

A.7.2 Con Internet Explorer 6 (IE6)

Per svuotare la cache utilizzando IE6:

1. Selezionare **Strumenti > Opzioni Internet > Generale**.
2. Fare clic su **Elimina cookie**. Viene visualizzato il corrispondente messaggio popup "Eliminare tutti i cookie nella cartella dei file temporanei Internet?"
3. Fare clic su **OK**.
4. Con la schermata Opzioni Internet aperta fare clic su **Elimina file**. Viene visualizzato il corrispondente messaggio popup "Eliminare tutti i file della cartella dei file temporanei Internet? È anche possibile eliminare tutto il contenuto non in linea memorizzato nel computer in uso."
5. Fare clic su **OK**.
6. Fare clic su **OK** per chiudere la schermata Opzioni Internet.

A.7.3 Con Firefox 2 e Firefox 3

Per svuotare la cache utilizzando Firefox 2 o Firefox 3:

1. Selezionare **Strumenti > Elimina i dati personali**. Viene visualizzata la schermata Elimina i dati personali.
2. Verificare che le caselle di controllo Cache e Cookie siano selezionate.
3. Fare clic su **Elimina i dati personali adesso**. La schermata Elimina i dati personali viene automaticamente chiusa.

Impostazioni degli interruttori DIP di NetAXS-123

B

In questa appendice viene fornita la tabella con le impostazioni degli interruttori DIP per la centrale NetAXS-123.

Tabella B-1: *Impostazioni degli interruttori DIP SW1 di NetAXS-123*

S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7[a]	S8[b]	S9[b]	S10	Selezione
ON	OFF	OFF	OFF	OFF						Indirizzo 1 (predefinito)
OFF	ON	OFF	OFF	OFF						Indirizzo 2
ON	ON	OFF	OFF	OFF						Indirizzo 3
OFF	OFF	ON	OFF	OFF						Indirizzo 4
ON	OFF	ON	OFF	OFF						Indirizzo 5
OFF	ON	ON	OFF	OFF						Indirizzo 6
ON	ON	ON	OFF	OFF						Indirizzo 7
OFF	OFF	OFF	ON	OFF						Indirizzo 8
ON	OFF	OFF	ON	OFF						Indirizzo 9
OFF	ON	OFF	ON	OFF						Indirizzo 10
ON	ON	OFF	ON	OFF						Indirizzo 11
OFF	OFF	ON	ON	OFF						Indirizzo 12
ON	OFF	ON	ON	OFF						Indirizzo 13
OFF	ON	ON	ON	OFF						Indirizzo 14
ON	ON	ON	ON	OFF						Indirizzo 15
OFF	OFF	OFF	OFF	ON						Indirizzo 16
ON	OFF	OFF	OFF	ON						Indirizzo 17
OFF	ON	OFF	OFF	ON						Indirizzo 18
ON	ON	OFF	OFF	ON						Indirizzo 19
OFF	OFF	ON	OFF	ON						Indirizzo 20
ON	OFF	ON	OFF	ON						Indirizzo 21
OFF	ON	ON	OFF	ON						Indirizzo 22

Tabella B-1: *Impostazioni degli interruttori DIP SW1 di NetAXS-123* (continua)

S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7[a]	S8[b]	S9[b]	S10	Selezione
ON	ON	ON	OFF	ON						Indirizzo 23
OFF	OFF	OFF	ON	ON						Indirizzo 24
ON	OFF	OFF	ON	ON						Indirizzo 25
OFF	ON	OFF	ON	ON						Indirizzo 26
ON	ON	OFF	ON	ON						Indirizzo 27
OFF	OFF	ON	ON	ON						Indirizzo 28
ON	OFF	OFF	ON	ON						Indirizzo 29
OFF	ON	ON	ON	ON						Indirizzo 30
ON	ON	ON	ON	ON						Indirizzo 31
					OFF					Centrale a valle
					ON					Centrale gateway (impostazione predefinita)
						OFF				Utilizza l'indirizzo IP Ethernet fornito dall'utente (impostazione predefinita)
						ON				Utilizza l'indirizzo IP Ethernet predefinito (192.168.1.150)
							OFF	OFF		Terminazione RS-485_1 (EOL) DISABILITATA (impostazione predefinita)
							ON	ON		Terminazione RS-485_1 (EOL) ABILITATA
									OFF	Uso futuro (impostazione predefinita)
									ON	Uso futuro

a. Per rendere effettivo l'interruttore DIP 7 NON è necessario il riavvio della centrale. Ciò non influisce sull'indirizzo IP USB.

b. Per la corretta configurazione, è necessario che entrambi gli interruttori DIP 8 e 9 siano impostati su ON o su OFF.

Tabella B-2: Impostazioni degli interruttori DIP SW2 di NetAXS-123

S1[a]	S2[a]	Selezione
OFF	OFF	Terminazione RS-485_2 (EOL) DISABILITATA (impostazione predefinita)
ON	ON	Terminazione RS-485_2 (EOL) ABILITATA (FUTURO)

a. Per la corretta configurazione, è necessario che entrambi gli interruttori DIP 1 e 2 siano impostati su ON o su OFF.

Nota: quando si utilizzano gli interruttori DIP per ripristinare i valori predefiniti di fabbrica per una centrale, la cronologia degli eventi ed eventuali database personalizzati vengono rimossi e nella centrale viene ripristinato il database predefinito di fabbrica originario. Ciò non influisce sull'indirizzo IP Ethernet.

Per ripristinare i valori predefiniti di fabbrica per una centrale è possibile utilizzare anche il comando ASCII _I=pn_R che però esegue solo la rimozione dei database personalizzati e il ripristino del database predefinito di fabbrica originario. La cronologia degli eventi viene mantenuta.

Per ripristinare i valori predefiniti di fabbrica per una centrale:

1. Prendere nota delle impostazioni esistenti degli interruttori DIP SW1.
2. Con la centrale accesa, portare tutti gli interruttori DIP in posizione OFF.
3. Spegnere e riaccendere la centrale.
4. Attendere l'accensione della centrale. Il LED RUN dovrebbe lampeggiare velocemente.
5. Riportare gli interruttori DIP alle posizioni originali.
6. Spegnere e riaccendere la centrale.
7. Il LED RUN dovrebbe lampeggiare normalmente.

La centrale è ora ripristinata ai valori predefiniti di fabbrica originari.

Indice

F

G

I

L

M

N

O

P

R

S

T

U

V

W

Z



Honeywell Security Italia
Via Treviso 2/4
31020 San Vendemiano - Treviso
Italia
Tel: +39.04.38.36.51
Fax:+39.04.38.37.04.71
www.security.honeywell.com/it

Le specifiche sono soggette a modifica senza preavviso.

Documento 800-06179, revisione A